IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 182
VENERDÌ 1 AGOSTO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1 COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

PRIMA UDIENZA DAVANTI AL TRIBUNALE INTERNAZIONALE

Karadzic all'Aja: avevo un patto con gli Usa

Il boia di Srebrenica si difende da solo: «Mi garantirono l'impunità in cambio del ritiro»

dall'inviato MAURO MANZIN

BELGRADO «Gli Usa nella persona di Richard Holbroke (l'artefice degli accordi di Dayton) mi avevano garantito l'impunità». Nel corso della comparizione davanti al giudice del Tribunale dell'Aja ieri il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic parte subito all'attacco. E tira fuori il suo asso nella manica. Dice anche di avere un documento di quattro pagine a sostegno della sua tesi.

● Segue a pagina 5

PER RILANCIARE L'ECONOMIA

UNA FINANZIARIA PIU' CORAGGIOSA

di GABRIELE PASTRELLO

Il ministro Tremonti, oltre che essere sfortunato, forse non conosce la legge di Murphy. Quella per cui, quando siamo in una fila ferma e passiamo in quella che si muove, la vecchia fila si muove e quella nuova si ferma; naturalmente, capita lo stesso se torniamo nella vecchia fila.

Nel 2001, ebbe la sfortuna di andare al governo mentre stava partendo una breve recessione per lo scoppio della bolla delle società dot.com, esplose su Internet negli anni precedenti, e del settore telecomunicazioni. Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve, la banca centrale americana, iniettò liquidità in quantità industriali. Questo evitò danni borsistici peggiori, ma preparò la strada per la bolla e poi lo scoppio dei sub-prime. Tremonti fece finta di nulla, fece una Finanziaria ottimistica, e scommise sulla pronta ripresa. La ripresa ci fu, nel 2002, ma fu pronta solo per gli Usa. L'Europa seguì solo dopo, e l'Italia si agganciò al carro solo alla fine del 2005; giusto in tempo per Tremonti per perdere le elezioni. Nel frattempo, avendo sbagliato i tempi della ripresa, dal 2003 il ministro si trovò con un deficit del bilancio dello Stato oltre il 3% di Maastricht e chiuse nel 2006 al 4,5% di deficit. Cosa che noi italiani sappiamo benissimo, perché dovemmo rientrare sotto il 3% in un anno.

Immagino che stavolta si sia detto: basta ottimismi, prudenza; altrimenti si sfora di nuovo, e magari ci tocca riaggiustare tra un po', proprio con noi al governo. Anzi, già che ci siamo, approfittiamo del basso livello del deficit ereditato dal governo Prodi per far bella figura e portare il bilancio dello Stato in pareggio per il 2012, come richiesto da Maastricht. Richiesta che, in realtà, avrebbe potuto anche essere disattesa. Anche stavolta, immagino, avrà pensato che gli effetti dello scoppio della bolla erano ormai riassorbiti, come qualche economista ottimista stava suggerendo.

Peccato che non la pensino così proprio i governatori delle banche centrali, a cominciare da Bernanke, capo della Fed Usa. Bernanke, infatti, solo pochi giorni fa, ha avvertito che gli effetti negativi della crisi dell'Agosto 2007 sono ben lontani dall'essere riassorbiti. La recessione negli Usa, infatti, si sta aggravando, l'occupazione continua a calare, la domanda a cedere, e le banche a fallire. In Europa, perfino la Germania sta rallentando, preoccupando il cancelliere Angela Merkel. In Italia, stiamo già assistendo a una caduta dei consumi delle famiglie, e della produzione industriale. L'andamento della spesa degli italiani per la stagione turistica conferma la situazione di difficoltà.

La previsione migliore è che molto difficilmente vedremo una ripresa prima della seconda metà del 2009. Che la recessione sia più lunga o più breve dipenderà, crucialmente, dalle politiche di bilancio e monetarie messe in atto, soprattutto in Europa. Da questo lato le cose non sono brillanti. Trichet vuole aumentare ancora i tassi, Tremonti fa una Finanziaria deflazionistica e la Confindustria vorrebbe un taglio dei salari. Allo scoppio della Grande crisi del '29 imprese ed economisti dissero unanimemente: tagliare i salari. L'unico a opporsi fu Keynes, che fece notare che quel taglio, riducendo i consumi, avrebbe peggiorato, e non migliorato, la situazione. Come infatti fu. Ma sembra che quell'esempio sia stato dimenticato ormai da tutti, imprese ed economisti, che magari citano il '29, ma senza ricordare che i salari sono costo per gli uni, e incasso per altri. Avendo sbagliato la volta scorsa, signor ministro, non significa che fare il contrario oggi sia giusto. La cosa giusta, oggi, è una politica espansiva.

IL CONCERTO IN PIAZZA UNITÀ

Migliaia sulle rive per Pino Daniele

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Notte napoletana, ieri in piazza Unità, per duemila spettatori paganti e tantissimi altri, assiepati sulle Rive e nei dintorni della grande piazza transennata. Tutti per Pino Daniele, che appare sul grande palco alle 21.37 e attacca con "A testa in giù", uno dei suoi tanti classici.

● Segue a pagina 10

GROSSISTA DELLA DROGA

Manette al boss sloveno che riforniva Trieste di eroina e cocaina

Dirigeva il traffico da una casa di Capodistria. Collaborazione tra Finanza e Polizia di Lubiana

TRIESTE Si chiama Sandi Kmetec, 30 anni. È ritenuto il fornitore della cocaina spacciata a Trieste, ma anche nell'Isontino e Monfalcone. Fino a tre giorni fa ha gestito da un appartamento del quartiere di Markovec alla periferia di Capodistria, un'attività di ingrosso di sostanze stupefacenti. Quantità industriali di cocaina, di eroina e anche di hashish. Da ieri il grossista numero 1 dell'Istria, indicato nelle intercettazioni come «Sendi», è rinchiuso nel carcere di Capodistria in una cella di isolamento. È stato raggiunto da un mandato d'arresto europeo richiesto dal pm Lucia Baldovin. Presto potrebbe anche essere estradato in Italia.

● Barbacini a pagina 18

PEGGIOR DATO DAL 1996

L'inflazione vola. A luglio prezzi al +4,1% annuo

ROMA È il dato peggiore da giugno 1996: l'inflazione galoppa. I prezzi al consumo a luglio hanno raggiunto il +4,1% rispetto al 3,8% di giugno. Su base mensile i prezzi sono aumentati dello 0,5%. Volano pasta, diesel e alimentari.

● A pagina 3

CALDO E UMIDITA'

Weekend torrido: Trieste tra le 4 città da "codice rosso"

TRIESTE Un caldo africano con 36 gradi percepiti e un mare come ai tropici, il più caldo registrato negli ultimi anni. Scatta l'allarme oggi a Trieste, che assieme ad altre tre città (Firenze, Perugia e Civitavecchia) registrerà temperature da record soprattutto a causa dell'alta umidità. L'emergenza «caldo» durerà almeno due giorni e il sistema di allarme rosso predisposto dalla Protezione civile per la prevenzione degli effetti sulla salute è scattato già da ieri sera.

● Preda a pagina 16

Economia
Ma gli utili scendono: -18%

Le Generali resistono alla crisi grazie agli investimenti nell'Est

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE L'Est Europa sostiene la marcia delle Generali nonostante la crisi sui mercati abbia avuto un impatto anche sui conti semestrali del gruppo triestino. Il gruppo Generali chiude il primo semestre del 2008 con un utile netto di 1,46 miliardi di euro, in calo del 17,9% sul primo semestre 2007. Il momento «è difficile» per i gruppi assicurativi a causa della crisi dei mercati e il gruppo Generali «non è immune».

● Segue a pagina 8

PROTESTA L'OPPOSIZIONE: «TONDO SA SOLO DISTRUGGERE»

Manovra regionale: abolito il welfare di Illy

Abrogati reddito di base e legge sugli immigrati. Commissariata l'Arpa

Renzo Tondo

TRIESTE Il Consiglio regionale cancella il welfare illyano. Con la manovra estiva spariscono il reddito di cittadinanza e la legge sull'immigrazione: il voto, a maggioranza, arriva al termine di una maratona. Commissariata l'agenzia Arpa (agenzia per l'ambiente). Uffici pubblici più caldi: si alla norma che obbliga gli enti a definire le temperature minime. L'opposizione: «Tondo e il centrodestra sanno solo distruggere».

● Esposito a pagina 6

IL DIBATTITO

PORTO VECCHIO RIDIVENTI PORTO

di FRANCESCO CERVESI

Riceviamo e pubblichiamo

Ho letto con grande interesse gli approfondimenti che «Il Piccolo» ha realizzato riguardo il porto di Trieste. In particolare, ho trovato molto interessanti le autorevoli considerazioni sul futuro del porto, sul suo assetto, sui suoi legami con la città e sulle sue strategie industriali. Ultimo, in ordine cronologico, il pensiero dell'avvocato Gambassini. Parole sagge e giuste, considerazioni assolutamente condivisibili.

● Segue a pagina 7

Sì della Regione al park sotto le Rive

Ritardi per quello del Maggiore: cantiere a singhiozzo per rischio radiazioni

TRIESTE Il progetto del park «Le Rive-Stazione Marittima» - da realizzare sotto piazzale Marinai d'Italia, davanti al molo Bersaglieri - incassa la compatibilità ambientale. Dopo il parere favorevole espresso dalla commissione di Valutazione d'impatto ambientale (Via), infatti, nella seduta di ieri la giunta regionale, dopo l'illustrazione ai colleghi dell'assessore all'Ambiente Vanni Lenna, si è espressa favorevolmente alla costruzione di una struttura interrata su quattro livelli con 491 posti auto. Ma la società Saba intende realizzare anche un park da 612 posti fra via Pietà e via Vasari, vicino al Maggiore, ma le radiazioni del vicino centro tumori impongono limitazioni orarie al cantiere, serviranno più dei 20 mesi previsti

● Pietro Comelli a pagina 19

INDICE

Il caso
Sul sito del Piccolo

Miss Topolini spopola sul web: già superati i 20mila contatti

TRIESTE Ultimo giorno domani, fino alle 14, per votare le aspiranti reginette in gara per Miss Topolini «Il Piccolo web», il concorso di bellezza che ha fatto registrare finora oltre 20 mila contatti su www.ilpiccolo.it, e ieri sera si avviava ai 21mila. In testa alla classifica internet resta per ora Martina Filipaz, prima nelle preferenze dei navigatori on line ormai da diversi giorni. A inseguire la bella triestina ci sono altre giovani aspiranti reginette agguerrite. Al secondo posto si piazza Jennifer Tyeda Amarante, nata a Santo Domingo, che sogna di diventare un'affermata modella, seguita da Yuliya Khlopenyuk, nata in Ucraina, con un futuro invece da medico.

● Micol Brusaferro a pagina 24

UNIONE EUROPEA
LA CARTA DI LISBONA

Dopo la proclamazione del risultato con 551 favorevoli applaudono tutti tranne i deputati del Carroccio

Trattato Ue, la Camera ratifica all'unanimità

Sì sofferto della Lega. Napolitano: «Titolo d'onore per l'Italia». Fini: «Bella pagina»

ROMA L'Italia ha ratificato il Trattato di Lisbona. Il voto unanime di Montecitorio con 551 favorevoli (dopo quello del Senato il 23 luglio) ha dato il via libera definitivo alla ratifica numero 24 (sulle 27 totali) al Trattato europeo: un risultato raggiunto malgrado il mal di pancia della Lega, che comunque non ha fatto mancare i suoi voti, e per il quale le massime autorità dello Stato manifestano soddisfazione.

«L'approvazione unanime della legge di ratifica del Trattato di Lisbona rappresenta un titolo d'onore per il Parlamento italiano e un fattore di rinnovato prestigio per il ruolo europeo del nostro Paese», sottolinea il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, dicendosi «lieto che governo, maggioranza e opposizione abbiano saputo dar prova di una comunanza di vedute e di prospettive su un terreno cruciale per l'avvenire del Paese». Ed auspicando che l'intero processo di ratifica si concluda entro le prossime elezioni europee.

«Grande soddisfazione a nome del governo», manifesta il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi (ieri presente al voto in Aula), spiegando che la ratifica rappresenta «il contributo dell'Italia al rilancio dell'Europa che sta attraversando una fase di difficoltà», e auspicando che il voto alla Camera «possa servire anche agli altri Paesi che ancora devono completare l'iter parlamentare».

E compiaciuto di un voto che è segno di «coesione nazionale» si dice il ministro degli Esteri Franco Frattini, mentre il ministro per le Politiche comunitarie Andrea Ronchi evidenzia che l'obiettivo dell'Italia è «restituire un'anima alle istituzioni Ue che l'opinione pubblica percepisce come lontane».

Di «espressione di una bella pagina dell'antica tradizione parlamentare del nostro Paese che è cofondatore dell'Unione europea» parla il presidente della Camera Gianfranco Fini, a suo tempo membro di quella Convenzione che partorì la prima Costituzione europea, dopo aver proclamato il risultato della votazione unanime, salutato da un applauso quasi unanime: sono mancati infatti i battimani dei deputati della Lega, che sono rimasti immobili al loro posto. Dai banchi del Carroccio è arrivato, come al Senato, il sì, ma non prima di aver sottolineato di votare a favore «con amarezza» per la ratifica di un Trattato che possa rappresentare «solo una piccolissima parte di una riforma profonda dell'Unione europea in senso più democratico e popolare».

La ratifica viene salutata favorevolmente anche dal Pd - con Walter Veltroni e Piero Fassino - che nel voto italiano legge «una spinta forte al superamento dell'impasse irlandese e al rilancio dell'Unione europea». E congratulazioni all'Italia arrivano anche da Bruxelles: con il «grazie» del presidente dell'europarlamento Hans-Gert Poettering e le congratulazioni del presidente della Commissione Ue José Barroso che da atto al Parlamento italiano di aver dato «prova di un incrollabile sostegno a favore del progetto europeo», mentre il commissario ai Trasporti Antonio Tajani sottolinea che il voto unanime del Parlamento italiano sul Trattato «smentisce le voci di contrasti tra l'Italia e le istituzioni europee».

Dare all'Unione europea maggiore visibilità e peso sulla scena internazionale, renderne il funzionamento più efficace e rafforzare il carattere democratico dei suoi processi decisionali: sono questi alcuni dei principali elementi chiave della riforma delle istituzioni europee prevista dal trattato di Lisbona. Una riforma ritenuta indispensabile per garantire il buon funzionamento dell'Ue a 27 - anche nella prospettiva dell'ingresso di nuovi partner - attraverso interventi come l'istituzione di un presidente semi-permanente del Consiglio, l'ampliamento dei poteri del Parlamento e l'estensione del voto a maggioranza in seno al Consiglio. Sull' entrata in vigore del nuovo trattato, inizialmente prevista per il primo gennaio 2009, pende però l'incognita del no giunto dal referendum irlandese svoltosi il 12 giugno scorso. Prima di essere applicato il trattato deve essere approvato da tutti i Paesi partner e al momento non è ancora chiaro se, come e quando l'Irlanda riuscirà a farlo.

Nato sulle ceneri del progetto di Costituzione europea, affondato dai due no venuti nel 2005 dai referendum che si svolsero in Francia e Olanda, il nuovo trattato di Lisbona ne ha ripreso gran parte dei contenuti.

I punti principali

CARTA DEI DIRITTI — Lo **Stato** che non li rispetta potrà essere citato alla **Corte di giustizia Ue**

COMMISSIONE — Dal 2014 conterà un **numero di membri** pari ai **2/3 degli Stati** (oggi sono uno per Paese)

SISTEMA DI VOTO — Esteso l'uso della **maggioranza qualificata**, specie **nei campi giudiziario e di polizia**

PRESIDENZA — Un presidente **rappresenterà la Ue**; resterà in carica **due anni e mezzo**

AFFARI ESTERI — Nasce l'**Alto rappresentante per la politica estera** che sarà vicepresidente Commissione

EUROPARLAMENTO — Vedrà estendersi il suo potere di **co-decisione legislativa** con gli Stati membri

CLAUSOLA DI USCITA — Se un Paese vuole lasciare l'Unione europea potrà farlo, negoziandone **le condizioni con i partner**

NUOVE POLITICHE — Si introduce una **politica comune dell'energia e la lotta ai cambiamenti climatici**

MAGGIORANZA DOC — La maggioranza qualificata richiede il **55% degli Stati** e il **65% della popolazione** Ue

ANSA-CENTIMETRI

Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano

Elezioni europarlamento, polemica sullo sbarramento al 4%

ROMA Si profila un dibattito serrato oggi in Consiglio dei ministri sulla proposta di riforma della legge elettorale per le europee all'ordine del giorno della riunione. Il ministro per la Semplificazione, Roberto Calderoli, e quello delle Riforme Umberto Bossi hanno messo a punto una bozza di disegno di legge che verrà presentata forse solo per un primo giro di tavolo visto che su una delle questioni cardine della riforma, la scelta se mantenere il meccanismo delle preferenze o inserire le liste bloccate, non c'è univocità di vedute. Bossi e Calderoli hanno infatti finora lavorato su una bozza che prevede la soglia di sbarramento al 4%, l'aumento a dieci del numero delle circoscrizioni, il tetto a tre liste per le candidature multiple e una preferenza. Ma su quest'ultimo punto la proposta diverge decisamente dai desiderata del premier Berlusconi che non ha mai fatto mistero di prediligere l'introduzione delle liste bloccate come alle politiche.

In ogni caso - si sottolinea da fonti della maggioranza - sulla questione sarà il Parlamento a pronunciarsi, con la preferenza che sulla carta dovrebbe passare a maggioranza con i voti di Pd, Udc e una buona fetta di An, ma è difficile immaginare che già nel testo governativo possa passare una linea diversa da quella voluta dal premier.

Alla «maretta» su questo tema si aggiunge il risentimento dei piccoli per quanto riguarda la soglia di sbarramento. Il Movimento per le Autonomie si è riunito e ha deciso di mettere nero su bianco in una lettera al premier i propri dubbi sulla questione chiedendo a Berlusconi un incontro urgente. «Non esiste alcuna alleanza - alza la voce il movimento - senza un confronto tra le forze della coalizione su tematiche fondamentali come quella della legge elettorale. Pur condividendo alcuni degli aspetti del testo che verrà presentato in Consiglio dei ministri siamo assolutamente contrari alle modalità previste per la soglia di sbarramento».

Intanto scoppia anche una grana relativa alla preferenza unica che potrebbe portare ad avere poche donne elette all'europarlamento. Mentre Arcidonna protesta, il Pd, che propone un massimo di due preferenze ma con obbligo di differenza di genere, chiama in causa il ministro per le Pari Opportunità.

SVOLTA DELL'UDC NEL CDA

Nuova fumata nera in Rai su Saccà, oggi Staderini vota

ROMA Si va verso una possibile svolta nel consiglio d'amminsitrazione della Rai. Saltata la riunione di ieri, per l'assenza dei consiglieri Pdl e Udc, il presidente Claudio Petruccioli riconvoca il consiglio per motivi di urgenza oggi alle 14, quando però il numero legale ci sarà: il consigliere Marco Staderini annuncia la sua presenza anche durante la discussione e il voto sul caso Saccà. Batte un colpo anche Saccà, che scrive ai consiglieri: la proposta di trasferimento alla direzione commerciale formulata dal direttore generale Claudio Cappon si basa «su presupposti infondati e illegittimi». Si scioglierà invece a settembre il nodo della Commissione di Vigilanza grazie all'iniziativa dei presidenti di Camera e Senato che ieri hanno adeciso di convocarla dal 17 di quel mese: da quel momento, in caso di mancata elezione del presidente - stabiliscono i presidenti Gianfranco Fini e Renato Schifani - la commissione sarà convocata a oltranza. Un gesto che soddisfa Marco Pannella a compagni, che abbandonano palazzo San Macuto dopo aver impedito ieri l'ingresso in aula dei parlamentari del centrosinistra presentatisi per votare.

Agostino Saccà

Con i consiglieri Giuliano Urbani, Angelo Maria Petroni e Giovanna Bianchi Clerici, Staderini aveva scritto a Petruccioli per contestare l'aggiornamento a ieri dei lavori del cda e la decisione di mettere al primo punto all'ordine del giorno le nomine di competenza consiliare, cioè lo spostamento di Saccà e, in seconda battuta, l'approdo di Fabrizio Del Noce alla guida di Rai Fiction.

Ma ieri il consigliere di area Udc riprende carta e penna e assicura a Petruccioli che oggi sarà in consiglio, anche per affrontare la vicenda Saccà, per «recuperare un clima di rispetto reciproco». Staderini resta convinto che non abbia «alcun senso voler spostare a tutti i costi Saccà, quando tra quattro giorni c'è l'assemblea e, in ogni caso, al massimo tra un mese saremo sostituiti dal nuovo consiglio», ma spera che «si possa mettere fine alla stucchevole polemica sulla vicenda». Un atteggiamento apprezzato dalla direzione generale che, pur non condividendo toni e contenuti della lettera, giudica positivamente la dimostrazione del senso di responsabilità che rimette l'azienda, a rischio paralisi, in condizioni di operare.

AUSPICIO DEL PRESIDENTE DEL SENATO

Schifani: dialogo con riforme condivise ritorniamo al clima post-elettorale

ROMA Il barometro del dialogo sulle riforme volge sempre più verso la tempesta con l'opposizione, sul piede di guerra, che prepara le manifestazioni autunnali, soprattutto contro la politica economica del governo. Ma il presidente del Senato non demorde e ritiene ancora possibile il confronto. Oggi incontrerà il segretario del Pd Walter Veltroni e la capogruppo a Palazzo Madama, Anna Finocchiaro.

«Ci credo e continuerò a credere quotidianamente, nella possibilità che questa possa essere una legislatura costituente», dice Renato Schifani in occasione del tradizionale appuntamento con la stampa parlamentare per la consegna del ventaglio: cerimonia che segna la chiusura dei lavori del Parlamento per la pausa estiva.

«Con ottimismo e cautela continuo a ritenere che ci siano tutti i presupposti affinché lo sia», insiste il presidente del Senato che richiama gli appelli in tal senso del Capo dello Stato. «L'obiettivo di questa presidenza è quello che si prefigge anche Napolitano quotidianamente: una moderazione di toni in politica e un confronto tra maggioranza e opposizione», precisa Schifani, che non vuol far la parte della voce acclamante nel deserto. E sottolinea come a Palazzo Madama, nonostante tutto, sia in atto «un confronto autorevole, serio e responsabile».

La seconda carica dello Stato non intende lasciar deteriorare la situazione e chiede di «tentare di tornare a quel clima post elettorale che nasceva dall'incontro tra Berlusconi e Veltroni».

Un clima che ha segnato «quella reciproca legittimazione tra centrodestra e centrosinistra che mancava fin dal 1994», in pratica dalla nascita stessa del bipolarismo. Un modo per rimarcare l'eccezionalità della situazione per chiudere finalmente la lunga transizione italiana, superando un bipolarismo rissoso e inconcludente con l'avvertimento principale: attenti è questo che chiede il Paese. «Mai come adesso - sottolinea - gli italiani, con il voto, hanno mandato un messaggio di semplificazione del quadro politico che non può cadere nel vuoto».

Ma il presidente del Senato non rimane sul piano della pura esortazione, vuol essere attore e richiama l'argomento più controverso: la giustizia, e tocca il nervo scoperto della riforma del Csm. «Il corto circuito giustizia-politica ha caratterizzato l'agenda degli ultimi dieci anni ed è arrivato il momento di un confronto sull'efficienza della giustizia, la velocità dei processi e la certezza della pena», sostiene Schifani che lamenta «l'invasione di campo tra poteri dello Stato». Un tema che non può esser più eluso per cui «c'è la necessità di una riforma del Csm».

«Non considero il parlarne uno scandalo perché non lo faccio in una chiave conflittuale ma in chiave squisitamente tecnico-politica, nel rispetto dell'autonomia della magistratura», rassicura il presidente che ricorda come di questo «se ne parli da anni». «Lo si fece nella Bicamerale voluta da Massimo D'Alema e c'è stata una proposta ad hoc di Luciano Violante», conclude.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 luglio 2008 è stata di 46.750 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

ALLARME PREZZI
I DATI DELL'ISTAT

Preoccupate le associazioni dei consumatori che parlano di emergenza: «In questo modo i redditi delle famiglie vengono erosi del 35 per cento»

Nuovo balzo dell'inflazione a luglio: +4,1%

Mai così alta dal 1996. Aumento record per la pasta (+25%) e il gasolio (+31,4%)

ROMA Il carovita arriva ad un nuovo record che non toccava dal giugno 1996: secondo la stima dell'Istat, i prezzi al consumo a luglio sono aumentati del 4,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un netto +0,5 per cento dalla fine di giugno. Solo dodici mesi fa, l'inflazione faceva registrare un +1,6 per cento e, se può consolare, l'attuale 4,1 per cento di luglio si è verificato in tutti i paesi europei. Stando ai rilevamenti di Eurostat in tutta la zone euro l'inflazione si è attestata al +4,1 per cento. A trainare la corsa dei prezzi sono naturalmente i rincari energetici, e assai più grave, quelli alimentari, soprattutto dei cibi poveri, pane e pasta. Con questa nuova ondata di rincari, una famiglia su quattro è in difficoltà ad arrivare alla fine del mese. Secondo l'Adoc si tratta di una vera «emergenza prezzi»: «L'inflazione erode i redditi delle famiglie del 35 per cento, questo vuol dire che una famiglia su quattro versa in grave crisi economica. Per due famiglie su tre cresce anche l'indebitamento». Sempre secondo i consumatori, i debiti lievitano del 6 per cento l'anno. Per due famiglie su tre, tra mutui, carte di credito rateali e credito al consumo, si pagano mediamente 24.000 euro l'anno.

Pane e cereali sono cresciuti del 12,1 per cento, con un +13 per cento per il pane ed un +25 per cento per la pasta. Il diesel è salito del 31,4 per cento, mentre per i servizi balneari la crescita dei prezzi è arrivata all'8 per cento, per i camping al 4 per cento e per i pacchetti vacanza al 5 per cento. L'inflazione, al netto dell'energia e degli alimentari, è ferma al 2,8 per cento. Il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola sostiene che il boom dei prezzi «è imputabile prevalentemente all'aumento dei prezzi dei tabacchi e alla variazione delle tariffe elettriche e del gas, scattate il primo luglio scorso, e si inserisce in un contesto di aumenti tendenziali dei prodotti agricoli». Sempre secondo lui, «occorre agire con misure congiunturali e strutturali di lungo periodo».

Anche altri generi alimentari sono rincarati. Il latte è cresciuto dell'11,1 per cento e la carne del 4,3 per cento. Si tratta di rialzi che hanno messo in allerta l'Antitrust. Dice una nota: «L'autorità sta esaminando le condotte di prezzo in altri comparti del settore agroalimentare, in particolare il latte». Il presidente Antonio Catricalà ha annunciato che si sta monitorando il settore del latte. La Coldiretti nota «la stagnazione dei consumi a tavola». Non va meglio se uno, invece che andare al mare, sceglie di restare a casa e si consola con la televisione, perchè gli abbonamenti alla pay-tv sono aumentati del 5,1 per cento. In vista dell'esodo estivo, è salita anche la benzina (+13,1 per cento), mentre i trasporti aerei salgono dell'11,7 per cento e quelli marittimi dell'8 per cento. Secondo le associazioni dei consumatori questi ultimi rincari provocheranno un aggravio pari a 1700-1800 euro l'anno. E non c'è spiraglio, stando alle previsioni della Confcommercio che teme un'inflazione sul 4 per cento alla fine dell'anno: «Non è un caso - dice - che gli incrementi maggiori su base annua» si sono verificati proprio nei comparti «abitazione» (+8,6 per cento), trasporti (+7,1 per cento) e «prodotti alimentari e bevande analcoliche» (+6,4 per cento).

Tutto aumenta per le famiglie. Il gas sta sul +12,7 su base annua, le tariffe elettriche che aumentano del 3,6 per cento. A questo punto, l'impoverimento è così insopportabile che Walter Veltroni (Pd) ha dichiarato che «il totale disinteresse del governo e la totale assenza di ogni iniziativa per aumentare salari e pensioni» sta generando una situazione gravissima. Da più parti si chiede il ripristino del fiscal drag.

Un banco di frutta al mercato di Campo dei Fiori di Roma

Manovra, il governo pone la fiducia al Senato

Oggi il voto sul maxiemendamento. Finocchiaro: «Misure disastrose per gli italiani»

Silvio Berlusconi

ROMA Fiducia sulla manovra anche al Senato. È stata chiesta ieri, sarà votata oggi. Poi ritorno alla Camera e altra fiducia per chiudere già la prossima settimana. Si voterà un maxiemendamento che raccoglie le sette modifiche sostanziali e le 66 formali al testo licenziato dalla Camera. «Una manovra disastrosa per le famiglie a reddito fisso, un segno politico preciso: infierire su chi è più esposto con l'inflazione al 4,1% mentre il governo ne prevede una all'1,7», attacca Anna Finocchiaro, capogruppo Pd che protesta anche per la fiducia.

Altre notizie dall'esterno. Le rappresentanze delle forze dell'ordine e dei militari comprano una pagina sui giornali per denunciare un «allarme sicurezza». In tre anni, dicono poliziotti, carabinieri, finanzieri e militari, saranno tagliati 3 miliardi e mezzo di euro. «Il governo dimostra coi fatti di non rispettare l'impegno assunto con gli elettori e con gli operatori didelle forze di polizia e delle forze armate di collocare sicurezza e difesa priorità essenziali della propria azione». Parole durissime che trovano spiegazione in ciò che i tagli comporteranno: «Riduzione dell'organico di circa 40mila unità; impossibilità di acquistare mezzi, strumenti utili per svolgere il servizio, di fare addestramento».

Maurizio Gasparri, capogruppo al Senato del Pdl, i tagli li ha sempre negati, ma ora chiede che «la Finanziaria, per quanto snella, dovrà inderogabilmente contenere, soprattutto in materia di sicurezza, le misure che i parlamentari hanno chiesto e che otterranno». Già, perché la Finanziaria è già pronta, cinque articoli soli, tabelle. Ma non andrà, come previsto, al consiglio dei ministri di oggi.

Altre notizie arrivano da Palazzo Chigi dove le Regioni incontrano il presidente del consiglio, Berlusconi, il sottosegretario Gianni Letta e il ministro degli Affari regionali Fitto. Con Gianni Letta che apre sui rapporti istituzionali: «Ti prego, presidente, di dire in consiglio dei ministri che non si può parlare di federalismo fiscale e poi avere fastidio a parlare con le regioni». Vasco Errani e Niki Vendola leggono nelle parole di Letta un richiamo per Tremonti, ieri assente, ma che in un altro incontro aveva dato dell'«irresponsabile» a Formigoni. Berlusconi accetta il consiglio, ma dice anche di aver parlato con il ministro dell'Economia e di non poter prendere «impegni sulla sanità perché le cose stanno diversamente da come dicono le Regioni». «Quando si dice abbiamo abolito il ticket e non c'è copertura finanziaria - risponde Errani - è evidente che si dice una bugia e che bisogna dare risposte concrete».

Berlusconi: «In autunno un'Alitalia in attivo»

Scontro con il Pd Bersani: «Non sanno che pesci pigliare»

ROMA In autunno arriverà «una nuova Alitalia» con «i conti in attivo». Ad annunciarlo ieri in serata è il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dopo le indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni sul futuro della compagnia di bandiera. Il governo intanto riferirà alle camere, venendo incontro alle richieste avanzate dall'opposizione. A renderlo noto è il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Elio Vito. Ma le sue parole non bastano ad abbassare la tensione politica su questa delicata vicenda.

«All'inizio dell'autunno riusciremo a raggiungere il risultato che vogliamo», chiarisce il premier in una intervista al Tg5, sottolineando che «l'alternativa agli esuberi» sarebbe «il fallimento della compagnia, quindi «ventimila persone che perdono il posto di lavoro». Per definire i tagli bisognerà «verificare con quante persone dovrà funzionare la nuova compagnia - spiega il Cavaliere - noi faremo del nostro meglio affinchè siano il meno possibile le persone che dovranno cercarsi un nuovo lavoro». Il premier conferma che chi perderà il posto sarà assistito «con gli strumenti dello Stato, come il prepensionamento».

In ogni caso, il governo, lunedì o più probabilmente martedì, fornirà al Parlamento «tutti i chiarimenti richiesti sulla vicenda Alitalia»: attraverso un'informativa urgente davanti alle commissioni congiunte Bilancio e Trasporti di Camera e Senato dei rappresentanti del ministero dell'Economia.

Attorno all'iniziativa del governo la maggioranza è compatta, e invita l'opposizione a lasciare cadere «critiche assurde», come fa il vicepresidente della Camera Maurizio Lupi, e ad aspettare di conoscere i dettagli del piano «prima di sollevare polveroni inutili». «Non sanno che pesci pigliare» è la secca risposta del Pd, per voce del ministro ombra dell'Economia Pierluigi Bersani. «Vien da chiedersi in autunno di quale anno - attacca - intanto il deficit cresce, gli esuberi aumentano sempre di più e i rischi per i lavoratori sono sempre più reali».

IL CENTRO DI ACCOGLIENZA HA SUPERATO IL DOPPIO DELLA SUA CAPIENZA

Ondata di sbarchi, Lampedusa al collasso

In poche ore un migliaio di immigrati. Morte 2 donne, una era incinta. Maroni: «Accordo con la Libia per porre un freno»

LAMPEDUSA Nove sbarchi consecutivi nel giro di 12 ore, per un totale di circa mille clandestini. A Lampedusa la macchina degli sbarchi marcia a pieno regime, con una cadenza sempre più incalzante. Analogo affollamento nelle acque maltesi, con un tragico corollario: una carretta con 28 persone a bordo è affondata e due donne sono morte. Una di loro, dall'apparente età di 20 anni, era incinta. Una terza donna è in coma nell'ospedale della Valletta.

A Lampedusa il Centro di accoglienza è in piena emergenza. Tra arrivi e partenze il Cpa si accinge a superare il record di 1600 presenze, il doppio della capienza massimo prevista per questa struttura. Per alleggerirlo, il Viminale ha disposto il trasferimento immediato di 400 persone, ma solo all'alba di oggi un Hercules C130 decollerà dell'aeroporto di Pisa per un ponte aereo con l'isola.

Il quadro che emerge dalla cronaca delle ultime 48 ore rappresenta quasi una «catena di montaggio» che non conosce soste. Tra i clandestini che affollano i capannoni dell'ex caserma di contrada Imbriacola, anche una trentina di bambini in tenera età e oltre 200 donne. Molte di loro sono sole con i figli, senza i loro uomini che le hanno precedute o che sono rimasti in Africa. La maggior parte proviene dall'Eritrea e dalla Somalia; in fuga dalla guerra, dalle faide tribali, dalle carestie, soprattutto dalla fame.

Nell'attesa che la Libia, sigli l'accordo definitivo annunciato per la fine di agosto dal premier Silvio Berlusconi e ponga un freno alle sue frontiere mediterranee, sul Canale di Sicilia la teoria di barche, segnalata dalla Capitaneria di Lampedusa, continua a procedere senza soste. Quando l'accordo sarà operativo, assicura il ministro dell'Interno Roberto Maroni, gli sbarchi cesseranno. Non è disposta ad attendere fino a settembre la sua compagna di partito Angela Maraventano, parlamentare della Lega e vice sindaco di Lampedusa, che invita Maroni a recarsi subito sull'isola e annuncia uno «sciopero della fame a oltranza in mare» fino a quando non verrà risolto il problema.

La pressione dei clandestini, intanto, mette a dura prova i nervi dei lampedusani, costretti a fare i conti con un calo delle presenze turistiche di circa il 30 per cento. Di questo disagio locale si rende interprete il sindaco Bernardino De Rubeis (Mpa) che accusa la Chiesa e la Politica. «Il Vaticano - afferma il sindaco - apra le porte dei conventi, dei seminari ormai deserti, delle abbazie affinché donne e bambini immigrati vengano ospitati dalla Chiesa».

De Rubeis, che sollecita il Papa a lanciare un messaggio al mondo per fermare questa «strage di innocenti», non risparmia nemmeno i governi di centro destra e centro sinistra, definendo «fallimentare» il bilancio delle loro iniziative sul fronte dell'immigrazione clandestina.

Alcuni immigrati appena sbarcati ieri sulle coste dell'isola di Lampedusa

SICUREZZA: IL PRESIDENTE ROMENO A ROMA

Basescu: no alle impronte dei bimbi rom

ROMA «Vorrei essere chiaro, nel caso in cui non si fosse capito, che il governo romeno non approva, ripeto non approva, parte o gran parte delle misure prese dal governo italiano». Il presidente della Romania, Traian Basescu, boccia le misure per i nomadi decise dal governo Berlusconi con il pacchetto sicurezza e pianta robusti paletti sulla norma più contestata e cioè quella che prevede l'obbligo di prendere le impronte digitali ai bambini. L'altolà della Romania all'Italia parte da palazzo Chigi dove Basescu, che ha deciso di venire a Roma per verificare di persona la questione dei campi nomadi della città, tiene una conferenza stampa insieme a Silvio Berlusconi. «Tengo a precisare che l'operazione di prendere le impronte digitali ai minori in Italia si fa dietro accordo del genitore oppure del tutore legale. Laddove questo non è possibile, lo si fa in presenza di un giudice e» puntualizza il presidente romeno «se il minorenne non possiede già documenti di identità». I rom, aggiunge, «sono cittadini romeni, i romeni sono cittadini europei e vanno trattati come tali».

> «I miei connazionali sono cittadini europei e vanno trattati come tali»

Un vero e proprio «schiaffo» per le politiche sull'immigrazione decise dal governo del Pdl e della Lega e per Berlusconi. «Non c'è nessuna discriminazione - dice il presidente del Consiglio -. Sono del tutto lontane dalla verità quelle opinioni che possano far credere che ci sia un qualche comportamento negativo da parte del governo e degli italiani nei confronti della comunità romena».

E OGGI TOCCA AL SENATO

Caso Englaro: Camera contro Corte d'appello

Sollevato il conflitto di competenza. Deciderà la Corte costituzionale

ROMA Sì al conflitto di poteri. Giusto sollevare il caso di un'ipotetica invasione di campo da parte del potere giudiziario in quello legislativo. È la decisione della Camera dei deputati sul caso di Eluana Englaro. E va contro quella della Corte di Cassazione che, confermando una sentenza della corte d'Appello di Milano, ha autorizzato l'interruzione della nutrizione e dell'idratazione tramite macchine della giovane in coma vegetativo da sedici anni.

Eluana Englaro

Le frange cattoliche sono ovviamente insorte di fronte alla sentenza. E il Pdl, e i presidenti di Camera e Senato, hanno deciso di sollevare il conflitto di poteri: se sarà dimostrata l'invasione di campo da parte del potere giudiziario, la decisione di interrompere l'alimentazione a Eluana potrebbe essere rivista.

Ieri quindi il via libera dell'aula. Con il Pd che non ha partecipato al voto, pressato in questo senso dalla lobby teodem interna al partito. L'aula di palazzo Madama voterà oggi il via libera al conflitto tra poteri dello Stato.

» IN BREVE

A GUIDONIA

Grave bambino di 9 anni azzannato da un pitbull

ROMA Era andato a trovare un amichetto che abita in una villa di Guidonia, vicino a Roma, ma appena aperto il cancello si è trovato addosso il pitbull che lo ha azzannato al viso, ad una spalla e alle braccia. Adesso è grave, anche se non è in pericolo di vita, il bambino di nove anni aggredito dal cane lasciato libero e senza museruola nel giardino della villa. Il pitbull è stato affidato per dieci giorni ai veterinari dell'Asl. Saranno i proprietari a decidere se sopprimerlo o meno.

A PORDENONE

Accoltellata dalla madre Giovane in rianimazione

PORDENONE Sono molto gravi, ma stazionarie, le condizioni di Hxoana Picari, la cameriera di 21 anni, ferita da sua madre durante una lite scoppiata in casa per dissidi familiari a Palse di Porcia (Pordenone). Operata, la ragazza ora si trova in rianimazione a Pordenone. Preoccupano le possibili conseguenze del fendente che ha raggiunto un polmone. La madre, rea confessa, è stata arrestata.

Firenze, stuprata dal branco: sette arresti

La ventiduenne: li conoscevo. Tra i ragazzi anche un regista di film «splatter»

FIRENZE L'hanno costretta a salire su un'auto. Poi, uno alla volta, per sette volte, l'hanno violentata. Uno stupro durato quasi due ore. A raccontarlo è stata una fiorentina di 22 anni. La giovane, ha spiegato, conosceva due dei suoi aggressori, gli altri cinque li aveva incontrati la sera stessa, venerdì scorso, alla Fortezza da Basso, in centro a Firenze, fra un cocktail e una chiacchiera.

La scorsa notte sette giovani sono stati fermati dalla squadra mobile di Firenze, con l'accusa di violenza sessuale di gruppo. Hanno fra i 20 e i 25 anni, sono toscani, incensurati, molti studenti universitari di buona famiglia. Uno è un regista amatoriale di film splatter: la ventiduenne aveva recitato in una sua pellicola.

«L'hanno stuprata dopo averla fatta bere tanto e averla ridotta in condizioni tali da non poter reagire», ha spiegato l'avvocato Lisa Parrini, che assiste la giovane. Un'accusa che compare come aggravante nell'ipotesi di reato a carico dei sette. Gli agenti, coordinati dal pm fiorentino Pietro Suchan, hanno ricostruito quella serata grazie al racconto della ragazza. Ma «le attività investigative - ha spiegato il questore di Firenze, Francesco Tagliente - sono tuttora in corso. La vicenda è molto delicata». In base a quanto spiegato dalla ventiduenne, venerdì sera è uscita con tre sue amiche per incontrare il regista splatter e un altro giovane conosciuto da tempo. Questi si sono presentati con cinque amici.

Intorno alle tre, la ragazza è rimasta sola con i sette. A quel punto, ha raccontato, l'hanno costretta a salire sull'auto di uno di loro, in sosta vicino alla Fortezza, e a turno l'hanno violentata. «Nessuno - hanno detto gli investigatori - si è accorto di quanto stava accadendo: il luogo è appartato».

Per l'avvocato Claudio Casciani, che difende il regista splatter, «non c'è stato alcuno stupro. Erano tutti ubriachi: è stato solo un gioco erotico, stupido ma non violento. Dovremmo essere in grado di dimostrare che quella sera la ragazza è salita sull'auto senza che nessuno la forzasse. Sapeva cosa stava facendo».

L'incubo è finito alle 4.30, quando i sette hanno abbandonato la ragazza nel parcheggio. Lei, sotto choc, avrebbe pensato pure al suicidio. Poi è andata in ospedale: i medici hanno riscontrato i segni della violenza. Gli agenti sono risaliti al branco partendo dai due amici della vittima e attraverso alcune foto della serata, non compromettenti, pubblicate su un blog.

I sette giovani adesso sono in carcere, in attesa della convalida dei fermi. Il presunto capobranco sarebbe lo studente universitario che a tempo perso gira film splatter.

INDAGINE DI CITTADINANZATTIVA

Asili, a Udine e Pordenone rette tra le più care d'Italia

TRIESTE Udine e Pordenone sono tra le dieci città italiane più care per quanto riguarda le rette degli asili nido comunali. Il dato è stato diffuso ieri da Cittadinanzattiva secondo la quale a Udine il costo è stato di 489 ero al mese, mentre a Pordenone di 431 euro. Trieste e Gorizia fanno registrare costi inferiori: rispettivamente 353 e 291 euro mensili.

Nell'anno scolastico 2007-2008 in Friuli Venezia Giulia è costato mediamente 391 euro al mese mandare il proprio figlio all'asilo nido comunale, il 9,5 per cento in più rispetto all'anno scolastico precedente. La regione - sempre secondo l'indagine di Cittadinanzattiva - si colloca al terzo posto delle regioni italiane più costose.

In Regione, secondo dati ministeriali, ci sono 78 asili nido comunali per 2.407 posti disponibili a fronte di 3.184 domande presentate. Il 24 per cento dei richiedenti rimane così in lista di attesa, contro una media nazionale del 23 per cento.

CRIMINI DI GUERRA NEI BALCANI: L'EX LEADER SERBO-BOSNIACO ALLA SBARRA

Karadzic all'Aja: «Avevo un patto con gli Usa»

Il boia di Srebrenica sceglie di difendersi da solo: «Mi garantirono l'impunità in cambio del ritiro»

segue dalla prima

dall'inviato
MAURO MANZIN

Documento che intende consegnare ai giudici a sostegno della teoria che la sua estradizione è illegale proprio perchè gli Usa gli avevano garantito l'impunità in cambio della sua scomparsa dlala scena politica. «Con questo - dice Karadzic - voglio dimostrare perchè sto in questo tribunale ora e non nel 1996». Karadzic lanciato anche un allarme sulla sua incolumità: «È una questione di vita o di morte - dice - se il signor Holbroke vuole la mia morte, senza che ci sia una pena di morte, può sicuramente arrivare fino a qui». Pronta la risposta del giudice Alphons Orie: «Non posso mettere a verbale queste dichiarazioni, avrà tempo di esibire tutti i suoi documento nel corso del processo».

Molto formale l'apertura del dibattimento. Buongiorno, lei è Radovan Karadzic?, gli chiede il giudice in apertura di udienza. «Yes, I'm», risponde in inglese l'ex uomo forte di Pale, prima di passare al serbo e di dichiararsi «cittadino bosniaco, della Repubblica serba, della Serbia e del Montenegro». Teso, le labbra serrate, deglutendo di frequente, ascolta la lettura degli undici capi di imputazione che la giustizia internazionale gli contesta, incluso il genocidio, i crimini di guerra e contro l'umanità per i fatti commessi durante la guerra in Bosnia-Erzegovina che ha provocato 100 mila morti e due milioni di sfollati. Il giudice gli contesta il massacro di Srebrenica nel luglio del 1995 (ottomila bosniaci musulmani trucidati), il sanguinoso assedio di Sarajevo, durato 43 mesi e costato la vita a migliaia di civili, la pulizia etnica contro i musulmani e i croati.

Nel corso dell'udienza preliminare l'ex leader serbo bosniaco denuncia anche «irregolarità» attorno al suo arresto. «Lei è male informato sulla data del mio arresto», spiega Karadzic rivolgendosi al giudice Alphons Orie, che aveva ricordato che il suo arresto risale al 21 luglio scorso a Belgrado. «A Belgrado sono stato rapito per tre giorni da civili che non conoscevo, tenuto non so dove, senza contatti, senza telefono, senza un Sms - racconta Karadzic - mentre gli amici mi cercavano tra ospedali e obitori». Le autorità avevano riferito che Karadzic è stato arrestato il 21 luglio a bordo di un autobus, ma indiscrezioni circolate nella capitale serba facevano risalire l'arresto a tre giorni prima. Karadzic sostiene inoltre che ci sono «irregolarità nelle relazioni con questa istituzione (il Tpi). Ci sono irregolarità - ha aggiunto - nel mio arrivo qui». Conferma di volersi difendere da solo e comunica di voler prendersi i 30 giorni che gli spettano per consultare gli atti d'accusa e decidere così se proclamarsi colpevole o innocente. Il tribunale ha aggiornato i lavori al prossimo 29 agosto.

L'ex leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic nell'aula del Tpi

Nel corso dell'udienza preliminare davanti ai giudici dell'Aja - durata più del previsto - l'ex leader serbo bosniaco Radovan Karadzic si concede anche il lusso di fare qualche battuta. All'inizio appare teso, nel suo completo blu con camicia e cravatta in stile, ma poi dai monosillabi passa a frasi più lunghe ed appare più rilassato. Al giudice olandese Alphons Orie, faccia rubizza, capelli e baffi candidi, che gli chiede se riteneva ci fosse qualcuno della sua famiglia o altri che volesse informare del fatto che ora si trova all'Aja, Karadzic replica sorridendo: «La ringrazio signor giudice, ma non credo proprio ci sia ancora qualcuno che non lo sa». Karadzic risponde con una battuta anche quando Orie gli chiede se avesse lamentele da fare sulla detenzione al centro di Scheveningen, dove è recluso da mercoledì mattina: «Sono stato in posti peggiori», risponde. L'ex leader serbo bosniaco - che ha vissuto gli ultimi 18 mesi di latitanza nei panni di un guaritore di medicine alternative - sostiene di essere in buona forma fisica: «La mia salute è perfetta», riferisce. Quando però evoca il presunto accordo con Richard Holbrooke, plenipotenziario americano dell'amministrazione Clinton per i Balcani negli anni '90, che gli avrebbe garantito l'impunità in cambio del ritiro dalla vita pubblica, Karadzic dice di temere per la propria vita. «È una questione di vita o di morte», afferma, riferendo, come detto, di volere consegnare ai giudici un documento di quattro pagine.

Gli Stati Uniti ovviamente smentiscono, ma ora si attendono anche i 50 cd in cui Karadzic avrebbe scritto le sue memorie e una sorta di linea difensiva. Uno dei suoi avvocati, Goran Petronijevic annuncia che farà di tutto perché questo materiale, sequestrato dalla polizia serba durate la perquisizione dell'abitazione dove il criminale serbo-bosniaco viveva sotto l'identità di dottor Dragan Dapic, gli venga recapitato nel carcere di Scheveningen.

Qui a Belgrado, intanto, c'è stata una diretta praticamente a reti unificate per la prima udienza di Karadzic davanti al Tpi. Le immagini del leader serbo-bosniaco che risponde e tiene testa al giudice Alphons Orie sono state trasmesse da quattro dei cinque network del Paese, la pubblica Rts e le private Avala, B92 e Fox. La gente nei bar si ferma. Guarda e ascolta. Nessun commento ad alta voce. Solo qualche timido sussurro: «Ti sta bene, devi marcire in quella prigione». Molti scuotono la testa. E il silenzio che cala nei locali pubblici sembra irreale. Quasi che l'intero popolo serbo si trovi di fronte ai crimini di Srebrenica e di Sarajevo. E la sensazione è che la memoria collettiva voglia dimenticare. Voglia finalmente chiudere con l'epica della sconfitta. La dignità di un popolo non sta nelle capacità dei suoi guerrieri. La Serbia vuole lavorare e progredire, vuole tornare al centro dei Balcani e finalmente dialogare con l'Unione europea. Una strada, oramai, a senso unico. Ma con ancora molte incognite.

RABBIA E DOLORE

Sarajevo davanti alla tv per la diretta sul mostro

I parenti delle vittime: «Ci ha preso tutto, e ora fa il contrito»

SARAJEVO Radovan Karadzic è finalmente di fronte ai giudici all'Aja, ma le sue vittime, incollate ai televisori per seguire l'udienza preliminare all'Aja, dopo una lunga attesa durata 13 anni, ancora stentano a crederci. Pochi speravano di poter vedere un giorno alla sbarra il mostro di Srebrenica e ora un misto di dolore e rabbia. «Avevo bisogno di vederlo sul banco degli imputati per credere alla notizia del suo arresto - ha detto Marko, un professore di Sarajevo - ma anche adesso non mi sembra vero».

«Non pensavo che l'avrei mai visto in quell'aula, è il minimo assoluto di giustizia», dicono le madri di Srebrenica, alle quali, ricordano «Karadzic ha preso tutto, i figli, i mariti, i fratelli». «Per noi non significa molto che alcune persone - ha detto Kada Hotic - sconteranno delle pene, ma almeno il crimine viene condannato».

L'ex leader dei serbi di Bosnia, il regista della pulizia etnica, «ora sorride - dice Munira - e farà il suo show sotto gli occhi del mondo intero».

A Gordana, 56 anni, un'insegnante sarajevese che aveva conosciuto personalmente Karadzic prima della guerra, l'imputato è apparso «deferente» verso i giudici. Del resto, aggiunge, «è sempre stato un vigliacco, altro che mitico eroe dei serbi». «Contrito di fronte alla giustizia e non più prepotente davanti ai civili inermi» è il modo in cui Karadzic è stato visto ierii anche dall'attuale «primus inter pares» della presidenza tripartita bosniaca, il musulmano Haris Silajdzic.

Preoccupanti, ha detto ancora Silajdzic, sono però i segnali secondo i quali la procura ridurrà l'atto d'accusa per genocidio al solo massacro di Srebrenica, mentre l'accusa attuale gli contesta il genocidio di musulmani e croati in quasi tutta la Bosnia, dove, durante la guerra (1992-95) sono stati uccisi oltre cento mila civili.

Restituiti i documenti di viaggio alla famiglia

SARAJEVO L'Alto rappresentante della comunità internazionale in Bosnia Miroslav Lajcak ha autorizzato ieri le autorità serbo bosniache a restituire i documenti di viaggio ai familiari di Radovan Karadzic. Lo ha reso noto l'ufficio di Lajcak. Alla famiglia di Karadzic, che vive a Pale, villaggio di montagna vicino a Sarajevo - alla moglie Ljiljana Zelen, al figlio Aleksandar - Sasa, alla figlia Sonja e al genero Branislav Jovicevic, i passaporti e le carte d'identità valide per l'espatrio sono state ritirati il 9 gennaio scorso su decisione di Lajcak, perché indagati per favoreggiamento dalla procura statale bosniaca e ritenuti il cuore della rete di sostegno dei ricercati per crimini di guerra. Lajcak ha deciso la restituzione dei documenti dopo consultazioni con partner e istituzioni internazionali e locali.

LA SITUAZIONE

Il ruolo dell'Italia: una sorta di sponsor

E Tadic conduce la Serbia verso l'Ue

Un Paese sempre più unito che aspetta segnali importanti da Bruxelles

Il presidente della Repubblica di Serbia, il filo-europeista Boris Tadic, che vuole guidare il suo Paese all'ingresso nell'Unione europea

dall'inviato

BELGRADO «Una volta eravamo l'Ovest dell'Est Europa, oggi siamo noi l'Est e gli altri sono entrati nell'Unione europea». Goran Milanic, 24 anni, studente di economia aziendale all'Università di Belgrado «dipinge» così l'attuale situazione socio-politica della Serbia. «Siamo isolati - incalza l'amico Branko, anche lui studente - in qualsiasi parte d'Europa vogliamo andare dobbiamo sottoporci al calvario dei visti, qui non esce più nessuno. Finirà che verrete voi europei a studiarci come una sorta di Panda del Vecchio continente».

È da dopo i bombardamenti del 1999 che Belgrado si sente isolata, posta in una sorta di quarantena senza fine. Ma ora qualcosa sta cambiando. Il presidente della Repubblica, il filo-europeista Boris Tadic, svincolatosi alle ultime elezioni dai lacci politici dell'ex premier nazionalista Vojislav Kostunica (a sua volta l'uomo che «giustiziò» Milosevic) ha dietro di sè un governo stabile al quale, di recente, hanno aderito addirittura i socialisti del defunto «zar dei Balcani» Milosevic. Restano i radicali di Nikolic, ma che hanno il loro uomo più «pericoloso», Vojislav Seselj, da molti mesi già nelle carceri di Scheveningen. Alle loro spalle un manipolo di irriducibili, alcuni ancora annidati nelle fila dell'esercito, ma per riuscire a portare in piazza diecimila persone, martedì scorso, hanno dovuto assoldare gli hooligans del Partizan (la seconda squadra di calcio della capitale).

Adesso, spiegano fonti diplomatiche italiane, la palla passa nelle mani di Bruxelles. È indspensabile che venga dato il via al cosiddetto «Interim agreement» tra l'Ue e la Serbia. L'Italia è lo sponsor principale con il ministro degli Esteri, Franco Frattini che sta facendo una grande opera di lobbing. Il primo risultato? A fine agosto, con ogni probabilità, sarà firmato a Belgrado il contratto di acquisizione della Zastava da parte della Fiat. Saranno presenti, secondo indiscrezioni, oltre ai vertici del Lingotto anche lo stesso ministro Frattini e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. I sindacati della Zastava sono già sul piede di guerra. «Nessun licenziamento dei 3700 occupati», tuona il leader Zoran Mihajlovic. Attualmente ci sono 900 operai che potrebbero usufruire di una sorta di prepensionamento ma c'è anche un'altra opzione. A fianco della Fiat investirà in Serbia anche la Marelli che dovrebbe dare occupazione a 500 nuovi addetti. Senza parlare dell'indotto secondario. Insomma, per Kraguljevac, l'affare del decennio.

In Serbia operano già da anni alcuni gruppi bancari come Banca Intesa e Unicredit senza dimenticare le Generali. Insomma il supporto finanziario c'è, ora bisogna rimbocarsi le maniche. Anche perché, precisano le stessse fonti diplomatiche, qui in Serbia non troviamo grande concorrenza tedesca, austriaca o francese. Per adesso. Insomma bisogna avere il coraggio di essere i primi.

Ma il percorso non sarà né facile, né lineare. Perché il nodo gordiano da sciogliere sta proprio a Bruxelles dove ci sono molti stati che frenano sull'ingresso della Serbia nell'Ue. Ma non per motivi di ostilità nei confronti di Belgrado che proprio in questi giorni ha dato una dimostrazione esemplare di collaborazione con il Tribunale dell'Aja, ma perché sono sostanzialmente contrari ad ulteriori allargamenti dell'Ue. Perché dopo la Serbia arriverebbe la Bosnia-Erzegovina, poi l'Albania, la Turchia (altro tema infiammabile), insomma un effetto a cascata che frena molte cancellerie.

Non sarà facile anche perché, spiegano alcuni analisti politici serbi qui a Belgrado, ora i radicali ultranazionalisti torneranno a premere il piede dell'acceleratore sulla «questione Kosovo». E qui la situazione potrebbe, invece, di nuovo deflagrare. «Io sono pronto a morire sul sacro suolo serbo del Kosovo», afferma un giovane ufficiale di accademia serbo mentre, con un gruppo di commilitoni, si riposa in un bar delle Terazije. «E poi che cos'hai capito - gli risponde un gruppo di giovani seduti lì vicino. Basta con l'epica della sconfitta. La battaglia per entrare in Europa stavolta dobbiamo vincerla». poi la tensione si stempera davanti a un nugolod i boccali di birra.

Ma sarà sempre così? La diplomazia italiana è molto prudente. Bisognerebbe, spiegano le fonti, che Tadic ora tenesse un basso prfilo sul Kosovo. Lasciamo che le cose si sedimentino. Se poi Bruxelles si deciderà ad aprire la porta a Belgrado il presidente avrà una freccia in più nella sua faretra di politica interna. Per ora si può andare avante in una sorta di limbo con i serbi che continuano a considerare serbo il Kosovo ma è altresì fondamentale che Tadic faccia capire ai suoi connazionali del Kosovo che è giunto il tempo di darsi una calmata. Anche in vista dell'avvio della missione «Eulex» che avrà certamente un «cappello» Onu ma bisogna ancora capire di che dimensioni.

La Serbia ha voltato pagina. Deve completamente ricostruire il ceto medio e riuscire a garantire livellidi vita più decenti in un Paese che vede oggi la paga media aggirarsi sui 350-400 euro al mese. La salita è appena iniziata. *(m.manz.)*

OLIMPIADI

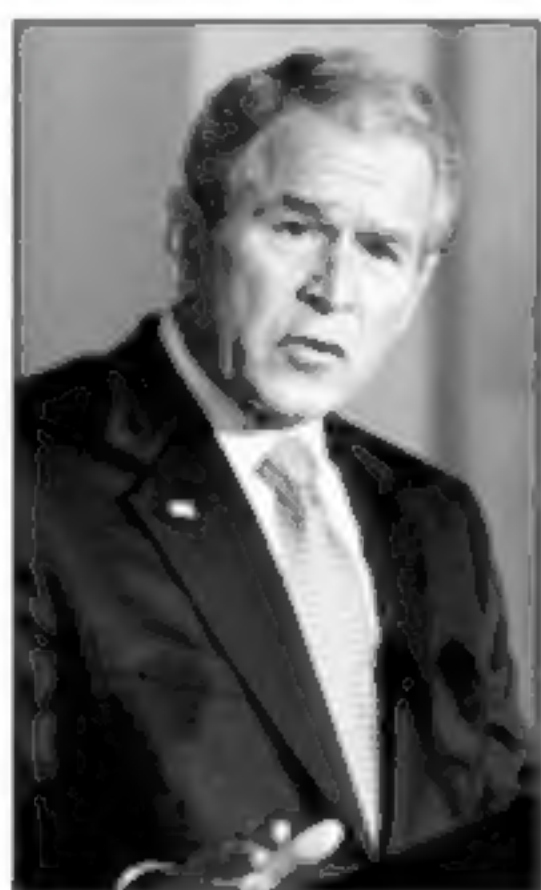
La rassegna si avvicina tra le polemiche

La Cina contro Bush: «Rozza interferenza»

Il governo di Pechino bolla così l'incontro del presidente Usa con il gruppo di dissidenti

George W. Bush

PECHINO L'incontro del presidente americano George W. Bush con un gruppo di dissidenti è una «rozza interferenza» negli affari interni della Cina. La censura su Internet è prevista «dalla legge cinese» e rimarrà in vigore anche in occasione dei Giochi Olimpici, che si aprono la prossima settimana a Pechino.

La Cina, in difficoltà per ragioni diverse ma concomitanti come il tempo e la politica a otto giorni dai Giochi, ha mostrato ieri il suo volto intransigente, rispondendo sdegnata alla mossa del presidente americano e respingendo le proteste della stampa straniera e del Comitato Olimpico Internazionale (Cio). Bush, sotto pressione per fare un gesto a favore dei diritti umani prima di partire per Pechino - dove si tratterrà dall'8 al 10 agosto - ha ricevuto martedì alla Casa Bianca cinque importanti dissidenti tra cui l'inventore del «Muro della Democrazia» Wei Jingsheng, l'ex-detenuto politico Harry Wu e l'imprenditrice uighura Rebiya Kadeer. Gli altri dissidenti presenti all'incontro erano Bob Fu e Sasha Gong.

Pechino e la Cina, tra smog e polemiche legate al rispetto dei diritti dell'uomo, sono pronte per l'inizio delle Olimpiadi targate 2008

«Organizzando quest'incontro tra il loro leader (il presidente Bush, ndr) e queste persone e facendo dichiarazioni irresponsabili sulla situazione dei diritti umani e della religione in Cina, gli Stati Uniti hanno rozzamente interferito negli affari interni della Cina e hanno mandato un messaggio profondamente sbagliato alle forze ostili anti-cinesi», ha commentato il portavoce del ministero degli esteri Liu Jianchao. In un comunicato comparso sul sito web del ministero degli esteri, lo stesso Liu ha preso di mira il Congresso degli Usa, che ha chiesto a Pechino di «migliorare la situazione dei diritti umani» e di «mettere fine alla repressione delle minoranze».

La conferma che i giornalisti presenti a Pechino non avranno accesso libero ad Internet è venuta da Sun Weide, portavoce dell'ufficio stampa del Comitato Organizzatore del Giochi. Sun ha parlato solo dei siti legati alla setta religiosa del Falun Gong che, ha sottolinenato, «è un culto maligno vietato dalla legge cinese» ma non ha parlato degli altri numerosi siti bloccati dalla censura cinese. La portavoce del Cio Giselle Davis, ha detto che il presidente Jacques Rogge, che è arrivato ieri a Pechino, «chiederà spiegazioni» alle autorità cinesi.

L'incontro di Bush con i dissidenti è stato particolarmente scottante per la Cina a causa della presenza tra gli invitati alla Casa Bianca di Rebiya Kadeer. L' imprenditrice, che è stata in prigione per sei anni prima di essere espulsa nel 2005, è infatti la più nota rappresentante dell'etnia musulmana degli uighuri dalla quale, secondo gli allarmi più volte lanciati da Pechino, provengono i gruppi terroristi che intendono «sabotare» le Olimpiadi.

Rispondendo ad una domanda nel corso di una conferenza stampa nella capitale, Liu Jianchao ha espresso un giudizio favorevole sugli otto anni della presidenza Bush. In questo periodo - ha sostenuto - «il presidente Bush ha lavorato molto per la stabilità delle relazioni bilaterali. Quelle tra Cina e Usa hanno mantenuto un forte impulso positivo».

PROMEMORIA

Oggi alle 11, nella sede regionale di Reana del Rojale, la Lega Nord farà il punto sulle variazioni di bilancio, le prime della giunta Tondo, e presenterà le principali misure per i cittadini in materia di sicurezza, alla luce dell'approvazione del pacchetto da oltre 16 milioni di euro. La Lega annuncerà inoltre le future iniziative politiche a livello regionale.

Oggi il presidente della Regione Renzo Tondo partecipa a un vertice sulla Bassa friulana. Appuntamento alle 17, alla Ziac, dove si tiene un incontro intitolato «Aussa-Corno, una questione di sviluppo, infrastrutture, ambiente».

LA MANOVRA ESTIVA AL VOTO

Il Consiglio cancella il welfare illyano

Abrogati reddito di base e legge sugli immigrati. Sì ai legali gratis per gli amministratori

ARPA Finisce l'era di Giuliana Spogliarich: approvato l'emendamento che autorizza la giunta a nominare un commissario straordinario (in carica un anno) e avviare la riforma organizzativa dell'Agenzia regionale per l'ambiente

ARIA CONDIZIONATA Uffici pubblici più «caldi»: passa l'emendamento che impone a Regione e enti locali di definire le temperature minime consentite durante l'estate negli ambienti di lavoro con climatizzatore

SCUOLA Il consiglio regionale, dopo un dibattito acceso, ha approvato l'emendamento di giunta che prevede l'assegnazione di borse di studio anche agli iscritti della scuola internazionale di Udine e Trieste

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il Consiglio regionale cancella il welfare illyano. Con la manovra estiva spariscono il reddito di cittadinanza e la legge sull'immigrazione: il voto, a maggioranza, arriva durante una maratona d'aula che sancisce anche il via libera al pacchetto-sicurezza e la liquidazione di Mercurio e che si conclude a notte fonda. All'1.15, infatti, mancano ancora all'appello la soppressione del difensore civico e il trasferimento dei poteri del tutore dei minori al presidente del Consiglio.

SEDUTA FIUME Ore 10.10: Edouard Ballaman apre i lavori dell'ultima giornata utile per licenziare la manovra estiva. Si prevede una seduta a oltranza. Ore 20: il presidente concede 45 minuti di pausa per consentire ai consiglieri di rifocillarsi. Ore 20.45: si riparte ma in aula, con il segretario del Pd Bruno Zvech autorizzato a prendere la parola per difendere reddito di cittadinanza e legge sull'immigrazione, c'è gran parte dell'opposizione, gli assessori diligenti (Vladimiro Kosic che diserta la cena, Alessia Rosolen, Sandra Savino, Roberto Molinaro...) e qualche brandello di maggioranza. Ballaman ringrazia l'opposizione per non aver richiesto la verifica del numero legale e redarguisce i consiglieri che rientrano alla chetichella. Ore 22.45: passa l'articolo 9 e poi, a cascata, quelli che mancano. Nel mezzo, dalle 15 alle 17.10, si consuma una lunghissima discussione sui 600 mila euro di contributi alla chiesa evangelica di Pordenone per lo sviluppo di un centro multiculturale: l'opposizione perora i contributi, la maggioranza li cassa. L'ultimo giorno della manovra richiede più di 15 ore di dibattito, dopo due giorni di antipasto, per licenziare un articolato di fatto blindato.

WELFARE Il finale scontato che, attraverso la manovra estiva cancella due delle leggi cardine della giunta Illy, offre alla maggioranza l'occasione per ribadire il conseguimento in tempi brevi di due obiettivi del programma elettorale. Il centrosinistra, e in particolare il Pd, denuncia invece l'illeggittimità se non tecnica, quantomeno politica, del metodo usato. Sparisce dunque il reddito di base: per le domande presentate entro l'entrata in vigore delle variazioni di bilancio resta valido il regolamento approvato l'anno scorso. Viene istituito un fondo per il contrasto alla povertà e al disagio sociale assegnato ai Comuni con fondi erogabili a cittadini comunitari residenti da almeno tre anni e per una durata dell'assegno di 6 mesi.

IMMIGRAZIONE Abrogata anche la legge Antonaz con l'istituzione del fondo per l'immigrazione. Serve a finanziare interventi regionali in base a un programma annuale approvato dalla giunta. È sempre la giunta delibererà le modalità di vidimazione dei programmi d'ingresso di lavoratori stranieri tramite corsi di formazione professionale e linguistica nei paesi d'origine.

I NUMERI La manovra estiva destina l'avanzo libero all'abbattimento del debito per 111,9 milioni, mentre 30 milioni vanno per i contratti del personale sanitario, 2 milioni per l'abbattimento delle liste d'attesa, 5 milioni per la spesa farmaceutica, 16 milioni alle autonomie locali per la sicurezza e 19,7 milioni per l'edilizia scolastica, mentre 15 milioni servono all'innovazione delle imprese artigiane.

SICUREZZA Approvato anche l'articolo 10 sulla sicurezza (il pacchetto Seganti) dotato di oltre 16 milioni di euro, e contestato dal centrosinistra, ai quali sono stati aggiunti 2 milioni di euro dati agli enti locali.

PRIMA CASA Le modifiche proposte, a firma di Galasso, Valenti, Narduzzi e Sasco, oltre che quelle della giunta, ottengono diversi sì unanimi dell'aula. Sui mutui casa trasversale la volontà di estendere la norma più favorevole a tutte le domande in essere. La cifra stanziata a favore di chi si è visto revocare il contributo passa da 10 a 12 mila euro.

COMMISSARIO Tra le approvazioni più importanti quella, contestata con forza dall'opposizione, che autorizza la nomina di un commissario straordinario dell'Arpa. Via libera anche al contenimento della spesa energetica regolamentando la temperatura negli uffici della Regione e degli enti locali.

CHIESA Gli evangelici sono il tema clou del pomeriggio con oltre due ore di discussione: l'aula, quando affronta l'articolo 6 sulle attività culturali, ricreative e sportive, si sofferma sull'emendamento del gruppo di Idv-Cittadini che chiede 600mila euro per il centro culturale e religioso per le Chiese evangeliche della Destra Tagliamento. Inutile: la maggioranza boccia.

SCUOLA Via libera all'unanimità, con l'eccezione dell'astensione di Idv-Cittadini, all'emendamento per l'assegnazione di borse di studio anche agli iscritti alle scuole riconosciute con titolo avente valore legale. Si tratta della scuola internazionale di Udine e Trieste.

SINDACI Approvazione bipartisan dopo mezzanotte, con l'eccezione dei Cittadini che ne chiedono lo stralcio, dell'emendamento all'articolo 13 che estende agli amministratori pubblici (sindaci, giunte comunali e componenti di enti pubblici e partecipate) la copertura delle spese legali da parte della Regione.

PERSONALE L'aula conferma la soppressione, già annunciata da Tondo, dei commi che prevedevano la possibilità per il presidente della Regione e per gli assessori di assumere a tempo determinato come segretari particolari o addetti di segreteria anche ex dipendenti regionali a prescindere da quanto tempo è passato dall'estinzione del loro rapporto di lavoro.

L'AEROPORTO Un impegno forte della giunta, sollecitata da un ordine del giorno presentato da Roberto Asquini, arriva infine sulla possibilità di riaprire un volo da Ronchi a Milano Linate. «Mi impegno a contattare il ministero - ha detto Riccardi in aula - per acquisire uno slot a Linate per il collegamento con il Friuli Venezia Giulia».

LA MANOVRA ESTIVA

I MACRO-NUMERI	LE POSTE PRINCIPALI	LE MISURE PIÙ CONTESTATE
Avanzo complessivo **923,1 milioni di euro**	Riduzione debito **111,9 milioni di euro**	Pacchetto sicurezza **16,6 milioni**
Avanzo vincolato **153,7 milioni di euro**	Contratti sanità **30 milioni di euro**	Reddito di cittadinanza abrogazione dell'assegno mensile istituzione di un fondo da **4 milioni di euro**
Avanzo libero **151,7 milioni di euro**	Assunzione infermieri **3 milioni di euro**	Immigrazione **abrogazione** della legge Antonaz gestione delle risorse a bando
	Riduzione liste d'attesa **2 milioni di euro**	Tutore dei minori **abrogazione** della figura trasferimento dei poteri al presidente del Consiglio
	Oneri spesa farmaceutica **5 milioni di euro**	Difensore civico **abrogazione** della figura
		Arpa **commissariamento** dell'Agenzia per l'ambiente

«Un golpe sugli extracomunitari»

Antonaz: prepariamo il ricorso. Don Di Piazza: democrazia disprezzata

Roberto Antonaz

TRIESTE Una cinquantina tra associazioni, sindacati e privati cittadini hanno firmato una lettera indirizzata al presidente della giunta regionale Renzo Tondo esprimendo la contrarietà alla cancellazione della legge sull'immigrazione. «È in atto un'operazione di disprezzo della democrazia reale in un quadro di democrazia formale» ha affermato don Pierluigi Di Piazza, responsabile del centro di accoglienza di Zugliano, in una conferenza stampa in cui erano presenti anche don Mario Vatta, fondatore della comunità di San Martino al Campo, e i consiglieri regionali Franco Codega e Roberto Antonaz. Per l'ex assessore regionale alla Cultura, estensore della legge, «l'abrogazione è un golpe istituzionale e stiamo valutando se ci sono gli estremi per un ricorso dal punto di vista legale. Spero - ha chiuso Antonaz - che il presidente Tondo non condivida le posizioni, non dico ancora naziste, ma razziste di alcuni esponenti della sua maggioranza ma temo si renderà corresponsabile di questo scempio della democrazia e della convivenza». Nel corso del presidio tenutosi ieri mattina i rappresentanti delle associazioni hanno cercato di consegnare di persona la lettera al presidente Tondo mentre entrava nel palazzo di piazza Oberdan ma il governatore regionale non si è fermato.

PD, ARCOBALENO E IDV-CITTADINI

«Tondo e il centrodestra sanno solo distruggere»

L'opposizione contrattacca: siamo alla deriva xenofoba, regole stravolte da Ballaman

TRIESTE Per un giorno si rivede Intesa Democratica. Tutti i gruppi del centrosinistra (Pd, Cittadini-Idv e Sinistra Arcobaleno), ora all'opposizione, si scagliano contro metodo e merito dell'assestamento di bilancio impostato dalla Giunta e dalla maggioranza. «Siamo preoccupati per l'intera comunità regionale» esordisce il capogruppo del Partito democratico, Gianfranco Moretton, che sottolinea «la gravità dell'operazione inusuale messa in piedi dal presidente Tondo e Ballaman: per la prima volta il presidente del Consiglio regionale ha dichiarato ammissibili emendamenti che cancellano intere normative con un'interpretazione distorta del regolamento consiliare che crea un pericoloso precedente». Il predecessore di Ballaman, Alessandro Tesini, rincara la dose: «Abbiamo assistito a un pessimo esempio di come si svolgono le funzioni del Consiglio. Non avevano bisogno di questa forzatura: la campagna elettorale è finita e i cittadini si sono già espressi. Ora pensino a governare ma è difficile capire come si reggeranno in piedi i settori che hanno distrutto con queste variazioni di bilancio». Igor Kocijancic, capogruppo della Sinistra Arcobaleno, parla di «maggioranza politicamente inaffidabile. In commissione c'era stato un accordo perché non venissero toccate le norme sul reddito di base e sull'immigrazione e invece a pochi giorni dalla seduta d'aula abbiamo visto gli emendamenti portati». Kocijancic sostiene che con questo clima «non può esserci fiducia né tantomeno leale collaborazione e ci attende una stagione di iniziativa e mobilitazione sociale non essendoci possibilità di dialettica politica». Naturalmente non mancano le critiche sui contenuti della manovra. «È stato compiuto un passo indietro utilizzando risorse per l'indebitamento e creando così un grave danno per l'economia e le imprese che hanno bisogno di sostegno per incrementare le entrate regionali». La cancellazione del reddito di cittadinanza e della legge sull'immigrazione e il taglio di figure come il tutore dei minori ed il difensore civico sono nel mirino dell'opposizione che denuncia la mancanza di alternative da parte del centrodestra, reo di distruggere senza costruire nulla di alternativo. Il capogruppo di Idv-Cittadini, Pietro Colussi, evidenzia il ruolo decisivo della Lega «che sta sbilanciando la politica della giunta verso una deriva antitetica alle politiche di integrazioni degli ultimi anni che sfiora, ed a volte oltrepassa, il confine della xenofobia. Speriamo che le forze della maggioranza che non hanno questa cultura sappiano usare la testa e cambiare rotta». Non succede con il centro interreligioso delle Chiese evangeliche della Destra Tagliamento: «Il centrodestra ha stornato i fondi perché, nella sua xenofobia, pensava si trattasse di un centro islamico» tuona Colussi. *(r.u.)*

Gianfranco Moretton

REAZIONI ALL'INTERVISTA DI FONTANINI. IL GOVERNATORE: «RAPPORTI SERENI»

Pdl e Udc: la Lega non ci detta la scaletta

UDINE «La Lega nord detta l'agenda politica? Il rapporto con il Carroccio è improntato a serenità e collaborazione». Renzo Tondo non replica a Pietro Fontanini. Sceglie la strada soft. Minimizza. Nei giorni in cui Danilo Narduzzi, il capogruppo padano, gli ha riconosciuto una ritrovata coerenza sul programma, il presidente carnico preferisce evitare lo scontro. Anche se Fontanini, letterale, gli ha appena detto: «Se si distrae, gli ricordiamo la scaletta». Si astiene Tondo, non Udc e Pdl che rispondono alla provocazione leghista. I centristi, di fronte a una Lega che si sente «più decisiva», ribattono con il segretario regionale Angelo Compagnon: «Siamo stati decisivi per Tondo e pure per Fontanini: in Regione e in Provincia di Udine non avremmo questo tipo di maggioranza se non ci fosse stato il contributo del nostro partito». Compagnon non accetta supremazie: «Nessuno deve dettare scalette agli alleati. Si tratta al contrario di lavorare per governare al meglio la comunità regionale, nel rispetto di un programma che abbiamo costruito tutti assieme». Anche Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, sottolinea che «l'esecuzione del programma è nell'agenda dell'intera coalizione» e osserva: «Se alla Lega piace divertirsi con espressioni roboanti faccia pure, certamente non abbiamo bisogno di guardiani che ci dicano cosa fare. Rispetteremo quanto pattuito in una forma di leale collaborazione, ma non accetteremo alcuna compressione del nostro ruolo».

È più aspra la polemica nei confronti della Lega (domani in conferenza stampa a Reana per commentare l'assestamento di bilancio) da parte dell'opposizione. Annamaria Menosso (Pd) considera «deliranti e imbarazzanti» le dichiarazioni del capogruppo Narduzzi che propone di ridurre le cure sanitarie per i clandestini. «Narduzzi - afferma Menosso - dimostra di non conoscere i principi cardine del nostro sistema sanitario. Al di là delle leggi, negare assistenza sanitaria a chi ne ha bisogno è aberrante». Nei giorni in cui il centrodestra modifica il welfare illyano c'è infine il confronto con i sindacati. Nel mirino, con Tondo, anche la Lega. «Sbaglia Tondo a pensare di risolvere i seri problemi posti dal sindacato sulla manovra estiva accusandoci di aver perso il contatto con la realtà delle famiglie - sostiene Luca Visentini (Uil-Fvg) -. Condizionata dai diktat della Lega, la maggioranza regionale, con azioni puramente ideologiche, ha eliminato gli strumenti a tutela dei poveri, dei bambini e per la regolarizzazione e l'integrazione degli stranieri. Caro presidente - conclude Visentini - forse è a lei che sfuggono le reali esigenze delle famiglie». Ma Ferruccio Saro prende le difese di Tondo: «Occorre più realismo da parte delle organizzazioni». Quelle dei sindacati, secondo il senatore del Pdl sono «critiche strumentali». «Sul reddito di cittadinanza, ad esempio, si erano creati alcuni cortocircuiti nell'applicazione della norma che rischiava di privilegiare situazioni di persone immigrate rispetto a quelle dei residenti, in una logica che si traduceva in un pericoloso assistenzialismo». *(m.b.)*

Renzo Tondo

Angelo Compagnon

LA VISITA A FIUME

Mantica: «La comunità nazionale italiana nell'Ue dopo l'ingresso croato»

Per il sottosegretario del governo Berlusconi l'entrata potrebbe avvenire entro il 2010

FIUME Piacevolmente sorpreso della folta presenza di connazionali l'altra sera a Palazzo Modello, sede della Comunità degli Italiani, il senatore Alfredo Mantica, sottosegretario di stato italiano agli Affari esteri. Nell'occasione si è incontrato con i massimi rappresentanti dell'Unione Italiana e delle sue istituzioni, per illustrare i principali obiettivi del governo Berlusconi che riguardano direttamente la Cni, concordati con i suoi massimi rappresentanti. Vale a dire l'inclusione della Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia nell'Unione Europea, una volta che anche la Croazia vi avrà aderito. Dunque, non ci saranno più confini statali che divideranno la minoranza. Secondo Mantica ciò potrebbe avvenire entro il 2010. «Un altro obiettivo», ha proseguito il sottosegretario, «è la riconciliazione della comunità con gli esuli per riavvicinarli alle loro radici e alla loro storia. E loro, come ho constatato nell'incontro avuto a Trieste, sono pienamente d'accordo su questo traguardo. Occorre che questa comunità nazionale sia ancora più forte e ritrovi un ruolo nella sua diversità e specificità». Mantica ha inoltre preso atto della richiesta dell'Ui sul varo della famosa legge di interesse permanente di Roma a favore della Cni, in modo che si possano creare strumenti giuridici per garantire finanziamenti regolari e permettere così la tranquilla pianificazione delle iniziative e attività culturali della stessa. «Ho recepito il messaggio», ha detto, «e già in ottobre sull'argomento verrà avviato un tavolo tecnico». Sui tempi del varo della normativa, ha parlato di 3-4 anni. Altro tema trattato, l'acquisizione della cittadinanza italiana, dicendosi piacevolmente soddisfatto del grande numero di richieste. «Sono informato dei lunghi tempi di attesa per l'evasione delle pratiche», ha aggiunto, «e il problema si può risolvere unicamente con il rafforzamento dell'organico consolare a Fiume per il quale mi impegnerò di persona».

Alfredo Mantica era accompagnato dall'ambasciatore d'Italia a Zagabria Alessandro Pignatti, dal console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico, dal suo capo di segreteria, ministro Giorgio Malfatti e dal ministro plenipotenziario Renato Maria Ricci.

Al salone delle feste di Palazzo Modello è stato salutato dalla presidente della Comunità fiumana Agnese Superina e dall'onorevole Furio Radin, presidente dell'Unione Italiana. *(p.r.)*

Nelle foto qui sopra, dall'alto, il sottosegretario Mantica con i vertici dell'Ui e a Palazzo Modello

Addio a Mate, leggenda della boxe

Dolore a Fasana per la scomparsa di Parlov. Nel '72 vinse l'oro olimpico e nel '78 il mondiale

Mate Parlov, fuoriclasse della boxe, morto a 59 anni

POLA Se n'è andato in silenzio nella sua casa a Fasana, il leggendario Mate Parlov all'età di 59 anni. Dopo tante battaglie sul ring ha dovuto arrendersi alla terribile malattia che gli era stata diagnosticata nel marzo scorso: il tumore ai polmoni che di solito non lascia scampo.

Anche se non del tutto inaspettata, la notizia della scomparsa ha avuto un forte impatto emotivo sull'opinione pubblica di tutto il paese tenuto conto che Mate Parlov era sempre considerato un mito, pur essendosi ritirato dalla vita pubblica e dall'ambiente sportivo una trentina di anni fa, subito dopo aver appeso i guantoni al chiodo.

Dopo la conclusione della sua brillante carriera agonistica, aveva aperto un piccolo bar nel centro di Pola dove spesso venivano a trovarlo i numerosi amici ed estimatori. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio al cimitero cittadino. Sia a Pola che a Fasana è stata istituita una giornata di lutto cittadino.

> Stroncato da un male incurabile, a fine carriera aveva aperto un bar

Mate Parlov era nato a Imotski, in Erzegovina, nel 1948 e nel 1964 era entrato nell'ambiente pugilistico di Pola esprimendo subito il suo grande talento. Impressionante la sua carriera: come dilettante ha conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Monaco di Baviera nel 1972, quindi il titolo mondiale a Cuba due anni dopo. Nel 1971 a Madrid e nel 1973 (sconfiggendo il pugile laziale Domenico Adinolfi) a Belgrado ha vinto il titolo europeo. Vanno ricordati anche i cinque titoli di campione dei Balcani e gli otto allori di campione jugoslavo. Ha raggiunto l'apice della carriera nel 1978 laureandosi campione del mondo tra i professionisti nella categoria dei pesi mediomassimi. Perse però ben presto la cintura, quando fu sconfitto dallo statunitense Marvin Johnson per ko dopo 10 round in un incontro svoltosi a Marsala e datato 2 dicembre 1978.

Da professionista ha combattuto complessivamente 29 match con 24 vittorie,3 sconfitte e 2 pari. In tutta la sua carriera, invece, ha subito solo 16 sconfitte su 340 incontri. Parlov si preparava agli incontri leggendo poesie croate. Raramente vinceva per kappaò, ma preferiva sconfiggere i propri avversari sfiancandoli un po' alla volta. *(p.r.)*

MUSICA

Al via l'Arena International

POLA Alla Comunità degli Italiani ieri hanno preso il via i laboratori musicali Arena International, considerata la sua attività più prestigiosa. L'iniziativa giunta alla settima edizione, ideata, concepita e diretta da Tatiana Sverko Fioranti intende offrire ai giovani musicisti di Croazia, Slovenia e Italia la possibilità di migliorare e perfezionare il proprio sapere nonchè le tecniche esecutive e interpretative sotto la guida di docenti e professori di istituti e conservatori di livello europeo. Una settantina gli allievi. Il programma dei laboratori fino al 6 agosto prevede lezioni individuali e collettive quotidiane oltre che concerti serali che permettono ai giovani di acquisire preziose esperienze nei contatti con il pubblico. Il concerto inaugurale si terrà il primo agosto nella Chiesa di San Francesco dove si esibirà l'Ensemble barocco di Basilea con i musicisti in costume d'epoca. *(p.r.)*

DALLA PRIMA

Porto Vecchio ridiventi porto

Il Porto Vecchio deve restare porto. Condivisa questa premessa, al fine di delineare meglio le modalità per raggiungere l'obiettivo, è necessario approfondire un aspetto di natura tecnica cui, a oggi, si è dato poca importanza.

L'ambito costruito del Porto Vecchio, salvo pochi edifici, è interamente vincolato ai sensi della Legge 1089 (ora D.lgs. 42/2004), tutta l'area ricade inoltre nell'ambito della fascia vincolata ai sensi della cosiddetta «Legge Galasso».

Ciò significa che noi, la nostra comunità o, in altre parole lo Stato italiano ha individuato nell'area e negli edifici che costituiscono il Porto Vecchio «interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge in questione o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà». Vincolo monumentale letto dunque, in positivo, al pari di una dichiarazione di interesse pubblico per la conservazione delle strutture e degli edifici esistenti, almeno per quanto riguarda la parte originaria del Porto Vecchio.

Preso atto che esiste una tale volontà, affermata con forza anche nell'ambito della procedura di approvazione dell'ultima variante di Piano regolatore portuale, è necessario allora interrogarsi sulle diverse possibili modalità di riuso delle aree delle strutture e degli edifici del Porto Vecchio.

Le strutture e le infrastrutture oggi esistenti in Porto Vecchio non sono adeguate alle funzioni di un moderno porto (qualsiasi attività esso svolga a meno che non sia un grande museo) perché non adatte alle attuali modalità di movimentazioni delle merci: mancano le gru, i piazzali e le banchine attrezzate per la movimentazione di container, i sottoservizi, i collegamenti con le infrastrutture (ferrovia ed autostrada), magazzini ed edifici idonei etc.

Per il riuso portuale di tutto l'ambito del Porto Vecchio (una parte, seppur minore, già oggi infatti è utilizzata per attività portuali) occorre allora prevedere la trasformazione di tutto l'esistente; questo processo deve essere fatto anche in relazione al riconoscimento dell'interesse storico dell'area del Porto Vecchio. Vale a dire che, se per esempio, si volesse riutilizzare parte del Porto Vecchio per attività di logistica e movimentazione di container, si dovrebbero giocoforza demolire degli edifici. La cosa evidentemente non pare possibile, dato il vincolo monumentale. Di ciò non si può non tenere conto se, si crede, anche con il cuore, nel rilancio delle attività portuali all'interno dell'ambito del Porto Vecchio.

Quello che si deve prevedere allora per l'ambito del Porto Vecchio è l'insediamento di quelle attività portuali, che siano compatibili anche e non ultimo con il regime di vincolo. Senza pregiudizi, tenendo presente che da molti anni una gran parte delle aree scoperte sono utilizzate da chi lavora in centro città e vi parcheggia la macchina, dai luna park e da pochi fortunati che vi ormeggiano il motoscafo, senza che questo abbia mai destato grandi preoccupazioni sul futuro dell'area.

Certo Porto non è né la speculazione residenziale né il parco dei divertimenti ma Porto non è nemmeno solo container o logistica. Porto è anche l'Istituto Nautico, la crocieristica, la piccola industria navale, le velerie, gli uffici spedizionieri, il commercio e l'import export, le esposizioni, la locanda e la mensa; tutta una città portuale è porto.

Solo se si terrà conto anche di questo aspetto, l'obiettivo di un riuso portuale dell'area potrà essere concretamente raggiunto. Affinché il nostro obiettivo non sia mantenere le aree del Porto Vecchio nel loro stato attuale ma sia il completo riutilizzo dell'area, delle strutture e degli edifici per attività portuali: per creare nuove attività e nuovi posti di lavoro, per ampliare le attività legate alla marineria della nostra città.

Porto Vecchio non deve restare Porto deve ritornare ad essere Porto.

Francesco Cervesi

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,212
SUPERPLUS	euro 1,248
PRIMADIESEL	euro 1,311

fonte: Petrol

CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1388 €
BENZINA SUPER 98	kune/litro 9,50 — 1,30 €/litro
EURODIESEL	kune/litro 9,72 — 1,36 €/litro

fonte: Ina

✝

Confortata dai suoi cari, si è spenta serenamente

Pierina Sussan

Lo annunciano il figlio ALESSANDRO CIVIDIN, i fratelli e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo sabato 2 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2008

Partecipano al lutto famiglia CIVIDIN ROBERTO da UDINE.

Trieste, 1 agosto 2008

Ci mancherai:
- ONDINA, DIANA, JOE

Trieste, 1 agosto 2008

Il Circolo Aziendale della Assicurazioni Generali ricorda con affetto

Emma Catalan

per il suo lungo e prezioso contributo.

Trieste, 1 agosto 2008

IV ANNIVERSARIO

Livio Povh

Ci manchi tanto.

LICIA, PAOLO, ALESSIA

Trieste, 1 agosto 2008

VI ANNIVERSARIO

Matilde Ursic Guagnini

La ricordano con tanto affetto

i suoi cari

Trieste, 1 agosto 2008

"Vai nella luce"

Si è spento con i suoi cari accanto

Pasquale Migliore (Lino)

Ti salutiamo con tanto amore la tua ETTA, le figlie STELLA, CARMEN ed AURORA, nipoti, generi e parenti tutti.

Opicina, 1 agosto 2008

✝

Si è spento

Tullio Giorgetti

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 2 agosto alle ore 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2008

I ANNIVERSARIO

Edoardo Coslovich

Sempre con noi.

NARCISA, ALESSANDRO, PAOLA, DIEGO

Trieste, 1 agosto 2008

I ANNIVERSARIO

Tullio Slatich

Lo ricordano mamma, papà, parenti, amici e colleghi dello Studio Geppa.

Trieste, 1 agosto 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
KALITVA	da Chioggia a Sala	ore 8.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
UND BIRLIK	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
SLAVUTICH 11	da Porto Nogaro a A.F. Servola	ore 14.00
VIRTUS	da Liepaja a A.F. Servola	ore 17.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 18.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
PANAGIA ARMATA	da rada per ordini	ore 24.00
MSC MICHELE	da Molo VII a Venezia	ore 1.00
MARMARA M	da Scalo Legnami A a Tripoli	ore 12.00
KALITVA	da Sala a Rostov	ore 17.00
UN MARMARA	da orm. 31 a Istanbul	ore 18.30
UND BIRLIK	da orm. 31 a Istanbul	ore 18.30
L'ALDEBARAN 1	da da Scala Reale a Croazia	ore 19.00
SALVUTICH-11	da da A.F. Servola a P. Nogaro	ore 20.00

I CONTI DEL LEONE

Il presidente Bernheim: previsioni difficili per la fine dell'esercizio

I vertici del gruppo puntano anche nel 2009 al raddoppio del dividendo

Le Generali resistono alla crisi grazie all'Est Europa

Nei sei mesi utili -18%, premi +6,8%. Perissinotto: mantenuta la rotta nonostante la tempesta

segue dalla prima

di PIERCARLO FIUMANÒ

Ma il gruppo Generali ha saputo «mantenere la rotta», ha detto agli analisti l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto. La raccolta premi è stata pari a 36,792 miliardi di euro, in crescita del 6,8%. Di fatto il Leone con i risultati di ieri resta lontano dai tracolli di altre compagnie europee.

Le Generali hanno registrato una crescita robusta dei premi in particolare nel settore Danni nei Paesi dell'Est Europa che diventano il quarto mercato del gruppo in termini di raccolta grazie alla crescita per linee interne e al contributo della joint venture Generali Ppf. Il *combined ratio* (il principale indicatore di redditività) delle compagnie del Leone nella Nuova Europa è sceso nel primo semestre dal 90,7 all'82,1. Un segnale di crescita importante per l'ad Sergio Balbinot.

Il risultato operativo complessivo del gruppo triestino è sceso del 12,9% a 2,54 miliardi di euro. Un altra conseguenza della tempesta finanziaria in corso. In questi mesi sui conti ha pesato «il mix inedito» composto dal calo dei mercati azionari e dalla crescita dei tassi di interesse: «Nonostante questo il gruppo ha realizzato una buona crescita nel comparto assicurativo e portato avanti le iniziative di efficienza», hanno chiarito agli analisti dopo il cda veneziano che ha esaminato i conti i due ad Perissinotto e Balbinot con il direttore generale e capo della finanza Raffaele Agrusti. Le Generali alla fine del primo semestre mantengono un capitale in eccesso di 1,7 miliardi di euro contro i 3,2 di fine 2007 a seguito delle operazioni Ppf e Banca del Gottardo. Munizioni buone per possibili acquisizioni.

Il gruppo triestino mantiene così fissi gli obiettivi strategici anche se il clima di incertezza sui mercati finanziari, come ha sottolineato il presidente Antoine Bernheim, impedisce di fare previsioni per la fine dell'esercizio: «Prevediamo una conferma dei buoni andamenti tecnici sin qui registrati sia nei rami vita che danni e degli effetti positivi delle azioni già intraprese, volte a incrementare l'efficienza della gestione». Il raddoppio del dividendo per Generali alla fine del piano industriale, che copre il periodo 2007-2009, resta un'ambizione del gruppo triestino: «La capacità di raggiungere gli obiettivi di utile dipenderà chiaramente dall'evoluzione del mercato degli investimenti», ha chiarito Perissinotto.

Sull'utile del semestre, nota il gruppo, hanno così influito l'andamento negativo delle Borse e l'innalzamento dei tassi obbligazionari che hanno portato sia svalutazioni, in particolare su azioni, pari a 905 milioni di euro, sia minori profitti di realizzo, in calo di 426 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2007. Il risultato operativo vita è sceso così del 16,6% a 1,5 miliardi di euro condizionato dal calo dei mercati mentre i danni sono saliti del 6,4% a 1,2 miliardi.

Per quanto riguarda i premi, quelli vita sono saliti del 7,6% a 25 miliardi di euro mentre quelli danni del 5,1% a 11,8 miliardi. Nel Vita cresce bene la Germania grazie ai prodotti previdenziali a incentivo statale (+39,1%) e ancora una volta l'Est Europa (+22,3%). Le Generali, ha spiegato il direttore Agrusti, hanno mantenuto solidità finanziaria con un *embedded value* di gruppo (il valore intrinseco della produzione) stabile a 26,7 miliardi dopo dividendi e acquisizioni e un Roev (ritorno sull'embedded value) normalizzato sostanzialmente stabile a +14%.

Perissinotto ha spiegato anche come il gruppo spera di «raggiungere entro l'anno» il rinnovo dell'accordo di bancassicurazione con Intesa Sanpaolo sulla jv Intesa Vita «che soddisfi entrambi». Il titolo ieri ha ceduto l'1,24% in una giornata di Borsa non particolarmente brillante per tutti i comparti.

Gli ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2008

GRUPPO GENERALI

- Sviluppo internazionale e aumento dell'efficienza spingono i premi a € 36,8 mld, +6,8%
- Utile netto a € 1,46 mld (-17,9%), nonostante il peso dell'andamento negativo dei mercati finanziari sul portafoglio investimenti

Cresce la produzione vita e danni

Nel vita: premi a € 25 mld, +7,6%
Nei danni: premi a € 11,8 mld, +5,1%

Migliorano gli indicatori di valore del business assicurativo

Nel vita: APE a € 2.658 mln, +21,5%
Valore della nuova produzione complessivo a € 617 mln, +15,5%
Combined ratio migliora a 94,6% da 95%

Cresce il risultato operativo danni; risultato vita condizionato da andamento mercati finanziari

Risultato operativo complessivo a € 2543 mln, -12,9%
Nel vita: risultato operativo a € 1517 mln, -16,6%
Nel danni: risultato operativo a € 1204 mln, +6,4%

VIA AL RIASSETTO

La Cir di Carlo De Benedetti separa industria ed editoria

Il figlio Rodolfo alla guida delle società con l'energia, componenti auto e sanità

MILANO La Cir di Carlo De Benedetti separa le attività industriali da quelle editoriali. Questo il senso del riassetto del gruppo comunicato ieri al mercato, che vede spuntare, tra le partecipazioni della holding Cofide un nuovo contenitore a fianco di Cir, a cui finora avevano fatto capo tutte le partecipazioni del gruppo. In particolare, secondo il piano messo a punto con la collaborazione di Mediobanca, che ha svolto attività di advisor e che sarà sponsor della newco, alla Compagnie Industriali Riunite (Cir) faranno capo il gruppo Editoriale L'Espresso e le società del settore media, che complessivamente raggruppano, oltre al settimanale e al quotidiano La Repubblica, anche la squadra dei quotidiani locali - 16 in tutto - le attività radiofoniche (Radio DeeJay, Radio Capital e M2), la rete televisiva All Music e il portale internet Kataweb.

Le partecipazioni industriali (Sorgenia per l'energia e Sogefi per la componentistica auto) e i servizi (Hss per la sanità e Jupiter, Ciga, Cir International, Oakwood Global sul fronte finanziario) andranno in un nuovo contenitore risultato di una scissione proporzionale. L'assemblea degli azionisti, che sarà chiamata ad approvare la scissione, delibererà anche sulla denominazione che la nuova società assumerà dopo la scissione. La scissione proporzionale decisa dal gruppo Cir fra le attività editoriali e quelle industriali «non è stata fatta per cedere L'Espresso. Se volevamo venderlo potevamo farlo senza separare gli asset», ha chiarito Rodolfo De Benedetti.

A seguito della scissione Carlo De Benedetti si concentrerà principalmente sul Gruppo Editoriale L'Espresso, di cui manterrà la carica di presidente esecutivo, mantenendo l'incarico di presidente non esecutivo della società scissa. L'Ingegnere sarà anche presidente non esecutivo della società beneficiaria, mantenendo gli altri incarichi svolti in Cofide (azionista al 48% di entrambe le holding) e affiancato dal figlio Rodolfo, che sarà invece amministratore delegato della società beneficiaria lasciando però le cariche di amministratore delegato di Cofide, di cui però resterà consigliere di amministrazione, e di consigliere di amministrazione di Cir e quella ricoprirà quella di consigliere di amministrazione del Gruppo Editoriale L'Espresso.

Secondo Rodolfo De Benedetti, «le partecipazioni della vecchia Cir nei settori industriali (energia e componentistica automotive) e dei servizi (sanità e finanza) hanno caratteristiche diverse da quelle del settore editoriale, per intensità di investimenti, per direttrici strategiche, per modalità di creazione di valore».

Carlo De Benedetti

DISEGNO DI LEGGE APPROVATO DALLA GIUNTA

Commercio: 29 aperture domenicali l'anno

Via libera a una moratoria di due anni per i piani della grande distribuzione

TRIESTE Non più di 29 aperture domenicali all'anno, ridefinizione dei Comuni turistici, moratoria di due anni per il piano regionale della grande distribuzione. Sono i principali provvedimenti inseriti nel disegno di legge sul commercio approvato dalla Giunta regionale riunitasi a Trieste. Il tema centrale riguarda le aperture domenicali che non potranno essere più di 15 a cui si aggiungono le 4 dicembrine e altre 10, motivate e concordate. Nuova disciplina anche per l'individuazione dei Comuni turistici (dove non ci sono limiti alle aperture) che saranno soltanto quelli in cui le presenze turistiche siano almeno 1.500 all'anno e dove il rapporto tra turisti e residenti sia di almeno uno a dieci. Prevista anche la moratoria sulla grande distribuzione, perché, sottolinea l'assessore alle attività produttive, Luca Ciriani, «abbiamo la percezione che l'offerta abbia saturato il mercato e vogliamo cercare di dare un po' di ossigeno al piccolo e al medio commercio». Ciriani considera il disegno di legge «una sorta di rivoluzione copernicana, perchè, rispetto al passato, mutano radicalmente l'impostazione politica e culturale. Si rovescia la filosofia: dal sempre aperto ad aperture domenicali calibrate».

Sostanzialmente positivo il commento del presidente di Confcommercio Fvg, Giuseppe Pavan: «L'impostazione è corretta. Ma è eccessivamente ampio il numero delle domeniche "jolly": 10 sono troppe, ne basterebbe la metà». Ciriani però non chiude la porta a modifiche: «Il testo approvato è la base, ora ci sarà la fase di confronto con gli operatori del settore».

BENZINA – Ritocco sostanzioso per lo sconto sulla benzina regionale mentre rimane invariato quello sul gasolio, fissato ancora a 0,210 euro al litro per la prima fascia. Per quanto riguarda la 'super', lo sconto cresce da 0,028 euro al litro (per la fascia più lontana dal confine sloveno) a 0,044 euro al litro per la prima fascia dove lo sconto arriva a 0,325 euro al litro. Un aumento dello sconto reso necessario dopo la forte riduzione di prezzo applicata in Slovenia martedì scorso.

CULTURA – Approvato dall'esecutivo regionale anche il disegno di legge che fa di Villa Manin l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia. Il nuovo Istituto opererà in una logica di continuità rispetto all'attuale attività del Centro di catalogazione e restauro, ma assumerà anchenuovi compiti e funzioni, divenendo punto di riferimento per la ricerca, la formazione e la documentazione. In quest'ottica ospiterà e gestirà la nuova Scuola regionale per il restauro, destinata ad essere accreditata dal ministero competente e a configurarsi come scuola di alta specializzazione per la formazione delle figure professionali abilitate ad intervenire sui beni culturali. «Il ddl – spiega l'assessore Roberto Molinaro - è orientato a favorire la proiezione internazionale dell'Istituto che opererà in collaborazione con le Regioni contermini, specie nell'area della futura Euroregione».

Roberto Urizio

Luca Ciriani

GARANTE DELLA CONCORRENZA

Antitrust: troppo cari gli sms dei telefonini

Indagine su un mercato da 4 miliardi di euro di giro d'affari all'anno

ROMA Gli sms in Italia costano tanto, secondo alcune ricerche sono i più cari d'Europa. Anche per questo l'Autorità per le tlc e l'Antitrust vogliono vederci chiaro e hanno deciso di avviare un'indagine conoscitiva sul settore che, secondo quanto si apprende, dovrebbe chiudersi entro la fine dell'anno. Le due Autorità hanno annunciato l'avvio dell'indagine, che verrà svolta congiuntamente, sugli sms, gli mms e sui servizi dati in mobilità, come la navigazione in Internet e lo scambio di e-mail sul telefonino, per «raccogliere e analizzare informazioni e documentazione relative ai prezzi e alle modalità di offerta dei servizi in questione». Si tratta di un mercato che nel 2007 ha registrato ricavi complessivi pari a circa 4 miliardi di euro (2,49 miliardi per gli sms e 1,61 per mms e dati in mobilità), ma i cui prezzi da tempo sono sul banco degli imputati. Basti pensare che l'Arcep, l'Autorità francese per le tlc, in un recente e articolato studio aveva certificato che gli sms inviati in Italia da un cellulare con carta prepagata (circa il 90% del totale), a un prezzo intorno ai 13 centesimi, sono i più cari d'Europa e costano quasi cinque volte quanto si spende in Danimarca.

Per questo i consumatori, secondo cui il prezzo in Italia è superiore del 50% rispetto alla media europea, si lamentavano da anni, e ora arrivano anche a ipotizzare di dare vita a una class action «per la restituzione di quanto incassato in più negli ultimi anni». Le sollecitazioni hanno evidentemente trovato ascolto e le due Autorità, che come ha spiegato il presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà avevano «da tempo» preso questa decisione, hanno rotto gli indugi e annunciato il via all'indagine: la procedura, che si svolgerà attraverso audizioni informali con consumatori e imprese, durerà quattro mesi e potrebbe concludersi, nel caso si dovesse evidenziare l'esistenza di un cartello, con una sanzione da parte dell'Antitrust; se invece si registrassero comportamenti lesivi della tutela del consumatori che rientrano nelle competenze dell'Agcom, sarà l'organismo guidato da Corrado Calabrò a intervenire. I due organismi, in ogni caso, certamente contano anche sulla *moral suasion* sugli operatori rappresentata dal solo avvio dell'indagine, nella speranza che, intanto, i prezzi comincino a scendere.

L'inchiesta, in ogni caso, non sarà semplice, soprattutto per i complicati piani tariffari previsti dalle aziende.

Sempre più cari i messaggini telefonici: parte un'indagine dell'Antitrust

MIBTEL

-0,371%
21775

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,670	18,930	Marengo Francese	102,260	118,790
Argento (per Kg.)	333,110	364,100	Marengo Belga	102,260	118,790
Sterlina (v.C.)	135,310	142,540	Marengo Austriaco	102,260	118,790
Sterlina (n.C.)	135,310	143,060	20 Marchi	123,950	139,440
Sterlina (post.74)	135,310	143,060	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	103,290	119,820	Krugerrand	557,770	604,250
Marengo Svizzero	102,260	118,790			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3394,64	-0,059	Londra	5411,90	-0,162	Stoccolma	267,63	0,112
Bruxelles -bel 20	2994,38	-1,184	Madrid Ibex 35	11861,3	0,536	Tokio Nikkey	13376,8	0,067
Dj Euro Stoxx	315,84	-0,073	Nasdaq Comp (prov.)	2341,79	1,528	Toronto (prov.)	13681,2	-0,015
Dj Euro Stoxx 50	3367,82	0,015	New York (prov.)	11479,8	-0,897	Vienna Atx	3651,68	0,272
Francoforte	6479,56	0,301	Oslo-top25	374,95	1,763	Zurigo Smi	7141,21	0,454
Helsinki	8480,36	0,034	Seul Kospi 200	204,12	1,140			
Johannesburg	24978,6	1,323	Singapore Straits T	2929,65	0,142			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5611	Corona Danese	7,4613	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7043
Yen Giapponese	169,0200	Dollaro Canadese	1,5970	Dollaro Neozeland.	2,1296	Leu Rumeno	3,5098
Sterlina Inglese	0,7890	Dollaro Australiano	1,6545	Rand Sudafricano	11,4590	Dollaro Singapore	2,1354
Franco Svizzero	1,6354	Fiorino Ungherese	231,2600	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3710
Corona Svedese	9,4649	Corona Ceca	23,9470	Dollaro Hong Kong	12,1809	Lira Turca	1,8090
Corona Norvegese	8,0205	Zloty Polacco	3,2063	Corona Islandese	123,4000	Real Brasiliano	2,4419
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	15,6375

DOLLARO

0,141%
1,5611

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,312	2,287	1,09
Acea	11,504	11,320	1,63
Acegas-aps	4,813	4,759	1,13
Acotel	74,22	75,02	-1,07
Acq. Potab.	2,125	2,105	0,95
Acsm	1,427	1,421	0,42
Actelios	6,928	7,005	-1,10
Aedes	1,173	1,211	-3,14
Aeffe	1,418	1,445	-1,87
Aerop. Firenze	17,656	17,420	1,37
Aicon	0,7941	0,8058	-1,45
Alerion	0,6774	0,6646	1,93
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,331	6,354	-0,36
Amplifon	1,651	1,686	-2,08
Anima	1,210	1,214	-0,33
Ansaldo Sts	9,668	9,804	-1,39
Arena	0,0499	0,0505	-1,19
Ascopiave	1,471	1,477	-0,41
Astaldi	5,008	5,113	-2,09
Atlantia	17,306	17,477	-0,98
Auto To-mi	10,843	10,883	-0,37
Autogrill	7,661	7,774	-1,45
Azimut H.	5,192	5,219	-0,52
B. Bilbao Viz.	11,583	11,860	-2,34
B. Carige	2,274	2,222	2,34
B. Carige Risp	2,293	2,289	0,17
B. Desio	5,800	5,671	2,27
B. Desio R Nc	5,575	5,246	6,27
B. Finnat	0,7959	0,7874	1,08
B. Generali	4,531	4,485	1,03
B. Ifis	8,295	8,150	1,78
B. Intermobiliare	4,257	4,265	-0,19
B. Italease	5,341	5,461	-2,20
B. Popolare	11,613	11,480	1,16
B. Popolare 10 W	0,2736	0,2748	-0,44
B. Profilo	1,026	1,022	0,39
B. Santander	12,448	12,459	-0,09
B. Sard. R Nc	13,258	13,113	1,11
B.P. Etruria E L.	6,576	6,528	0,74
B.P. Intra	14,900	14,811	0,60
B.P. Milano	6,469	6,464	0,08
B.P. Spoleto	5,844	5,880	-0,61
Basicnet	1,764	1,746	1,03
Bastogi	0,0705	0,0710	-0,70
Bb Biotech	55,44	54,71	1,33
Beghelli	0,6941	0,6794	2,16
Benetton	7,405	7,420	-0,20
Beni Stabili	0,6993	0,6765	3,37
Bialetti	0,6726	0,6711	0,22
Biesse	7,889	7,984	-1,19
Boero	27,65	27,65	0,00
Bolzoni	2,459	2,516	-2,27
Bon. Ferraresi	36,07	36,36	-0,80
Brembo	6,966	6,996	-0,43
Brioschi	0,3014	0,2994	0,67
Bulgari	7,105	7,006	1,41
Buongiorno Spa	0,8839	0,8924	-0,95
Buzzi Unicem	13,674	13,641	0,24
Buzzi Unicem R Nc	9,716	9,750	-0,35
C. Artigiano	2,392	2,396	-0,17
C. Bergam.	23,30	23,06	1,04
C. Valtellinese	6,392	6,530	-2,11
Cad It	7,313	7,273	0,55
Caire Comm.	2,376	2,392	-0,67
Caltagirone	4,580	4,553	0,59
Caltagirone Ed.	3,754	3,698	1,51
Cam-fin	0,6806	0,6761	0,67
Campari	5,354	5,512	-2,87
Cape Live	0,5900	0,6000	-1,67
Carraro	4,280	4,180	2,39
Cattolica Ass.	28,78	28,32	1,55
Cdc	1,930	1,892	2,01
Cell Therapeutics	0,2234	0,2276	-1,85
Cembre	4,837	4,813	0,50
Cementir Hold	3,904	3,853	1,32
Cent. Latte To	2,410	2,386	1,01
Chl	0,3017	0,3085	-2,20
Ciccolella	1,441	1,316	9,50
Cir	1,719	1,629	5,52
Class	0,9163	0,9068	1,05
Cobra	3,704	3,675	0,79
Cofide	0,7097	0,6775	4,75
Cr. Valtellin 09 **	1,259	1,262	-0,24
Credem	5,648	5,584	1,15
Crespi	0,7215	0,7375	-2,17
Csp	1,130	1,125	0,44
D'amico	2,304	2,307	-0,13
Dada	10,725	10,715	0,09
Damiani	1,809	1,800	0,50
Danieli	21,62	21,09	2,51
Danieli R Nc	14,210	13,659	4,03
Data Service	1,783	1,839	-3,05
Datalogic	5,965	5,887	1,32
De' Longhi	2,505	2,601	-3,69
Dea Capital	1,898	1,929	-1,61
Diasorin	14,682	14,568	0,78
Digital Bros	3,931	3,936	-0,13
Digital M. Techn.	15,631	14,238	9,78
Dmail Gr.	6,412	6,455	-0,67
Ducati	1,691	1,722	-1,80
Ed. Espresso	1,506	1,558	-3,34
Edison	1,269	1,274	-0,39
Edison R	1,379	1,396	-1,22
Eems	2,102	2,098	0,19
El En	22,70	21,92	3,56
Elica	1,958	1,938	1,03
Emak	4,529	4,565	-0,79
Enel	5,986	5,973	-0,12
Engineering I.I.	24,75	23,83	3,86
Eni	21,94	21,95	-0,05
Enia	7,486	7,491	-0,07
Erg	11,936	11,868	0,59
Erg Renew	2,260	2,253	0,31
Ergo Previdenza	3,270	3,247	0,71
Esprinet	3,243	3,296	-1,61
Eurofly	0,8456	0,7988	5,87
Eurotech	4,025	3,983	1,05
Eutelia	0,7900	0,8219	-3,88
Everel Group	0,2100	0,2072	1,35
Exprivia	1,145	1,144	0,09
Fastweb	19,491	19,337	0,80
Fiat	11,095	11,154	-0,53
Fiat Priv	7,651	7,670	-0,25
Fiat R Nc	7,711	7,751	-0,52
Fidia	5,412	5,591	-3,20
Fiera Milano	6,207	6,196	0,18
Fil. Pollone	0,5836	0,5869	-0,56
Finarte C.Aste	0,3175	0,3173	0,06
Finmecc.	19,011	19,114	-0,54
Fmr Art'e	6,594	6,575	0,29
Fondiaria-sai	21,34	21,04	1,43
Fondiaria-sai R Nc	13,914	13,936	-0,16
Fullsix	2,462	2,326	5,85
Gabetti Prop. S.	1,108	1,110	-0,18
Gasplus	6,950	6,906	0,64
Gefran	4,024	4,100	-1,85
Gemina	0,7796	0,7406	5,28
Gemina R Nc	0,7300	0,6950	5,04
Generali	22,54	22,61	-0,31
Geox	7,271	7,328	-0,78
Gewiss	3,684	3,572	3,14
Grandi Viaggi	1,132	1,136	-0,35
Granitifiandre	6,916	6,924	-0,12
Greenergy Capital	0,7150	0,7185	-0,49
Greenergycap 11 W	0,2002	0,1950	2,67
Gruppo Coin	3,174	3,106	2,19
Guala Closures	4,232	4,234	-0,05
Hera	2,252	2,269	-0,75
I. Lombarda	0,1662	0,1658	0,24
Ifi Priv	13,556	13,592	-0,26
Ifil	4,379	4,294	1,98
Ifil R Nc	3,669	3,648	0,58
Il Sole 24 Ore	3,587	3,470	3,37
Ima	14,719	14,609	0,75
Imm. Grande Dis.	2,061	1,982	3,99
Immsi	0,7284	0,7266	0,25
Impregilo	3,193	3,155	1,20
Impregilo R Nc	9,240	9,240	0,00
Indesit Comp.	6,610	6,758	-2,19
Indesit R Nc	6,605	7,050	-6,31
Intek	0,5582	0,5611	-0,52
Intek 05-08 W	0,0771	0,0791	-2,53
Intek R Nc	0,8684	0,9191	-5,52
Interpump	5,642	5,614	0,50
Intesa Sanp. R Nc	3,376	3,350	0,78
Intesa Sanpaolo	3,637	3,620	0,47
Inv. E Sviluppo Med	1,0000	1,0000	0,00
Inv. E Svil.Med 11	0,0551	0,0629	-12,40
Inv. E Svilup. 09 W	0,0192	0,0196	-2,04
Invest. E Svil.	0,1187	0,1185	0,17
Ip Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,414	2,416	-0,08
Iride	1,697	1,702	-0,29
Isagro	4,643	4,647	-0,09
It Holding	0,4539	0,4494	1,00
It Way	4,629	4,488	3,14
Italcementi	8,943	8,958	-0,17
Italcementi R Nc	6,785	6,772	0,19
Italmobiliare	45,85	45,01	1,87
Italmobiliare R Nc	32,16	31,74	1,32
Juventus Fc	0,9199	0,8927	3,05
Kaitech	0,3200	0,3287	-2,65
Kme Group	0,7957	0,7898	0,75
Kme Group 09 W	0,1305	0,1313	-0,61
Kme Group Rsp	1,016	1,053	-3,51
La Doria	1,414	1,393	1,51
Landi Renzo	4,047	4,018	0,72
Lavorwash	1,652	1,652	0,00
Lazio	0,3450	0,3495	-1,29
Lottomatica	20,04	20,46	-2,05
Luxottica	15,991	16,404	-2,52
Maffei	2,546	2,453	3,87
Maire Tecnimont	3,936	3,765	4,54
Management E C	0,7007	0,7041	-0,48
Marazzi Group	7,288	7,288	0,00
Marcolin	1,621	1,624	-0,18
Mariella Burani	16,123	16,018	0,66
Marr	5,650	5,678	-0,49
Mediacontech	4,324	4,237	2,05
Mediaset	4,616	4,703	-1,85
Mediobanca	9,500	9,703	-2,09
Mediolanum	2,732	2,750	-0,65
Mediterr. Acque	3,394	3,321	2,20
Meliorbanca	3,157	3,150	0,22
Mid Industry 10 W	0,7275	0,7275	0,00
Mid Industry Cap	18,330	19,400	-5,52
Milano Ass	3,286	3,216	2,18
Milano Ass R Nc	3,342	3,319	0,69
Mirato	7,700	7,699	0,01
Mittel	3,764	3,884	-3,09
Molmed	1,928	1,961	-1,68
Mondadori	3,864	3,914	-1,28
Mondo Tv	4,664	4,644	0,43
Monrif	0,4892	0,4908	-0,33
Monte Paschi Si	1,827	1,805	1,22
Montefibre	0,4084	0,4101	-0,41
Montefibre R Nc	0,4071	0,4050	0,52
Mutuionline	3,937	3,955	-0,46
Nav. Montanari	3,040	3,042	-0,07
Negri Bossi	0,4967	0,4816	3,14
Negri Bossi 10 W	0,1569	0,1569	0,00
Nice	2,570	2,581	-0,43
Olidata	0,6498	0,6340	2,49
Omnia Network	1,003	1,008	-3,37
Panariagroup I.C.	3,413	3,383	0,89
Parmalat	1,591	1,582	0,57
Parmalat 15 W	0,8271	0,8074	2,44
Permasteelisa	13,873	13,858	0,11
Piaggio	1,391	1,385	0,43
Pininfarina	6,012	5,923	1,50
Pirelli & C R Nc	0,3766	0,3706	1,62
Pirelli & C R E	13,046	12,973	0,56
Pirelli & C.	0,4011	0,4016	-0,12
Poligr. Ed.	0,5024	0,5093	-1,35
Poligrafica S.F.	14,849	13,940	6,52
Poltrona Frau	1,177	1,167	0,86
Pramafin	1,390	1,370	1,46
Premuda	1,398	1,390	0,58
Prima Ind	18,634	19,192	-2,90
Prysmian	15,921	16,023	-0,64
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3817	0,3799	0,47
Rcs Mediag. R Nc	1,198	1,209	-0,91
Rcs Mediagroup	1,452	1,453	-0,07
Rdb	2,933	2,876	1,98
Recordati	4,692	4,613	1,71
Reno De Medici	0,2686	0,2676	0,37
Reply	20,10	19,766	1,69
Retelit	0,5071	0,5443	-6,83
Retelit 11 W	0,2267	0,2435	-6,90
Richard	1,595	1,595	0,00
Risanamento	1,313	1,304	0,69
Roma A.S.	0,8413	0,8480	-0,79
Sabaf	17,493	17,787	-1,65
Sadi Serv Ind	1,365	1,369	-0,29
Saes G.	13,559	12,972	4,53
Saes G. R Nc	12,084	11,780	2,58
Saffo Group	1,016	1,131	-10,17
Saipem	25,10	24,64	1,87
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,203	3,156	1,49
Sat	10,277	10,110	1,65
Save	7,270	7,229	0,57
Schiapp.	0,0435	0,0430	1,16
Seat P. G.	0,0734	0,0718	2,23
Seat P. G. R	0,0812	0,0803	1,12
Sias	7,284	7,291	-0,10
Smurfit Sisa	2,198	2,198	0,00
Snai	3,630	3,547	2,34
Snam Rete Gas	4,256	4,261	-0,12
Snia	0,4077	0,4025	1,29
Snia 10 W	0,0177	0,0176	0,57
Socotherm	4,137	4,198	-1,45
Sogefi	2,380	2,414	-1,41
Sol	4,240	4,183	1,36
Sopaf	0,3893	0,4016	-3,06
Sorin	0,7650	0,7731	-1,05
Stefanel	0,3612	0,3679	-1,82
Stefanel R	3,820	3,820	0,00
Similcroelect.	7,127	7,207	-1,11
Tas	18,599	18,562	0,20
Tel. I. Media R Nc	0,0830	0,0810	2,47
Telecom I. Media	0,0917	0,0909	0,88
Telecom Italia	1,158	1,157	0,09
Telecom Italia R	0,8667	0,8726	-0,68
Tenaris	19,846	19,623	1,15
Terna	2,678	2,674	0,15
Tiscali	1,568	1,591	-1,45
Tod's	36,51	35,32	3,37
Trevi	15,145	14,543	4,14
Trevisan Comet.	1,591	1,561	1,92
Txt E-solutions	8,410	8,365	0,54
Ubi Banca	15,249	15,040	1,39
Uni Land	1,336	1,366	-2,20
Unicredito	3,852	3,821	0,81
Unicredito R	4,144	4,123	0,51
Unipol	1,672	1,679	-0,42
Unipol Priv	1,288	1,292	-0,31
V.D. Ventaglio	0,4148	0,4079	1,69
Vianini I.	2,753	2,726	0,99
Vianini L.	9,487	9,209	3,02
Vittoria	10,577	10,785	-1,93
Zignago Vetro	4,463	4,474	-0,25
Zucchi	2,592	2,632	-1,52
Zucchi R Nc	3,253	3,253	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

OBBLIGAZIONI CONV.

MERCATO ESPANDI

PROMEMORIA

Il cantante brasiliano Gilberto Gil si è dimesso da ministro della cultura del Brasile per ritornare a tempo pieno ai concerti in giro per tutto il mondo. Il compositore baiano ha detto di aver finalmente ottenuto l'ok dal presidente Luiz Inacio Lula da Silva per la sua uscita cordiale dal ministero.

Il Festival del film di Locarno renderà omaggio al più grande regista egiziano, Youssef Chahine, morto il 27 luglio a 82 anni. Una proiezione speciale di «Al Massir» (Il Destino) è prevista giovedì 7 agosto in Piazza Grande.

L'EVENTO DELL'ESTATE MUSICALE TRIESTINA

PINO DANIELE INFIAMMA LA PIAZZA

Successo per la reunion del supergruppo del «neapolitan power»

Segue dalla prima

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE È il brano del 1980 che stava nell'album «Nero a metà», titolo poi diventato, con «Mascalzone latino» e «Un uomo in blues» (altri suoi album, dell'89 e del '91), fra i soprannomi del nostro. Che oggi, a cinquantatre anni, con i segni del tempo sul volto e fra i capelli, si è trasformato in una sorta di galantuomo mediterraneo, amante della musica e della sua terra, bella e sfortunata come tutto il nostro Sud.

La band di apertura vede schierati Gianluca Podio al piano, Alfredo Golino alla batteria, Matt Garrison al basso, Fabio Colasanti tastiere e computer, Juan Carlos Albelo al violino. Su «Quanno chiove» entra James Senese al sax, ed è la prima accelerazione della serata; dopo «A me me piace o blues» arrivano anche gli altri.

Gli altri sono i protagonisti di quel «neapolitan power» che negli anni Settanta spazzò via l'immagine oleografica, da cartolina, stile «mandolino pizza e ammore», che aveva contraddistinto la Napoli della canzone. Pino li ha rivoluti con sé per questo tour - e per l'album antologico che l'ha preceduto - e gli ex ragazzi non tradiscono, confermandosi musicisti geniali, capaci di spaziare dal blues latino al jazz, senza dimenticare le radici ben affondate nella musicalità partenopea.

Che ha i colori della batteria verace di Tullio De Piscopo, delle percussioni povere di Tony Esposito, del monumentale contrabbasso di Rino Zurzolo, dell'immenso pianoforte di Joe Amoruso. Tutti assieme mettono in scena il trionfo di una musica la cui vitalità si lascia alle spalle le rigide definizioni e mescola influenze arabe, africane, americane, in una festa di suoni e colori.

Pino si alterna fra una nera chitarra acustica e una bianca elettrica. E attacca con quella sua caratteristica voce sottile che un po' contrasta con la corporatura importante. Dal cilindro escono altre perle: «Yes I know my way», «Ma che ho», «Je so pazzo», «Chi tene 'o mare» («chi tene 'o mare, 'o ssaje, nun tene niente...»), «Io vivo come te». E ancora «Tutta 'nata storia», «Anema e core», «Viento e terra», una struggente e appassionata «Quando» per pianoforte, percussioni e voce.

Piccoli grandi capolavori che i ragazzi degli anni Settanta, napoletani e non, impararono a conoscere e cantare in un'epoca magica e irripetibile in cui tutto sembrava possibile. E non lo era. In quell'epoca in cui volevamo cambiare il mondo e ci siamo limitati a cambiare la musica, forse il costume, liberandoci dai suoni che ci giravano attorno e sapevano di stanze chiuse, vecchie, dall'aria stantia, che avevano bisogno soltanto di qualcuno che spalancasse le finestre.

Pino Daniele è stato uno di questi. Ci ha liberato da una napoletanità retriva e corriva. Se vogliamo poi nel corso degli anni e dei decenni si è un po' perso per le strade della vita e del mondo. Ha inseguito l'Africa e l'Oriente e a un certo punto persino i canti gregoriani. Per un periodo ha smesso di cantare in quell'anglonapoletano che è stato - ed è - il suo miglior marchio di fabbrica. Ma in fondo è rimasto l'ex scugnizzo nato in un sottoscala di Vico foglie a Santa Chiara, primo di sei figli, cresciuto da due zie per i problemi economici dei suoi genitori. Guaglione cresciuto per strada, in mezzo alla camorra e alla malavita organizzata, cui il grande amore per la musica ha letteralmente salvato la vita.

Ma torniamo alla serata triestina, che prosegue tra blues e echi gitani, tra danze calienti e melodie mediterranee, tra malinconia e ricordi evocati dalle varie canzoni: «Pigro», «Dubbi non ne ho», la superba «Mareluna», «Che male c'è»... In piazza il caldo è sopportabile, a tratti spira anche una brezza leggera, che sul palco probabilmente non si sente. E il rito laico del concerto va avanti, non perde un colpo.

Non perde un colpo il sax esplosivo di James Senese: era lui il primo, vero «nero a metà» napoletano, figlio di un soldato statunitense afroamericano e di una ragazza dei vicoli, leader negli anni Sessanta degli Showmen e nei Settanta di quei Napoli Centrale per i quali un giovanissimo Pino Daniele lavorava come facchino. Non perdono un colpo tutti gli altri.

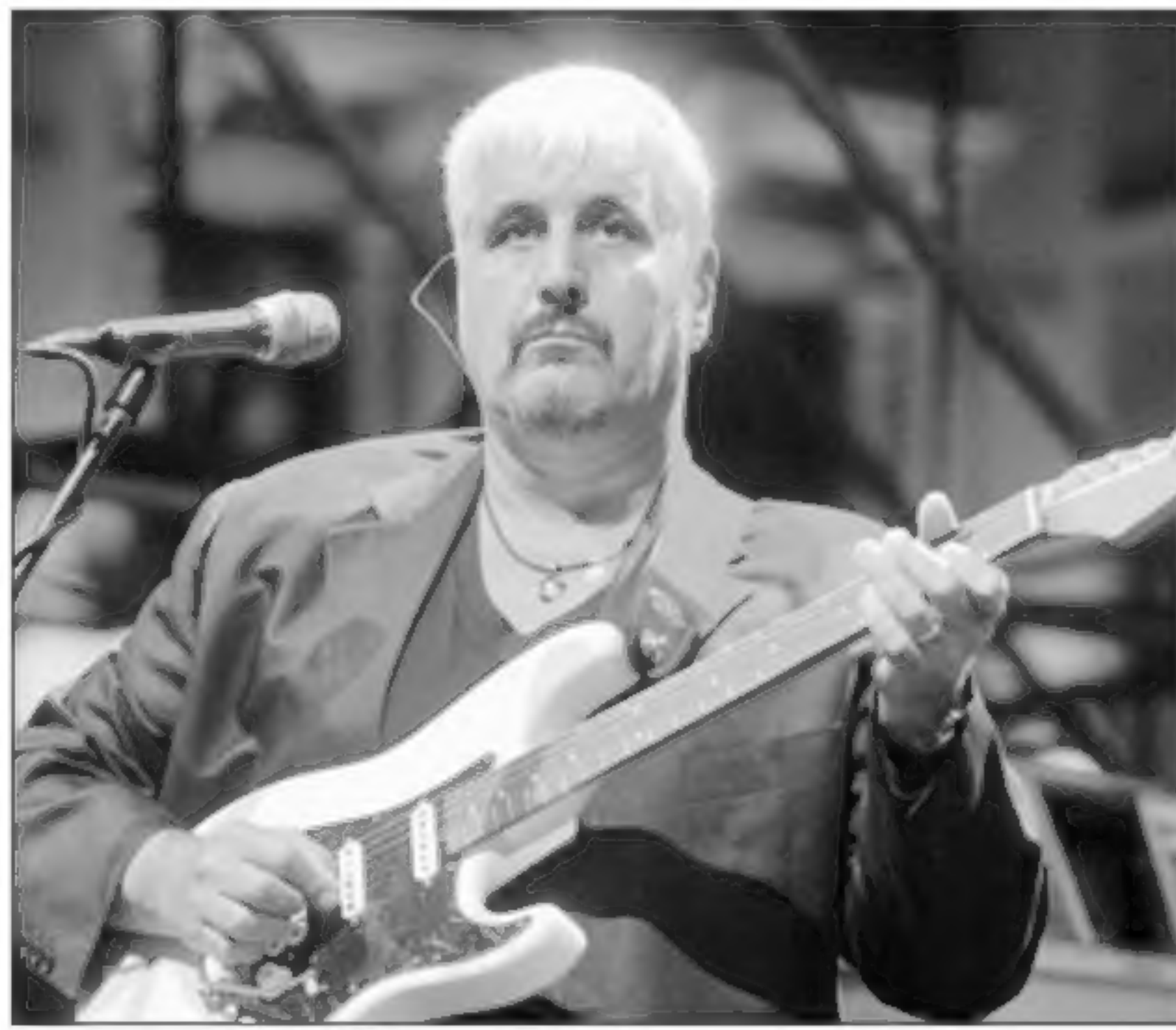
Vien da pensare che in tempi di reunion a tutti i costi - dai Police ai Led Zeppelin a tutti gli altri, mossi spesso da motivi di portafoglio -, questa dei testimonial del «neapolitan power» sembra l'unica risposta italiana degna di esser seguita e ascoltata.

Per anni l'ex ragazzo dei vicoli era stato pregato dai fan - e probabilmente dai discografici e dagli impresari - di rimettere assieme quella non è esagerato chiamare «una gioiosa macchina da guerra». Lui ha resistito per tanto tempo (diceva: «La nostalgia è un nemico da combattere, ti fa mitizzare il primo amore...»), poi ha ceduto alla forza dell'evidenza e della bontà dell'iniziativa. Cambiare idea non è un peccato. Anzi.

E alla fine, quando Pino attacca «Napule è mille culure, Napule è mille paure, Napule è a voce de' criature che saglie chiano chiano...» (primo dei due bis), nelle orecchie entra magia allo stato puro. Brividi per questi versi scritti nel '77. Che proseguono così: «Napule è nu sole amaro, Napule è addore 'e mare, Napule è 'na carta sporca e nisciuno se ne importa...». Sono passati più di trent'anni, ma sono di un'attualità che fa male al cuore.

Allora tutti assieme cantano di nuovo «Yes I know my way» (secondo e purtroppo ultimo bis): la strada stasera la conosciamo tutti, è quella della grande musica, che parla al cuore e alla testa ma anche alle gambe. Difficile restar fermi. Il ritmo sale, cuore e termometro schizzano a mille, ma nessuno sembra aver voglia di arrendersi, di gettare la spugna, di alzare bandiera bianca.

E vedere quegli ex ragazzi sul palco triestino di piazza Unità, di nuovo tutti assieme, a cantare e suonare i classici di ieri e di oggi, è uno spettacolo che fa bene alla musica. Perchè le strade della nuova musica e canzone napoletana, dagli anni Settanta in poi, portano tutte a lui, al mascalzone latino chiamato Pino Daniele.

Che Trieste ieri sera ha salutato, fra cori da stadio, «Pi-no-Pi-no...!», con l'affetto che merita un grande protagonista della miglior musica italiana.

Alcuni momenti della tappa triestina del tour «Vai Mo' Live 2008» di Pino Daniele, che ha riunito sul palco di piazza Unità lo straordinario gruppo di vecchi amici, da James Senese a Tullio De Piscopo, da Tony Esposito a Rino Zurzolo e Joe Amoruso, accolti con grande affetto e tanti applausi dal pubblico in una serata davvero calorosa. (Fotoservizio di Francesco Bruni)

PERSONAGGI. «RITORNO A LAS HURDES» PUBBLICATO DA INFINITO EDIZIONI

Franco Juri: solo il tempo ben vissuto ci salverà

Un libro del giornalista, ex ambasciatore e segretario di Stato agli Esteri della Slovenia

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

«Barbari?»: potrebbe bastare questa scheletrica domanda. Una parola sola seguita da un punto interrogativo che Franco Juri mette lì, come fosse un argine oltre cui il magma della scrittura, dei ricordi, dei rimpianti non può andare. Sì, potrebbe bastare quella parola per provare a orientarsi nel libro del giornalista e vignettista satirico, che è stato anche deputato, ambasciatore e segretario di Stato agli Esteri della Slovenia.

»**Ritorno a Las Hurdes**», pubblicato da **Infinito Edizioni (pagg. 173, euro 13)** con prefazioni di Nelida Milani e Paolo Rumiz, infatti, è molto più di un romanzo, molto più di un quaderno di ricordi. Molto più anche del tentativo di fare il punto «nel mezzo del cammin» di una vita intensa, quella di **Franco Juri**, che ha corso parallela al drammatico passaggio dal «secolo breve» al terzo millennio. Dal momento che l'autore, istriano di padre italiano e madre croata, abituato a commentare con folgoranti vignette gli avvenimenti del nostro tempo, ha affidato al fluviale intrecciarsi di ricordi e intuizioni narrative l'impegnativo compito di dare un senso alle cose viste. Agli avvenimenti epocali, alle sofferenze e alle gioie personali.

C'è Franco Juri dentro i panni di Cesco, il protagonista di «Ritorno a Las Hurdes». Ma, al tempo stesso, ci sono anche tutti gli amici che lo hanno accompagnato nell'attraversare il baratro che si è spalancato tra il passato e il presente, tra il tempo delle utopie, delle ideologie, delle contrapposizioni forti, e il millennio delle disillusioni. Tra un mondo che lottava inseguendo sogni e un altro mondo lanciato a rotta di collo verso la catastrofe ecologica. Verso l'ingovernabilità e la crisi economica.

E qui ritorna quella fulminante domanda: «Barbari?» Così i fascisti avevano definito gli sloveni. Un popolo che avevano provato a cancellare, a Trieste e anche più in là, non solo con la denigrazione, ma anche con atti violenti come l'incendio che distrusse il Narodni dom. Ma erano davvero barbari poeti come Srecko Kosovel, o Ciril Zlobec, che ha tradotto Petrarca e Leopardi, o scrittori come Boris Pahor e Vladimir Bartol? E da qui il pensiero va ad altre «bonifiche etniche», ad altri tentativi di annullare una lingua, una cultura. Mascherati da difesa del progresso. Da esorcismo nei confronti di chi, a turno, viene cacciato a forza nei panni del barbaro.

Il giornalista, scrittore e vignettista satirico Franco Juri

No, non erano barbari gli sloveni, come non sono barbari gli altri popoli del nostro presente emarginati, perseguitati. E se Franco Juri confessa che ha vissuto, in questo libro dove il ricordo dei primi sintomi dell'implosione che ha distrutto la Jugoslavia si accavalla al terrore di una terza guerra mondiale dopo l'attacco alle Twin Towers, è solo perchè le storie d'amore disseminate sul sentiero della sua esistenza, i dolci ricordi delle ore trascorse con gli amici, i viaggi e le parole in libertà, diventano un'isola sulla quale rifugiarsi. Per provare a inseguire nuovi sogni. Così che non siano il cinismo e la malinconia a indicare la rotta.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A MANZONI&C. S.p.A non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali, 8 vacanze e tempo libero, 9 finanziamenti, 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. L'IGLOO adiacenze Tigor luminosissimo appartamento ristrutturato in palazzo con ascensore, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 108 000 trattabili Tel 040661777

A. L'IGLOO Bonomo tranquillissimo e nel verde: atrio, soggiorno con balcone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, bagno, grande ripostiglio, secondo terrazzino e cantina, termoautonomo. Euro 148 000 Tel. 0407600243

A. L'IGLOO luminosissima mansarda ristrutturata con ampia terrazza a vasca, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Temoautonomo, aria condizionata. completamente ammobiliata, euro 145.000 trattabili. tel. 040661777

A. L'IGLOO panoramicissimo contesto residenziale attico su due livelli: soggiorno con poggiolo, cucina, tre camere, ulteriore salone con caminetto e grande terrazza a vasca, doppi servizi e ulteriori vani accessori Posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777

A. L'IGLOO Porta-Rossetti luminoso ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con terrazza, cucinotto arredato su misura, matrimoniale e bagno. In ottime condizioni. Posto auto di proprietà. Euro 160.000. tel 040661777

A. L'IGLOO San Pasquale tranquillissimo e luminoso appartamento in palazzo con ascensore atrio, saloncino con terrazzo sul verde, cucina abitabile con poggiolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli, cantina e posto auto. Euro 274 000. tel 0407600243

A. L'IGLOO viale XX Settembre raffinato appartamento in palazzo d'epoca: salone, cucina abitabile e ampio bagno, termoautonomo euro 130 000. Tel,. 0407600243

A. L'IGLOO via della Scalinata piano alto in ottime condizioni: ingresso, grande cucina arredata su misura con balcone, due camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Euro 98 000. Tel. 0407600243

A. SAN Luigi attico vista mare totale soggiorno con balcone abitabile cucinotto 2 stanze bagno ripostiglio cantina ascensore riscaldamento giardino condominiale perfette condizioni interne e bella casa moderna con facciate rifatte euro 209 000 Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ADIACENZE Villa Revoltella, euro 107 000, trilocale da ristrutturare con balcone, veranda, grande cantina e ampio parcheggio condominiale. Tecnocasa Rozzol, tel 0409380538

APPARTAMENTO mansardato zona Conti 74 mq in piccolo stabile Trilocale con impianto elettrico rifatto autonomo infissi alluminio. Euro 103 000 Tecnocasa Settefontane 040632763

APPARTAMENTO Matteotti bilocale di 53 mq interni e terrazzona di 25 mq in stabile anni '60 con ascensore Tecnocasa Settefontane 040632763

APPARTAMENTO via Conti 78 mq ristrutturati impianti nuovi e serramenti alluminio zona giorno esposta ad ovest ultimo piano. Porta blindata cassaforte soffitta Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Donadoni 55 mq ristrutturati impianti nuovi riscaldamento autonomo clima e porta blindata Euro 90 000 Tecnocasa Settefontane 040632763

APPARTAMENTO zona centrale ultimo piano con ascensore ristrutturato. Trilocale di 88 mq con balcone idromassaggio e clima. Euro 139 000 Tecnocasa Settefontane 040632763

BERGAMINO euro 185 000, 100 mq, tricamere, ultimo piano, balcone, vista città mare. Biservizi, parcheggio in garage, cantina. Libero Tecnocasa Rozzol, tel 0409380538

CASACITTÀ Sistiana appartamento in casetta soggiorno cucina tre camere bagno ripostiglio veranda box auto. Euro 225 000 040362508

CASACITTÀ via dei Giardini in piccola palazzina ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno ripostiglio due posti auto. Ottime condizioni. Euro 108 000 040362508

CASACITTÀ via del Carpineto ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio terrazza verandata parcheggio euro 149 000 040362508

CASACITTÀ via Matteotti pari al nuovo ingresso soggiorno con angolo cottura e poggiolo matrimoniale bagno. Esposto nel giardino condominiale Euro 105 000 040362508
(A00)

CASACITTÀ zona Fiera vista aperta ingresso cucina abitabile con ampio poggiolo due camere bagno e soffitta Euro 98 000 040362508.

CITTAVECCHIA euro 110 000: tranquilla mansarda d'epoca, buone altezze e buona luminosità Travi a vista, abbaini nuovi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano, bel primingresso, atrio, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno finestrato, balcone, termoautonomo, rifiniture di pregio, euro 136.000 Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA ospedale Maggiore ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno. Euro 135 000 Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA piazza Sansovino luminosissimo, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi. Euro 145.000 Tel 040366544.

CASAPROGRAMMA Rive particolare, epoca, cucina abitabile, 4 ampie stanze, ripostiglio, bagno, termoautonomo, triplo affaccio. Possibilità uso abitazione/ufficio Tel 040366544

CASAPROGRAMMA San Francesco alta: ottimo stato, cucina abitabile, 3 stanze, bagno, cantina, termoautonomo Euro 135 000. Tel 040366544

CASAPROGRAMMA via dei Leo: silenzioso, circa 150 mq, salone, 2 grandi matrimoniali, ampia cucina abitabile con dispensa, 2 singole, doppi servizi, terrazzino, cantina Perfette condizioni. Tel 040366544.

CASAPROGRAMMA via dell'Industria mansarda abitabile tranquillissima e luminosa, zona giorno, matrimoniale, bagno con vasca. Euro 60 000. Tel 040366544

CASAPROGRAMMA via De Amicis: panoramico, ultimo piano, zona giorno, cucinino, camera, bagno, ampio ripostiglio, cantina. Parcheggio condominiale. Euro 75 000 Tel 040366544

CASAPROGRAMMA via San Michele: ottime condizioni, vista aperta, ultimo piano, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, balcone, termoautonomo Euro 131 000 Tel 040366544.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229 000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cumano ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno due balconi euro 252 000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169 000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gretta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295 000
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico ottimo soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo euro 167 000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 85 000

Continua in 22.a pagina

TRIESTE

■ **THE MOBILE BLUES BAND**
Stasera alle 21.30 in Piazza dell'Unità apre il «Trieste Summer Rock Festival» il concerto della Blues Mobile Band e di La torre dell'alchimista

■ **CONCERTI NEL CASTELLO**
Stasera alle 20.30 a Castello di Miramare un omaggio alla musica tradizionale giapponese con il contrabbassista Mitsugu Harada accompagnato al piano da Paolo Troian

■ **OPERA OPERETTA**
Stasera alle 21 in piazza Hortis, per «Serestate 2008», la Nuova compagnia di prosa presenta «Opera operetta»

■ **LA DOLCE VITA**
Stanotte, dalle 22 alle 4, si balla solo musica italiana al Cantera Social Club di Sistiana.

■ **INCONTRO CON L'AUTORE**
Stasera alle 21 nel giardino del Museo del Mare presentazione del volume sull'umorismo triestino «Sempre alegri e mai passion», di Liliana Bamboschek .

■ **MUSICA DALL'ORIENTE**
Stasera alle 21, nella sala congressi di Porto San Rocco a Muggia, concerto di arie d'opera e canzoni giapponesi.

■ **CIVA CIVA**
Stasera in piazza a Prepotto alle 21.30 il «Civa Civa festival» propone il concerto dei gorizianl Radio Zastava.

■ **LA STORIA DI TRIESTE**
Domani sera alle 21 in piazza Hortis va in scena la compagnia L'Argante con letture e musica per raccontare Trieste dal 500 al '700

LIGNANO

■ **FABRI FIBRA**
Stasera al Lungomare Trieste, alle 21.30, concerto di Fabri Fibra per «105 On the beach»

GRADO

■ **I COSACCHI DEL DON**
Stasera alle 21, sul palco del Palacongressi, per le «settimane musicali di Grado», va in scena lo straordinario ensemble dei Cosacchi del Don

■ **SERATE MEDIEVALI**
Stasera, alle 21, a Gemona, un corteo in costume medievale percorrerà via Bini fino al Duomo.

■ **ROVIGNO FILM FESTIVAL**
Inizia oggi alle 18, al Centro multimediale di Rovigno e al Cinema Gandusio, il «Rovigno Italian Film Festival»

■ **MUSIC IN VILLAGE**
Stasera alle 21, nella cornice del Pararet di Cordenons, sale sul palco la nuova star del pop Bugo.

■ **JAZZ & WINE**
Stasera alle 21 in piazza XXIV Maggio di Cormons, concerto della jazzista Chiara Civello

■ **MORGAN IN CONCERTO**
Stasera alle 21 al Parco Europa Unita di Cervignano concerto dell'ex leader dei Bluvertigo

■ **STRUMENTI DI CRISTALLO**
Stasera alle 20.45, nella basilica di Aquileia, il Wiener Glasharmonika Duo si esibirà con armonica a vetro e vetrofono

FESTIVAL. LA QUINTA EDIZIONE

Massimo Cirri: Grado rivivrà la rivoluzione dei manicomi portata da Franco Basaglia

Domenica verranno proiettati tre filmati rari tra cui quello dedicato a «Marco Cavallo»

GRADO Originali percorsi alla scoperta del rapporto tra cinema e sport, ma non solo. «Sulle vie di Olympia», la quinta edizione di Lagunamovies, che prende il via domani sera a Grado, dedicherà la serata di domenica a ripercorrere l'avventura di Franco Basaglia per festeggiare i trent'anni trascorsi dalla riforma. Concessi per l'occasione dalla cineteca del dipartimento di salute mentale di Trieste, saranno proiettati «X Day i grandi della scienza del Novecento: Franco Basaglia», prodotto dalla Rai, «La contestazione musicale» e il catartico video «Marco Cavallo» di Gerry Pozzar, presente all'incontro assieme a Beppe Dell'Acqua, direttore del dipartimento, al giornalista Toni Jop e a Massimo Cirri, conduttore radiofonico («Caterpillar», Radio2), psicologo e autore teatrale.

«Aspettatevi di rivivere alcuni frammenti di quel grande cambiamento culturale, umano e scientifico che c'è stato a Trieste a partire dagli anni '70, e che ha poi investito il mondo intero», spiega Massimo Cirri. «Cercheremo di rievocare, evitando le facili beatificazioni, con il nostro consueto approccio informale. Faremo parlare soprattutto Beppe, che questo percorso l'ha fatto ed è un grande narratore».

Che cosa significa la riforma Basaglia per chi, come lei, affronta quotidianamente il mondo del disagio mentale?

«In estrema sintesi, a chi ti sta davanti è stata restituita la sua dignità di persona; oggi si parla di soggetto attivo, pur con tutto il suo disagio. È un cambiamento irreversibile, sia per chi cura, sia per chi ne soffre. Ben diverso è prendersi cura di chi è senza diritti».

Lei è il curatore de «La Fabbrica del cambiamento», una serie di iniziative organizzate qui a Trieste in occasione dei 30 anni della riforma Basaglia, quali sono i prossimi eventi in programma?

«Stiamo lavorando assieme a Lella Costa e Paolo Fresu all'ideazione di un racconto teatrale per voce e tromba. Forse riusciremo ad inserire in cartellone una piccola anticipazione di Marco Paolini, impegnato da anni a raccogliere materiale su un progetto di sterminio nazista di persone con problemi mentali. Infine, Ascanio Celestini ripercorrerà la storia dei manicomi italiani con lo spettacolo teatrale "La pecora nera". Per maggiori informazioni rimando al nostro sito www.lafabbricadelcambiamento.it»

Cristina Favento

Massimo Cirri, conduttore radiofonico («Caterpillar», Radio2), psicologo e autore teatrale

DANZA. A LIGNANO

L'Arena Alpe Adria gremita per i Momix

Acrobazie al limite dell'illusionismo del celebre gruppo

LIGNANO Lignano celebra la straordinarietà dei Momix gremendo l'Arena Alpe Adria per due sere consecutive. La genialità di Moses Pendelton che ha saputo sempre emozionare attraverso spettacoli davvero mozzafiato, si rivela al pubblico in una sequenza di numeri al limite dell'incredibile. «Best of Momix» è infatti uno spettacolo di un'ora e mezza non stop di danza acrobatica, da alcuni definita al limite dell'illusionismo.

Un'occasione preziosa per gli appassionati per lasciarsi conquistare fin dal primo istante da «Dream Catcher», un numero creato su una particolare scultura realizzata Alan Boeding e che trasporta subito il pubblico in un'atmosfera quasi rarefatta al di fuori del tempo. Costumi stupendi e luci perfette hanno saputo esaltare dei corpi scultorei capaci di movimenti quasi impensabili.

Si dovrebbero nominare tutti i numeri presentati, perché tutti ricchi di forza evocativa e raffinatamente complessi, ma si può certamente dire che la cosa che riporta il pubblico alla realtà è l'arrivo del tecnico corpulento munito di scopettone nei bis, un attimo di ilarità che conferma che anche i Momix sono umani. *(s.d.s.)*

» IN BREVE

L'EX PRESIDENTE

Anche Honsell lascia Mittelfest

UDINE Dopo l'addio del direttore artistico Moni Ovadia, al Mittelfest di Cividale finisce anche l'era del presidente Furio Honsell.

Ieri il sindaco di Udine ha, infatti, firmato la lettera di dimissioni da presidente dell'Associazione Mittelfest, inviandola al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, e all'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro.

«Su sollecitazione della giunta regionale che lei rappresenta - ha scritto Honsell - rimetto da oggi il mandato che la Regione mi aveva attribuito nel novembre 2006, affinchè non venga perduto nemmeno un giorno nella progettazione della nuova edizione di Mittelfest».

«Questo periodo è infatti cruciale - ha aggiunto - viste le numerose scadenze per la definizione del programma 2009».

AL LABORATORIO

Incontro con Caselli domani a Gemona

GEMONA Proseguono al Laboratorio internazionale della comunicazione di Gemona gli incontri sui temi intorno a cui ruota l'edizione di quest'anno: risorse energetiche e giustizia. E sarà proprio l'impegno civile l'argomento dell'incontro con il magistrato Gian Carlo Caselli previsto per domani sera al Teatro sociale di Gemona.

In questo incontro con il pubblico e i corsisti del Lab Caselli, a partire dal suo libro «L'eredità scomoda». Da Falcone ad Andreotti sette anni a Palermo, farà il punto su 16 anni di lotta alla Mafia e all'illegalità diffusa.

Dopo aver ricoperto il ruolo di Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino, con voto unanime del Consiglio Superiore della Magistratura è stato nominato Procuratore Capo il 30 aprile 2008.

L'incontro sarà moderato dal giornalista Gianpaolo Carbonetto.

È NATA NEL 1932

Crisi cardiaca per Liz Taylor

NEW YORK Paura per Liz Taylor. Le condizioni della 76enne attrice, ricoverata dal 15 luglio al Cedars-Sinai medical center di Los Angeles per una grave polmonite, sono peggiorate l'altra sera tanto da costringere i medici, che hanno temuto il peggio, a collegarla ad un respiratore artificiale.

L'attrice ha avuto complicazioni al cuore ma è riuscita a superare la crisi e ha successivamente ripreso a respirare autonomamente, ha detto un medico dell'ospedale. Ad assisterla in ospedale ci sono anche i suoi quattro figli, tre dei quali nati dal matrimonio con Richard Burton e uno adottato.

L'attrice di origine inglese, considerata una delle ultime grandi star di Hollywood, è nata nel 1932. Ha vinto due Oscar come migliore interprete protagonista

MUSICA

Successo del re del Balkan Beat

CINQUECENTO SPETTATORI ALL'AUSONIA

Festa balcanica per Dj Shantel a Trieste

Con la Bukovina Club Orkestar tra groove gitani e disco sovietica

Il concerto di Dj Shantel all'Ausonia (foto Francesco Bruni)

TRIESTE Il tedesco (di origine ucraina) Shantel e la sua Bucovina Club Orkestar hanno conquistato l'Ausonia a colpi di beat balcanici, groove gitani, freestyle elettronici e disco sovietica. Dopo una partenza fiacca con i Toasters, il secondo appuntamento di Stradasuona è stato un successo: cinquecento presenze, (con alcuni sloveni, croati e austriaci). Il Re del Balkan Beat ha infiammato il dancefloor dello stabilimento balneare triestino, in una festa allegra e colorata. Unica nota stonata il ritardo dell'inizio dello spettacolo. «Ci scusiamo per l'inconveniente - commenta Giampiero Onor di Globogas -. Abbiamo avuto dei problemi tecnici che rischiavano di compromettere la serata: poco prima del soundcheck è mancata la corrente. Per fortuna siamo riusciti a recuperare in tempo».

«Stradasuona», la rassegna - dedicata all'amica Lola, scomparsa prematuramente, qualche settimana fa - organizzata dalla Cooperativa Bonawentura/Teatro Miela e dall'associazione Globogas, con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione, si concluderà giovedì 7 agosto con i ritmi in levare di Ras Dumisani (accompagnato dall'Afrikhaya Band).

Lo spettacolo orchestrato da Stefan Hantel, in arte Shantel, ha avuto il suo punto di forza nella super-band che lo accompagnava: La Bucovina Club Orkestar, che prende il nome dalla regione montuosa tra la Romania e l'Ucraina. La formazione comprende la cantante serba Vesna Petkovic, Lothar Laesser alla fisarmonica, Kurt Bauer al violino, Janez Vouk alla tromba, Richard Winkler al sax e Stefan Bergbauer al trombone.

Shantel, celebre deejay e produttore, si è proposto come frontman imbracciando la chitarra, buttandosi nel canto, manipolando sampler elettronici, incitando il pubblico con ogni mezzo necessario, da «Bella Ciao» alla generosa offerta di vodka.

La scaletta ha pescato i brani più party-oriented da «Disko Partizani» del 2007 (oltre al brano omonimo meritano una citazione: «Disko Boy» e «Koupes - I'll Smash Glasses»), e dai precedenti «Bucovina Club 1 & 2». «Shantel ha avuto il grande merito di traghettare i ritmi dei Balcani verso il mondo dei club» commenta Dj Stoner, lo Shantel triestino, che spesso suona a Lubiana.

Tra il pubblico dell'Ausonia anche la regista di Praga Pavla Fleischer (ha realizzato un documentario su Eugene Hutz dei Gogol Bordello). Su Shantel dice: «È un bravissimo selezionatore, ma forse dovrebbe citare più chiaramente le sue fonti per dare il giusto rilievo agli autori originali».

Ricky Russo

Finale del Festival voci nuove di Castrocaro su Raiuno

CASTROCARO TERME Sono dodici i finalisti del Festival voci nuove di Castrocaro, che approderà oggi in prima serata su Raiuno con la nuova organizzazione di Giuliano Casalini, la cui «mission» - in occasione dell'edizione numero 50 - è quella di tornare ai fasti del passato e ai successi che hanno portato alla ribalta nomi come Gigliola Cinquetti, Nek, Zucchero ed Eros Ramazzotti. A decidere a chi andrà la vittoria sarà una giuria presieduta da Gianni Bella, coadiuvato da musicisti e cantanti del calibro di Mario Lavezzi, Fio Zanotti, Tony Esposito, Iva Zanicchi (vincitrice della prima edizione della kermesse) e da altri nomi noti come Guido Elmi, storico produttore di Vasco Rossi. Tra gli ospiti della serata Alexia, Albano Carrisi e il Nicolini Sound 95 Gospel Choir, la più grande corale gospel a livello nazionale con i suoi 120 coristi.

DOMANI AL FESTIVAL DI MAIANO

Ritornano in regione i Pooh con il Beat Regeneration Tour

MAIANO «Passa il tempo ma noi lo nascondiamo!», sorride Red Canzian dei Pooh, la band che domani al Festival di Maiano presenterà l'elettrizzante «Beat Regeneration Tour». «Proprio giorni fa con i ragazzi ricordavamo di esserci esibiti per ben due volte al Festival negli anni '70, di fronte a una marea di persone e ci auguriamo di rivivere quella splendida emozione».

È passato del tempo da quando avete iniziato la vostra fortunata carriera. Sentite ancora un brivido prima di salire sul palco?

«Non abbiamo paura, ma una serie di certezze. Come spesso amo dire, anche durante i concerti abbiamo la certezza di avere trovato dei compagni di viaggio straordinari e fedeli e, forse da lassù qualcuno ci ha anche saputo guidare nelle nostre scelte, facendoci restare quanto più possibile come siamo sempre stati, degli abili artigiani e dei grandi lavoratori».

> Siamo in gran forma e proponiamo uno show di quaranta canzoni con un impianto scenico fantastico

La musica dei Pooh non invecchia mai, anzi, è sempre molto attuale.

«Noi amiamo realmente il nostro mestiere, e lo facciamo con serietà ed entusiasmo. Sono in molti a dirci che musicalmente miglioriamo con gli anni ma io credo che se davvero si ama una cosa e si cerca di curarla e di coccolarla, il pubblico lo capisca. La nostra musica nasce spontanea da sempre, dal cuore, lavoriamo di getto. Siamo nati dal Beat e dal Rock in modo spontaneo e anche la nostra musica viene capita con altrettanta semplicità». **Il vostro «Beat Regeneration» è stata un'ardua scommessa vinta.**

«Effettivamente non era facile riuscire nell'impresa, ci ha impegnato quanto la realizzazione di tre nostri album originali, ma alla fine la nostra scelta di non snaturare i pezzi, ma di rivisitarli, mantenendone inalterati lo spirito e la natura, si è dimostrata vincente».

Qualche anno fa ci avete regalato le musiche per il musical «Pinocchio». Chi assiste ai vostri concerti però non potrà che notare «Parsifal» che sembra essere altrettanto adatto al genere.

«Sarebbe bello, non ho mai pensato a Parsifal nello specifico, ma ad altri nomi epici. Ovviamente saremmo ben felici di ripetere l'esperienza, ma penso sia anche comprensibile che ci aspettiamo anche la serietà da parte di coloro che collaborano con noi. Talvolta riceviamo richieste di partiture, ma con dei tempi impossibili. Per creare Pinocchio abbiamo lavorato tre anni, in questo tipo di lavori è necessaria la massima attenzione».

Come sarà la serata di domani a Maiano? «Chi non viene al concerto non sa cosa si perde! Siamo in gran forma in questo periodo e portiamo uno show di quaranta canzoni con un impianto scenico fantastico, come d'altronde quello acustico. È la storia della nosta musica da quando strimpellavamo la chitarra per arrivare fino alle nostre ultime produzioni. Ci tengo moltissimo a questa data perché io sono veneto e voglio dimostrare ancora una volta ai miei colleghi che arrivano da altre zone della penisola, come già avvenuto a Trieste e a Treviso, che il pubblico del nord est è davvero straordinario»

Sara Del Sal

I Pooh hanno fatto tappa in aprile al PalaTrieste (foto Bruni)

FESTIVAL DA STASERA

Apertura in piazza Unità con la Bluesmobile band che farà rivivere le atmosfere di «Blues Brothers»

Ritorna il Trieste Rock Summer con Hughes, Wilson e Osanna

TRIESTE Si apre stasera in piazza Unità, con il concerto dei triestini Bluesmobile band, la quinta edizione del «Trieste Rock Summer Festival»

La rassegna, organizzata dall'Associazione Musica Libera in collaborazione con il Comune e finanziata da Fondazione Cr-Trieste, promette un weekend di fuoco per tutti gli appassionati del rock storico, puro, ma anche declinato nelle forme del prog, del blues e del funky. Sarà una rievocazione degli anni d'oro di questo genere musicale, i mitici '70, ma non solo. Perché assieme ad artisti che hanno fatto la storia del rock si esibiranno anche i nuovi talenti, a dimostrare la vitalità che ancora caratterizza la scena musicale italiana. Ma anche per contraddire quell'abusato detto secondo cui il rock sarebbe morto ormai da tempo. No, il rock non è morto, casomai si è rinnovato, ha affrontato una metamorfosi necessaria per sopravvivere. Lo garantiscono gli Enfant Pissant, freschi vincitori dell'«Opening band live music», la rassegna triestina dedicata ai gruppi emergenti, che quest'anno ha visto la partecipazione di ben 40 formazioni musicali, tutte composte da giovanissimi. Così, accanto a nomi storici del rock anni '70, sul palco domani saliranno anche loro

> Assieme ad artisti che sono ormai famosi si esibiranno gruppi emergenti come gli Enfant Pissant

Il gruppo degli Osanna & David Jackson e, a destra, il cantante Ray Wilson, che domenica chiudono il festival

Per l'apertura del festival, invece, è stata scelta la rievocazione: stasera, con la Bluesmobile band, ci si rituffera nel mondo dei Blues Brothers, l'indimenticabile coppia di fratelli pasticcioni, musicisti e un po' delinquenti, resi celebri in tutto il mondo dall'omonimo film di John Landis. A creare l'atmosfera giusta ci penseranno i Bluesmobile, che oltre a riproporre l'universalmente noto repertorio del duo Belushi-Aykroyd, li faranno rivivere anche con la giusta coreografia: occhiali scuri e look total-black

Subito dopo sarà la volta dei bergamaschi La Torre dell'alchimista, gruppo new prog formatosi alla fine degli anni '90, che pur rifacendosi al sound dei '70 lo reinterpreta in maniera davvero molto personale

Ma per i più nostalgici sarà domani la serata clou, quando a salire sul palco sarà l'icona del rock Glenn Hughes. Ex leader dei Deep Purple, poi passato ai Black Sabbath, con un intermezzo problematico a base di alcool e droga, Glenn Hughes è uno di quei cantanti la cui voce, come il vino, invecchiando migliora. Difficile prevedere quali saranno i brani che proporrà per l'occasione, vista la vastità del repertorio. Di certo la sua voce dall'impostazione profonda spazierà dall'hard rock al blues, con incursioni nel funky e qualche concessione ai pezzi più recenti, a dimostrare che la sua vena artistica è tutt'altro che esaurita. Dopo di lui, gli Enfant Pissant

Sarà un altro doppio evento a chiudere il festival domenica: alle 21 aprirà le danze la splendida voce di Ray Wilson, che fra le varie esperienze accumulate è stato anche cantante dei Genesis al tempo di «Calling All Stations»

A seguire una formazione insolita: gli Osanna, il gruppo che insieme alla Pfm e al Banco del Mutuo Soccorso ha fatto la storia del rock progressive italiano, suoneranno con David Jackson, il grande sassofonista dei Van Der Graaf Generator

Anche quest'anno, insomma, il «Trieste Summer Rock Festival» propone un programma davvero ricco. D'altra parte è stato proprio grazie a questo festival se grandi nomi della storia del rock, come i New Trolls, la Pfm, i Delirium, i Creedence Clearwater Revived, il Banco del Mutuo Soccorso, Ian Paice e gli Animals, hanno calcato le scene triestine, riempiendo di fan Piazza Unità. «Grandi nomi storici, certo - ha spiegato l'organizzatore Davide Casali, presidente dell'associazione Musica Libera -, che richiameranno da Trieste e dintorni tanti vecchi fan. Ma vorremmo che a questo festival partecipassero anche tanti giovani. Perché il nostro obiettivo è sempre quello di coltivare le nuove generazioni: l'abbiamo fatto con l'"Opening band live music" festival e lo facciamo quotidianamente mettendo a disposizione dei giovani gruppi triestini due sale prova e una sala di registrazione gratuite»

Anche l'assessore allo sviluppo economico e al turismo Paolo Rovis, così come il segretario generale della Fondazione CR-Trieste Paolo Santangelo, sono della stessa idea di Casali: «Con queste iniziative, vorremmo dimostrare la vicinanza delle istituzioni, politiche così come economiche, ai giovani della nostra città»

Giulia Basso

MUSICA

Concerto a Capodistria

Sonorità mediterranee

Dell'Anna ha chiuso il Festival Ethnopolis

Cesare Dell'Anna in concerto al festival Ethnopolis di Capodistria

NUOVO CD

> In ottobre uscirà «Afreeque», omaggio all'Africa contro tutte le guerre etniche

CAPODISTRIA In un'antica masseria immersa nelle campagne di San Cesario, a pochi chilometri da Lecce, Cesare Dell'Anna ha la sua casa-laboratorio, Albania Hotel, dimora per sé e per chiunque abbia uno spirito migratore. Figlio del Salento, dove ha fondato con Andrea Sammartino la casa discografica indipendente 11/8 Records, il trombettista ha inaugurato e concluso a Capodistria il «Festival Ethnopolis-Speciale Mediterraneo», intriso di sonorità balcaniche, corsiche, israelitane, e africane

In apertura è arrivato con Opa Cupa (si legge «opa tzupa» ed è il grido di esortazione alla danza degli zingari del Sud-Est Europa), e l'altra sera è ritornato con Zina, un viaggio dalla pianura salentina al deserto africano sulle note del «gnawa», un ritmo vibrante nato nel mondo degli schiavi subsahariani

«È un concerto molto particolare - dice Dell'Anna - con un sound elettrico ma anche con ritmi magrebini e tanto jazz. Zina è una parola araba che nel mondo magrebino indica la donna adultera. Anche noi siamo un po' adulteri con la musica, è un mix totale»

Il gnawa è considerato una musica di trance e di preghiera, una musica simile al blues.

«Sono assolutamente d'accordo, perché in alcuni momenti ci sono dei piccoli inni in cui ci si richiama a Mustafà e ad Allah. E ci sono dei momenti di grande improvvisazione, di blues, di sofferenza, di amore, di situazioni quotidiane che vengono cantate. È la musica della cultura dell'Africa nera. Marzuk Mejri, che arriva dalla Tunisia, è il cantante principale di questa formazione, percussionista, flautista, costruisce strumenti, e una persona straordinaria».

Nel concerto avete eseguito alcuni brani del prossimo cd. Quando uscirà?

«In ottobre e si chiamerà "Afreeque". È un delirio, un omaggio all'Africa, un grido contro tutte le guerre etniche e tutto quello che sta accadendo lì. Sarà un mix di testi politici, testi d'amore, testi contro lo sfruttamento dei bambini. Ma è già uscito il nuovissimo disco "Girodibanda", in cui canta Esma Redzepova, un lavoro sulla rivalutazione della musica popolare salentina e delle bande pugliesi, che si riuniscono in questi contenitori pieni di luci, le casse armoniche, per suonare le arie della musica classica o le marce militari durante le feste del sud d'Italia. Anche i funerali da noi sono ancora accompagnati dal suono delle bande»

Cos'è l'Albania Hotel?

«È un luogo in cui tutti sono invitati a cucinare quello che hanno imparato dalle loro mamme, da qualunque terra del mondo arrivino. Abbiamo ospitato gente dall'Argentina, dal Brasile, dall'Africa, da tutti i Balcani, americani... È una mescolanza continua di stili, di musica, di vite, di religioni, di bestemmie, di sofferenze, di centri sociali, di fughe, di arresti, di permessi di soggiorno, di blocchi incredibili ovunque agli aeroporti, ma è anche una storia che dura ormai da dodici anni e che ha visto consumarsi delle orge sonore d'incredibile potenza. Ha visto soprattutto degli incontri tra esseri umani che, a prescindere da tutti i trip mentali che i politici ci vogliono imporre, attraverso la musica, il cibo, la giovialità, un sorriso riescono a mettersi insieme e a creare dei progetti grandiosi come quelli che stiamo facendo noi»

Maria Cristina Vilardo

PREMIO DEL CTA

Marionetta d'oro alla compagnia di Mantova

UDINE La compagnia Giorgio Gabrielli di Quistello (Mantova) con lo spettacolo «Legno, diavoli e vecchiette .. storie di marionette» ha vinto il premio «La Marionetta d'Oro 2008», promosso dal Comune di S. Pietro al Natisone nel contesto della manifestazione Marionette&Burattini 2008, a cura del CTA – Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia, per la direzione artistica di Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi. La premiazione è avvenuta mercoledì a conclusione dell'edizione 2008 di Marionette& Burattini

La giuria ha inoltre segnalato la compagnia L'Aprisogni di Treviso per lo spettacolo «Il castello Tremalaterra» e la compagnia Oltreilponte di Torino per lo spettacolo «Al paese di Pocapaglia»

RASSEGNA. VENTESIMA EDIZIONE

Ritorna il «Dì di festa»

Per due domeniche gli spettacoli a Trieste

TRIESTE Sul selciato di piazzetta Tor Cucherna l'estate scorsa era stato celebrato il funerale del festival internazionale di musica e teatro «La sera del dì di festa», spentosi per mancanza di adeguati finanziamenti, ma il Comune di Trieste gli ha offerto un'ultima opportunità. Così la 20.a edizione (e definitivamente l'ultima), organizzata dal Circolo Jacques Maritain con la collaborazione delle associazioni Studio Giallo e Andandes, si terrà con due appuntamenti ospitati nell'ambito di «SerEstate». Apertura domenica, alle 21, in piazza Hortis con lo spettacolo clownesco senza parole «Le lac du cygne-Il lago dei cigni» del Teatro Distratto e con il concerto dell'Orkestra Zbylenka. Domenica 10 agosto nel Giardino di via San Michele ritornerà il Faber Teater con lo spettacolo «FaberfEst», ispirato ai quadri di Marc Chagall. In caso di maltempo nella sala «Don Sturzo», accanto a piazzale Rosmini *(m.c.v.)*

CINEMA

TRIESTE

IL CAVALIERE OSCURO
All'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00 18.30, 21.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman

■ **ARISTON** vedi estivi

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00 17.15, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. Gli spettacoli delle 16.00, 17.15, 19.00, 20.15, 22.00 sono disponibili anche in versione originale.

HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.30, 20.10, 22.15
In esclusiva a Cinecity. Proiezioni in digitale: 16.00, 20.10, 22.15
Dal regista visionario de «IL LABIRINTO DEL FAUNO»

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks. Disponibile anche in versione originale

FUNNY GAMES 16.05, 19.50, 22.00
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.05, 18.15, 20.05
dal celebre manga (e serie tv) giapponese

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 18.00, 22.00
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy

Domani ore 21.30 GRUPO COMPAY SEGUNDO LIVE! In esclusiva a Cinecity il primo grande concerto in diretta via satellite (ingresso intero 7.50 €, ridotto e cineram 5,50 €)

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Chiusura estiva

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 17.00
Un meraviglioso cartoon

GOMORRA 18.15, 20.30
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3.o mese

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

12 17.00, 19.20, 21.45
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «LA PAROLA AI GIURATI» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!

WANTED 18.30, 20.20, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman.

UNDERDOG. STORIA DI UN VERO SUPEREROE 17.00
Un grande divertimento Disney per tutta la famiglia

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.45, 19.30, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman

CHE LA FINE ABBIA INIZIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
l'ultimo giorno di scuola, il primo incontro con la morte

ROGUE IL SOLITARIO 18.15, 20.15, 22.15
con Jet Li, Jason Statham. Uno vuole giustizia. L'altro vendetta

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

L'INCREDIBILE HULK 16.30

■ **SUPER**

VERGINE E LA SUA BESTIA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V 18. Domani: CARNE NERA PER LA SIGNORA

■ **ALCIONE ESSAI**

Chiusura estiva

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

ELIZABETH: THE GOLDEN AGE 21.15
di Shekhar Kapur. Con Cate Blanchett, Clive Owen

■ **GIARDINO PUBBLICO**

STARDUST 21.15
Una favola per tutte le età con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer

GRADO

■ **CRISTALLO**

IL CAVALIERE OSCURO 21.00

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CAVALIERE OSCURO 18.15, 19.20, 21.15, 22.00

HELLBOY II - THE GOLDEN ARMY 20.00, 22.10

IL NASCONDIGLIO 20.10, 22.10

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 19.50, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. La biglietteria chiude per ferie dal 2 agosto al 1.o settembre

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti. Richiesta nuovi abbonamenti: ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti e la richiesta per nuovi abbonamenti

GORIZIA

■ **CASTELLO DI GORIZIA**

Da oggi a domenica ore 21 I NOBILI RAGUSEI di Marin Držić ritrascritto da Carpinteri e Faraguna. Con la Compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta.
Informazioni: 3287129807 www.tergeste.org/maldobrie/index.htm

Gran Gala della Croce Rossa a notte fonda su Raiuno

ROMA La quarta edizione televisiva del Gran Gala della Croce Rossa Italiana sarà trasmessa su Rai Uno questa notte dall'una e 20, dal Castello di Santa Severa (Santa Marinella - Roma). La manifestazione, organizzata quest'anno dal Comitato provinciale Cri di Roma e dal Comitato locale Cri di Santa Marinella, sarà dedicata alla realtà di Croce Rossa in Italia e nel mondo. Un'occasione per far conoscere anche le azioni delle sei Componenti Volontaristiche italiane (Corpo Militare, Corpo Infermiere Volontarie, Volontari del Soccorso, Comitato Femminile, Pionieri e Donatori di Sangue).

Sono in programma momenti di spettacolo e costume, intervallati con spazi musicali e di comicità con la partecipazione, tra gli altri, dei Matia Bazar, Elisabetta Gregoraci, Valentina Persia, Battaglia e Misefari. Saranno lanciati da diversi «testimonial» appelli di solidarietà a favore della Croce Rossa Italiana e dei «programmi» destinati ai più vulnerabili, di cui parlerà anche il Presidente Nazionale della Cri, Massimo Barra.

Le donazioni spontanee, raccolte nel corso della serata e dopo la messa in onda su Rai Uno, saranno destinate a sostenere due progetti socio-assistenziali. «Asia Baby», l'iniziativa che ha lo scopo di garantire il necessario finanziamento alle operazioni chirurgiche su bambini affetti da gravissime malformazioni cardiache congenite nel Sud Est Asiatico e «Sasfid», il Servizio Assistenza della Cri ai senza fissa dimora.

Il programma sarà presentato da Livia Azzariti e Roberto Onofri, con Eva Collini dal parterre

Elisabetta Gregoraci

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21 05
MADRE TERESA DI CALCUTTA

La vita di Madre Teresa di Calcutta, la Madre dei poveri e della sofferenza sarà raccontata oggi a «La Grande Storia», che ripercorrerà tutte le tappe più importanti di Madre Teresa, vincitrice del premio Nobel per la pace nel 1979

RAITRE ORE 10 40
È DI MODA L'ANALISI DEL DNA

«Mater certa, pater...no?». Scoppia la moda dell'analisi del Dna fai da te per fugare ogni dubbio all'interno di una coppia. Ma è vero che solo la madre è una certezza e il padre è sempre dubbio? Si cercherà di capirlo oggi a «Cominciamo Bene Estate».

RAIUNO ORE 23 30
LE MORTI BIANCHE

Le morti sul lavoro con la drammatica esperienza di Franca Mulas, che ha perso marito e figlio sul lavoro, sarà uno dei temi trattati oggi a «TV7». Un inviato del programma di approfondimento del Tg1 testimonierà poi il degrado del sito archeologico di Pompei.

SKY TG24 ORE 14 35
SULL'IMMIGRAZIONE

Oggi a Sky Tg24 si parla di immigrazione. Interverranno Felice Casson del Partito democratico, la leghista Angela Maraventano, vicesindaco di Lampedusa, e Oliviero Forti, responsabile dell'Ufficio immigrazione della Caritas italiana.

I FILM DI OGGI

L'ASSASSINO
di Elio Petri, con Andrea Checchi, Marcello Mastroianni, Salvo Randone.
GENERE DRAMMATICO (Francia, 1960)

RAITRE 9.05

Il principale indiziato per l'assassinio di una donna è un suo ex amante, antiquario. Le circostanze lo obbligano a un esame di coscienza sul suo passato. Ne esce lo squallido quadro di un uomo e di un ambiente. Buon esordio alla regia di Elio Petri.

IO SO CHE TU SAI CHE IO SO
di Alberto Sordi, con Monica Vitti, Alberto Sordi, Isabella Bernardi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1982)

RETE 4 16.00

Incaricato di indagare sulla moglie di un ricco finanziere, un investigatore privato sbaglia persona e pedina per un mese la moglie di un funzionario di banca. Tolti un paio di sketch, la commedia è poco divertente e troppo moraleggiante.

ALL'INSEGUIMENTO DELLA MORTE ROSSA
di George Mihalka, con Michael Caine, Jason Connery, Michael Gambon.
GENERE: THRILLER (Canada/Gran Bretagna/Russia, 1995)

LA 7 14.00

Torna il personaggio di Harry Palmer, uno dei più riusciti di Michael Caine. Palmer finisce in Russia, incaricato di trovare un'arma segreta. Dovrà cercarla nel treno Mosca-Pechino

NOTTE SENZA FINE
di Elisabetta Sgarbi, con Laura Morante, Galatea Ranzi, Toni Servillo
GENERE DRAMMATICO (Italia, 2004)

RAITRE 1.40

Film ospitato all'interno della rassegna «Fuori Orario». Racconta i chiaroscuri dell'amore, il mistero del tradimento, il buio dell'incesto. È teatro filmato, con ottimi testi e bravissimi attori. Per chi pensa che al cinema ci possa anche essere spazio per la «parola vista».

LA NOTTE DELLA VERITÀ
di Yves Simoneau, con Joanne Whalley-Kilmer, Jamie Lee Curtis, Peter Gallagher.
GENERE. THRILLER (Usa, 1994)

RETE 4 23.35

Jude vuole tornare dalla famiglia che ha abbandonato, proprio mentre il marito divorziato cerca di rifarsi una vita. Jude si serve allora dei tre figli per attirare in trappola la rivale.

DUE SPORCHE CAROGNE
di Jean Herman, con Charles Bronson, Alain Delon, Brigitte Fossey
GENERE POLIZIESCO (Francia/Italia, 1968)

LA 7 23.05

Due scaltre donne coinvolgono due amici, reduci dall'Algeria, in un grosso furto con omicidio. Tipico giallo di scuola francese, spettacolare e sorretto da una corte di attori minori tutti godibili

---

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate. Con Veronica Maya
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.50 Appuntamento al cinema
10.00 Voglio mio figlio. Film Tv (drammatico '95
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Don Matteo 3.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati.
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti e Karl Markovics
18.50 Reazione a catena. Con Pupo
20.00 Telegiornale
20.30 La botola. Con Fabrizio Frizzi.

21.20 MUSICALE

> 51° Festival di Castrocaro Terme
Conduce Eleonora Daniele.

23.25 Tg 1
23.30 Tv7
00.35 Tg 1 - Notte
01.05 Applausi. Con Gigi Marzullo
01.25 Cavalleria rusticana
02.55 Appuntamento al cinema
03.00 Non è mai troppo tardi
03.30 SuperStar
03.50 Overland 6 - Dalle Alpi al Sahara
04.50 Zorro. Con Guy Williams e Henry Calvin
05.10 SuperStar
05.45 Euronews

06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
10.00 8 semplici regole.
10.20 Tracy & Polpetta
10.35 Tg 2 Notizie
11.00 Dichiarazioni di voto dei Gruppi Parlamentari sulle questione di fiducia posta dal Governo sul decreto per le disposizioni urgenti per lo sviluppo economico
12.10 JAG - Avvocati in divisa.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
14.50 Squadra speciale Lipsia.
15.40 The District.
17.15 La complicata vita di Christine.
17.35 Due uomini e mezzo.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11
19.50 Friends.
20.25 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Ghost Wisperer
Nuove avventure paranormali per Melinda (Jennifer Love Hewitt).

21.50 Brothers and Sisters.
00.05 Tg 2
00.20 Tg Parlamento
00.30 Codice nascosto. Film (thriller '02).
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Tg 2 E... state con Costume
02.20 Delitti e segreti - Un colpo al cuore.
03.10 Cercando cercando
03.35 Tg 2 Sì, viaggiare
03.45 Senator
04.15 NET T UN.O

08.35 Off Hollywood. Con Pascal Vicedomini
09.05 L'assassino. Film (drammatico '60). Di Elio Petri. Con Marcello Mastroianni.
10.40 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli
13.00 Animali e animali e.... Con Licia Colò
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Animali e animali e.... Con Licia Colò
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.15 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyron e Pia Baresch.
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

21.05 DOCUMENTI

> La grande storia
La vita di Madre Teresa di Calcutta raccontata attraverso filmati e testimonianze.

23.00 Tg 3
23.05 Tg Regione
23.15 La nuova squadra.
00.45 Tg 3
00.55 Appuntamento al cinema
01.05 GAP Generazioni alla prova.
01.35 Fuori orario.
01.40 Notte senza fine. Film drammatico 04).

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Chips.
07.10 Mediashopping
07.40 I Robinson.
08.15 T.J. Hooker. Con William Shatner e Adrian Zmed e Heather Locklea.
09.30 Miami Vice.
10.30 Bianca. Con Jytte Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahle
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Bella è la vita
12.10 Febbre d'amore
12.20 Kojak. Con Telly Savalas
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Balko. Con Jochen Horst
16.00 Io so che tu sai che io so. Film drammatico 82). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi e Monica Vitti
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.20 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell

21.10 FILM

> Angelica alla corte del re
Con Michèle Mercier.

23.35 La notte della verità. Film thriller 94. Di Yves Simoneau. Con Jamie Lee Curtis
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
02.05 Le canzoni di Patty Pravo
03.05 La favorita. Film (sentimentale 52)
04.25 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford.
05.10 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido.

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Tutti amano Raymond.
09.20 Aiuto sono un ragazzo! Film Tv (commedia '02). Di Oliver Dommenget. Con Sarah Hannemann
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine
14.45 My Life. Con Angela Roy
15.55 Una mamma per amica. Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale
16.55 Tg5 minuti
17.00 Annuncio d'amore. Film Tv (sentimentale '03). Di David S. Cass Sr. Con Teri Polo e Andrew McCarthy e Patricia Kalember e Greg Evigan e Christine Tucci e David Jean Thomas e J. Kenneth Campbell
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi
20.00 Tg 5
20.30 Velone. Con Ezio Greggio

21.10 VARIETÀ

> Ciao Darwin
Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.

24.00 Codice Rosso. Con Alessandro Gassman e Pietro Taricone
01.00 Tg 5 Notte
01.30 Velone. Con Ezio Greggio
02.00 Mediashopping
02.15 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot
04.00 Tg 5
04.30 Helicops.
05.25 Tre minuti con Mediashopping

08.20 Pinocchio
08.50 C'era una volta Pollon
09.15 Doraemon
09.35 New Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.30 Buffy
11.25 Tre minuti con Mediashopping
11.30 Smallville
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tre minuti con Mediashopping
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Lupin III
15.00 Paso Adelante.
15.55 Summer dreams.
16.25 Summer crush.
16.50 Un genio sul divano.
17.15 Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare
17.40 Bernard
17.50 SpongeBob
18.05 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends.
20.05 Love Bugs 2.
20.45 RTV - La Tv della realtà. Con Cristina Chiabotto

21.10 FILM

> Driven
Con Silvester Stallone nei panni di un ex pilota che ritorna a gareggiare.

23.25 Prison Break.
01.15 Studio Sport
01.40 Tre minuti con Mediashopping
01.45 Talent 1 Player
02.15 Tre minuti con Mediashopping
02.20 Squadra emergenza.
03.45 Shopping By Night
04.10 Dottor Jekyll e gentile signora. Film (comico 79). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Edwige Fenech e Paolo Villaggio e Gianni co Tedeschi
05.45 Studio Sport

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus estate 2008.
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 The conquerors - La più grande vittoria di Napoleone
10.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West.
14.00 All'inseguimento della morte rossa. Film Tv (azione '95. Di George Mihalka. Con Michael Caine e Mia Sara e Jason Connery e Shaughan Seymour e Sue Lloyd
16.05 Il ritorno di missione impossibile.
17.05 Detective Extralarge. Con Bud Spencer e Philip Michael Thomas.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie
20.00 Tg La7
20.30 Le interviste barbariche. Con Daria Bignardi

21.10 DOCUMENTI

> Missione natura
Con Vincenzo Venuto

23.05 Due sporche carogne. Film (poliziesco 68). Di Jean Herman. Con Alain Delon
01.05 Tg La7
01.30 Star Trek Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn
02.30 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy
03.30 Due minuti un libro. Con Alain Elkann
03.35 CNN News

06.00 In cima al mondo. Film Tv drammatico 06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli
07.30 Spider - Man 3. Film (fantastico '07). Di Sam Raimi. Con Tobey Maguire
09.50 La ragazza del lago. Film (thriller 07). Di Andrea Molaioli. Con Valeria Golino.
11.30 Pirati dei Caraibi ai confini del mondo. Film (avventura '07)
14.20 Sky Cine News
14.40 Le verità negate. Film (thriller 06). Di Ann Turner. Con Susan Sarandon e Sam Neil e Emily Blunt e Bud Tingwell e William McInnes
16.20 Hollywood Flash
16.35 Spider - Man 3. Film (fantastico '07. Di Sam Raimi. Con Tobey Maguire e Kirsten Dunst e Topher Grace e James Franco e Thomas Haden Church e Bryce Dallas Howard e James Cromwell
18.55 Freedom Writers. Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese. Con Hilary Swank

21.00 FILM

> Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo
Con Keira Knightley.

23.55 In cima al mondo. Film Tv drammatico 06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli
01.30 Liscio. Film (commedia '06). Di Claudio Antonini. Con Laura Morante
02.55 Più forte del pregiudizio. Film Tv (drammatico '06. Di Tom McLoughlin. Con Alia Shawkat
04.30 Mi sposo prima io! Film (commedia 05). Di Jeff Morris. Con Edward Kerr e Kathy Wagner e A.J. Buckley e Kelly Overton

---

08.20 Io, Me & Irene. Film (commedia '00)
10.20 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film (commedia '97).
12.00 Uno su due. Film (commedia '06)
13.55 Mi fido di te. Film (commedia '06).
15.50 In due per la vittoria. Film (drammatico '06).
17.35 Quale amore. Film (drammatico 05)
19.20 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film (commedia '97)
21.00 Le regole della casa del sidro. Film (drammatico '99). Di Lasse Hallstrom. Con Tobey Maguire
23.15 Io, Me & Irene. Film (commedia '00). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly. Con Jim Carrey
01.20 Still Crazy. Film (commedia '98). Di Brian Gibson. Con Stephen Rea.
03.00 Effetti Collaterali

09.20 Bandidas. Film (azione '06). Con Penélope Cruz
10.55 La notte del mio primo amore. Film (thriller '06
12.25 Tamara. Film (horror '05).
14.05 Giovani assassini nati. Film (thriller '01).
15.40 Revenge - Vendetta. Film (drammatico '90). Con Kevin Costner
17.45 Doppia ipotesi per un delitto. Film (thriller 05)
19.25 Dracula III il testamento. Film (horror '05
21.00 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller 92). Di George Sluizer. Con Jeff Bridges
22.55 Confession of Pain. Film (drammatico '06. Di W.K. Lau. Con B. Yuan Chan e A. Beilke
00.50 Johnny Mnemonic. Film (fantascienza '95
02.30 Il marito in vacanza. Film (commedia '61).
04.05 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92)

10.00 Serie A. Parma-Inter
12.00 Inter 100 e lode
13.00 Inter 100 e lode
13.30 Speciale Calciomercato
14.30 Futbol Mundial
15.00 Speciale Numeri Inter
15.30 Fan Club Inter: Parma-Inter
16.00 Fan Club Inter: Roma-Inter
16.30 Fan Club Inter: Inter-Milan
17.00 Fan Club Inter: Inter-Roma
17.30 Fan Club Inter: Inter-Reggina
18.00 Fan Club Inter: Inter - Fiorentina Inter - Fiorentina
18.30 Rotterdam Tournament: Celtic-Tottenham
20.45 Rotterdam Tournament: Feyenoord-Borussia Dortmund
23.00 Speciale Calciomercato
00.00 Sport Time
00.30 Speciale Calciomercato
01.30 Rotterdam Tournament: Celtic-Tottenham
03.30 Speciale Calciomercato
04.30 Sport Time

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.30 MTV 10 of the best
13.30 TRL on Tour
14.30 Why Can't I Be You
15.00 Nana
15.30 Inuyasha
16.00 Flash
16.05 Summerhits
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Star Wars
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour. Con Elena Santarelli e Carlo Pastore
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Real World: Hollywood
22.00 Two A Days
22.30 Flash
22.35 That's Amore
23.30 The X - Effect
00.00 Happy Tree Friends
01.00 Brand: New. Con Alex Infascelli
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Weblist
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti
20.00 Blister. Con Albertino
20.30 Inbox 2.0
21.30 Cash - Viaggio di una banconota
22.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
23.30 Selezione balneare
00.30 All Night

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.20 Documentario s
10.30 Papa Giovanni.
12.05 Tg 2000 Flash
12.35 L'inferno
12.45 Scivolando sull'onda
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Su di giri
14.00 La tv delle libertà
15.00 Il meglio di... 1x1 giovani in diretta.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Occhio a quei due: Cucole di 2 giornalisti
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Mosaico
20.30 Il notiziario regione
20.55 Incontri al Caffè de la Versiliana
22.45 Qui Cortina
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Jack Reed IV. Film
01.05 La grande musica classica
01.30 Il notiziario notturno

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Viaggio di nozze all'italiana. Film (commedia '66).
15.55 Artevisione
16.25 Viaggio in Germania: Algovia
17.25 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 L'universo è
19.55 Itinerari
20.25 Voglia di natura. Jurassik Park sottocasa
20.55 Le inchieste del commissario Maigret. Con Jean Richard
22.05 Tuttoggi
22.20 Mappamondo
22.50 Spezzoni d'archivio
23.35 Discesa nel buio
00.05 Tuttoggi
00.20 Primorska Kronika
00.40 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 L'Italia che verrà.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.10 Magica la notte.
12.30 Odeon News
12.55 L'Italia che verrà.
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggione / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso
21.00 Dritto al cuore
21.30 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Michael Hogan e Joy Tanner
22.30 Se solo sapessi - Intime rivelazioni. Con Simona Minanni
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1, 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 9.00: GR 1, 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1, 10.09: Questione di Borsa, 10.35: Nudo e Crudo, 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 (Internet); 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli, Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1 (Internet); 21.09: Radio1 Music Club presenta Chiara Civello in concerto; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1, 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1, 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.07: Musica; 5.00: GR 1, 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera. «Marco Polo un mercante a Pechino»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 22.40: Viva Sdraio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.05: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino, segue Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte, segue Playlist; 11.15: Studio D: Alla scoperta del cinema. Per una comunicazione di qualità, segue Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13, segue Lettura programmi; 13.20: Musica corale; Primorska poje, segue Playlist; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno. Libro aperto: F.M. Dostojevski: Il giocatore - romanzo sceneggiato per la regia di B.B. Battelino (4.a p.); 18.00: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi, segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie, Meteo e viabilità; 06.25: Gianelli di sicina; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Caffè degli Orti Grandi estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie, Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie, Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.10: Un mondo di viaggiatori; 10.15: Il tempo del fine settimana (in diretta); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie, Meteo e viabilità, Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate...; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie, Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie, Meteo e viabilità, Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie, Meteo e viabilità; 17.30: Notizie, Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie, Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: The magic bus; 21.00: Spazio aperto estate; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Reggae in pillole; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Team Azul; 23.20: W l'estate; 24.00: Collegamento Rsl

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mio; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2 all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time. 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News. La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember, la storia della musica; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind: i grandi successi degli anni 70-80; 13.45: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty: grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio o/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box; Looking around! con Giovanni Aschner una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00: The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba 360

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio, basket aggiornamenti squadre locali, aggiornamenti da tutti i campi di gioco

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 10; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Summer; 7.00: News (dalle 7.00 alle 21.00); 0.00: Time machine

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Due a zero; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: Russo sta in città; 17.00: Pinocchio; 20.00: Radio Random Dance; 0.00: Deejay 4 Deejay; 2.00: Deejay Summertime

PROMEMORIA

Saranno inaugurate oggi alle 11 il parcheggio e le aree verdi appena realizzate in via Nathan. Le modalità e le caratteristiche dell'intervento di risanamento della zona a saranno illustrate dall'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli nel corso di una conferenza stampa

È on-line sul sito dell'Ateneo il bando ufficiale relativo a quattro premi di studio finanziati dalla Fondazione Aldo Duca a favore di studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Trieste a partire dall'anno 2008.

L'ALLARME CALDO

Le 4 città italiane con il bollino rosso: Trieste, Perugia, Firenze e Civitavecchia (dati protezione civile)

LE PREVISIONI

OGGI	DOMANI	DOMENICA	LUNEDÌ
Sono previste condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso	*Sono previste condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti nelle ore pomeridiane*	*Soleggiamento diffuso, ma nel pomeriggio sono previste condizioni di cielo nuvoloso*	*Sono previste condizioni di cielo nuvoloso*
Venti deboli **(5/10 km/h)** di direzione variabile, a regime di brezza	*Venti* deboli **(5/10 km/h)** di direzione variabile, a regime di brezza	Possibili temporali qualche rovescio	
Temperatura stazionaria con minime di **24°/26°C** e massime di **30°/32°C**	*Temperatura stazionaria* con minime di **23°/25°C** e massime di **29°/31°C**	*Temperatura stazionaria* con minime di **23°/25°C** e massime di **29°/31°C**	*Temperatura stazionaria* con minime di circa **23** e massime di **29**
Mare quasi calmo o poco mosso	*Mare* quasi calmo o poco mosso		
Umidità 80%	*Umidità 80%*		

Fonte: Osmer Fvg, Il meteo

Temperature minime e massime registrate a Trieste negli ultimi anni

31 luglio

	Min	Max
2008	26.0 °C	30.9 °C
2007	17.4 °C	20.2 °C
2006	25.0 °C	26.7 °C
2005	26.4 °C	32.2 °C
2004	22.4 °C	26.3 °C
2003	23,5 °C	26,0 °C

L'ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE

Caldo, siamo tra le 4 città italiane più a rischio

Almeno due giorni di emergenza. Altissimo tasso di umidità: 36° la temperatura percepita

di GABRIELA PREDA

Un caldo africano con 36 gradi di temperatura percepita grazie a un'umidità da record. Scatta l'allarme oggi a Trieste, che assieme ad altre tre città (Firenze, Perugia e Civitavecchia) viene indicata come una delle zone più a rischio d'Italia

L'emergenza caldo durerà almeno due giorni ed il sistema di «allarme rosso» predisposto dalla Protezione civile per la prevenzione degli effetti sulla salute è scattato già da ieri sera per le «condizioni meteorologiche eccezionali» che richiedono interventi di prevenzione mirati alla popolazione a rischio.

L'OSMER. Secondo l'Osservatorio meteorologico regionale Osmer del Friuli Venezia Giulia, il livello «allarme rosso» è segnalato nel week end su tutta la costa triestina, con una temperatura massima percepita di 36 gradi. Il tutto a causa dell'anticiclone nord-africano. Temperature elevate ma con «livello arancione» anche domenica e lunedì, anche se i meteorologi parlano di cielo nuvoloso e possibili temporali

«Il sole - precisa l'Osservatorio regionale - la fara da padrone anche se nel week end potranno svilupparsi anche dei temporali». Secondo l'Osmer, il mese di luglio ha chiuso con una temperatura media superiore a quella climatica, sebbene di solo mezzo grado. «Agosto - spiegano i tecnici Osmer - inizierà quindi con temperature ben superiori alla norma e con un mare molto caldo».

IL MARE. In più, anche il mare risentirà degli effetti del caldo africano, registrando secondo gli esperti, temperature da record, fra i 25 e i 27 gradi. Cifre da record, che spesso superano di un grado la media climatologica del periodo, calcolata utilizzando dati da satellite di temperatura superficiale del Mar Mediterraneo dal 1985 ad oggi. E secondo l'ultimo bollettino realizzato dal Gruppo nazionale di Oceanografia operativa dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Bologna, è proprio sulla costa del Friuli Venezia Giulia (quindi anche a Trieste) che il mare registrerà le temperature più alte al livello nazionale: 27 gradi di media

Del resto, gli studiosi del clima lo avevano già anticipato e la situazione sembra destinata a permanere ancora a lungo. L'Italia sarà colpita duramente anche nel futuro e a soffrire saranno soprattutto le coste» aveva anticipato qualche tempo fa Filippo Giorgi, ricercatore del Centro di fisica teorica di trieste Ictp, vicedirettore del primo gruppo di lavoro del Comitato intergovernativo per i cambiamenti climatici che ha vinto il Premio Nobel per la Pace 2007. «Il tutto perché nelle nostre previsioni, al caldo si sommerà comunque l'umidità e in alcune zone si potrebbe arrivare addirittura a 40 giorni torridi per ogni estate, rispetto agli 8-10 registrati adesso».

Si tratta insomma di una situazione anomala, che rischia di creare di nuovo non pochi disagi soprattutto per chi è costretto a rimanere in città, rischio blackout compreso.

NUMERO VERDE. Già, non a caso infatti gli operatori della Protezione civile che hanno dato l'allarme ricordano il numero verde per le emergenze (800500300). A Trieste dove vige il codice «allarme rosso» valgono i consigli per adottare interventi di prevenzione mirati soprattutto alla popolazione a rischio, cioè bambini, anziani e persone colpite da particolari patologie

INCENDI. In allerta anche i vigili del fuoco di Trieste che annunciano un rinforzo del personale per far fronte a possibili emergenze incendi.

IL 118. Gli operatori del «118» temono in seguito che l'arrivo improvviso del caldo africano e di umidità provochi più disidratazioni e svenimenti del solito. Già, negli ultimi giorni, il caldo-umido che all'improvviso aveva fatto schizzare all'insù i termometri aveva già fatto squillare a ripetizione i centralini del 118, anche se, secondo i medici di turno «i casi seri di malori rientrano nella norma». A chiedere aiuto sono stati soprattutto gli anziani, ma anche adulti e bambini

Il tutto - notano gli operatori 118 - a causa dell'improvviso caldo-umido che non ha dato modo al nostro corpo di abituarsi gradualmente alle nuove condizioni climatiche e, non ha permesso a tutti di adottare in tempo accorgimenti utili a scongiurare effetti negativi sulla salute. Per esempio, portarsi dietro una bottiglia d'acqua, non esporsi troppo a lungo al sole e non esagerare con l'aria condizionata e con gli sbalzi di temperatura

Sembrerebbe ovvio, ma secondo gli operatori «118» la storia rischia di ripetersi ogni anno e quindi non si pensa seriamente a proteggersi dal caldo. Gli stati di malessere legati al caldo si possono presentare in diverse forme e con livelli differenti di gravità. Secondo i medici del «118», bisogna insospettirsi, per esempio, di fronte a un improvvisa debolezza, crampi alle gambe, nausea o vomito, mal di testa e confusione mentale

Piazza Unità sotto la canicola

I CONSIGLI

Niente panico: basta un pizzico di cautela. Per «tamponare» gli effetti del caldo torrido di questi giorni non servono misure eccezionali, ma «è sufficiente stare un po' più attenti del solito». Parola di esperto. Le dritte arrivano da Paolo Da Col, geriatra e direttore del Distretto 1 dell'Azienda per i servizi sanitari, e sono rivolte in particolare alle persone più deboli, come bambini e anziani, maggiormente esposti alle conseguenze dell'afa

«Bisogna ricordare che il nostro fisico, soprattutto dopo i settant'anni, non è invincibile - afferma Da Col - e adottare alcuni accorgimenti».

● Primo: bere molta acqua, anche se non si ha sete, e mangiare cibi freschi e leggeri, conservati in maniera corretta.

● Secondo: indossare vestiti che lasciano traspirare la pelle, evitando strati inutili

● Terzo: guardarsi bene dagli sbalzi di temperatura e non stare prolungatamente al sole nelle ore centrali della giornata, cercando di concentrare impegni e commissioni in mattinata o nel tardo pomeriggio.

●Quarto, se non si riesce a resistere alla tentazione di un tuffo, l'importante è farlo con cautela, schivando le ore più calde ed entrando in acqua gradualmente e senza lo stomaco appesantito.

«Questi sono consigli validi per chiunque - aggiunge Da Col - ma vanno ascoltati soprattutto dalle persone più fragili. Quando si superano i 30 gradi e il 50 per cento di umidità, stare al sole è un impegno per l'organismo». A chi segue un anziano, il geriatra consiglia di «assicurarsi che l'assistito sia sempre ben idratato». *(e c)*

DA STASERA

Riaprono i locali chiusi per schiamazzi

I titolari: «Provvedimento adottato senza prove» Partito un esposto al Tar

Da stasera i tre locali interessati dall'ordinanza anti-schiamazzi voluta dal sindaco Roberto Dipiazza riprenderanno il loro consueto orario: niente più chiusura anticipata. Il provvedimento era entrato in vigore il primo luglio scorso e imponeva a La Cantinaccia di via Settefontane, al Tea Room di via Cadorna e al Tiffany Caffè di via del Toro l'abbassamento anticipato delle serrande alle 23. «Il provvedimento è stato equivalente a una multa - afferma il sindaco - perché sono andati oltre il limite consentito».

Ma la vicenda non finisce qui: i ritrovi serali tenuti in osservazione, monitorati costantemente dalle forze dell'ordine e dal Municipio restano, inclusi i tre già segnalati, quattordici. Quattro si troverebbero proprio attorno a piazza Unità. Luogo che diventa quindi quello in cui si concentra il maggior numero dei locali tenuti sotto controllo «speciale». Altri si troverebbero nella zona attorno a via San Lazzaro, uno sulle Rive e altri ancora sul lungomare di Barcola. Chi di loro sgarra con qualche schiamazzo di troppo, rischia. Ma da parte dei locali oggetto del provvedimento si passa già al contrattacco. È il caso di Massimo Cera, titolare de La Cantinaccia, che ha presentato un esposto alla magistratura nei confronti di chi ha adottato il provvedimento che per un mese gli ha imposto la chiusura anticipata.

Massimo Cera

«Questa gente ha adottato una misura senza nessun verbale che testimoni i fatti, e inoltre - precisa - qualcuno sulla stampa ha fatto delle dichiarazioni in merito a certe amicizie che si sarebbero spese a favore di questo provvedimento. O quelle affermazioni si rivelano fandonie, millantate amicizie, o significa che l'amministrazione non ha agito con obiettività».

I comitati cittadini hanno giocato in questa vicenda un ruolo fondamentale. Tra i più attivi «Trieste vivibile» e quello per il «Diritto al riposo», che hanno portato avanti la battaglia contro i «fracassoni». Ma dopo l'ordinanza di chiusura anticipata, i locali pubblici non sono stati a guardare e a loro volta hanno dato vita all'ennesimo comitato cittadino: «Dignità diritto e tutela per Trieste». Tra gli iscritti oltre 150 i cittadini e 30 locali pubblici.

«Il discorso è diventato trasversale - ammette il presidente, Rosario Lima - siamo stati contattati e si stanno iscrivendo commercianti, artigiani e rappresentanti di altre categorie. Vogliamo affermare, in una Trieste che ama definirsi turistica, il nostro diritto al lavoro. Ma - sostiene - a quanto pare, quella turistica resta solo una vocazione per la nostra città: basta vedere come è stata accolta la proposta degli orari serali dei negozi avanzata dall'assessore Vlach»

«Se il provvedimento del sindaco non diventerà definitivo - aveva detto alcune settimane fa il presidente del comitato "Diritto al riposo" Michele Claudio - ho paura succederà l'irreparabile». E ora, per la vicenda, si apre un nuovo capitolo

Laura Tonero

IL FENOMENO

L'allarme lanciato dai titolari dei bagni

VISTO DA MARANI

Trovati nel golfo duemila ratti morti

Colpa delle ultime piogge. Ripulite le acque esterne all'Ausonia: segnalati 200 roditori

di CLAUDIO ERNE'

Le piogge torrenziali di metà luglio hanno provocato una strage tra le popolazioni di ratti che vivono nelle fogne di Trieste. Le loro carcasse sono finite in mare.

La presenza di un numero così alto di ratti che galleggiavano sulla superficie del mare ha creato anche un certo sconcerto tra i bagnanti, i gestori degli stabilimenti e chi usciva in barca. Sono intervenuti i mezzi della ditta «Crismani» che hanno prelevato le carcasse dei roditori dagli specchi acquei in cui erano state sospinte dal vento, dalle correnti e dalle maree. Pulizia innanzitutto.

Solo all'esterno dell'Ausonia sono stati recuperati tra i 150 e i 200 roditori. Ma il bilancio complessivo, stilato da altri operatori, parla di circa duemila esemplari uccisi dall'improvvisa ondata di piena che aveva invaso le rete fognaria. Le pantigane non hanno fatto in tempo a fuggire. Molti collettori sono stati totalmente invasi dall'acqua e ogni residua «bolla» d'aria è stata spazzata via. Pur dotati di una grande capacità di nuotare anche in apnea, i ratti sono miseramente annegati.

«Questo fenomeno si ripete con assiduità nel nostro territorio caratterizzato da pronunciati dislivelli. Quando piove a dirotto per tempi piuttosto lunghi raccogliamo sempre un buon numero di pantigane annegate nelle acque del golfo» spiegano alla ditta «Crismani Ecologia». Spiegano inoltre che ogni carcassa di roditore annegato estratta dall'acqua, viene chiusa in un apposito sacchetto di plastica. «Il nostro compito finisce qui».

Entrano a questo punto in azione gli uomini di una cooperativa specializzata e tutto il «raccolto» rinchiuso nei sacchetti finisce all'inceneritore. Non in quello che l'Acegas-Aps gestisce in via Errera, bensì nel forno di Prosecco, destinato all'incenerimento degli animali morti. In sintesi anche l'inquietante presenza di tanti roditori annegati nelle acque adiacenti la costa, riesce a dar vita a una catena di iniziative commerciali. A ogni chiamata dei gestori degli stabilimenti si mette in moto una precisa procedura a salvaguardia della salute dei bagnati e degli sguardi dei triestini e dei turisti. I roditori annegati che galleggiano sulla superficie del mare non forniscono una immagine edificante della città e vanno rimossi con sollecitudine.

L'inusuale numero di annegamenti di metà luglio potrebbe essere collegato a una improvvisa crescita delle popolazioni di roditori insediate in città. A New York si parla di 20 ratti per abitante. A Genova il livello è dimezzato.

Per Trieste non esistono statistiche ma gli operatori del settore disinfestazioni, sono scettici sulla stessa possibilità di esprimere un rapporto definito tra presenze di roditori e presenze umane. «Da anni il livello dei ratti in città e nel porto si mantiene costante» spiega il dottor Paolo Cervi, titolare dell'omonima ditta. «Pochi giorni fa tanti esemplari sono finiti in mare annegati perché la pioggia è stata oltre che molto intensa, anche prolungata. In poche ore si è rovesciata sulla città la quantità d'acqua di un intero mese»

SCADUTO IL TERMINE PER LE DOMANDE

DA OGGI COMINCIA LO SPOGLIO DELLE BUSTE

Quattro richieste per tutto il Porto Vecchio

In extremis due cordate sono entrate in competizione con Zamparini e Maltauro-De Eccher-Save

di SILVIO MARANZANA

Due domande pesanti sono arrivate ieri, nell'ultimo giorno utile. Si fa così più affollata e incerta la corsa dei grandi competitors per Porto Vecchio che nel giro di poche ore sono raddoppiati passando da due a quattro tra i quali però non vi sarebbero le Assicurazioni Generali.

Aldo Cuomo, dirigente dell'Ap

Sono 20 i pretendenti per aree parziali e dieci per singoli magazzini

Fino a ieri mattina erano soltanto due i grandi gruppi in lizza, mentre gli olandesi di Multicorporation erano dati vicini al forfait dopo aver dapprima presentato un progetto incompatibile con la variante urbanistica e poi aver subordinato il loro intervento alla sdemanializzazione dell'area. Erano rimasti dunque a confrontarsi la società creata da Maurizio Zamparini con il supporto di Banca Antonveneta e Banca popolare di Vicenza e i grandi costruttori Maltauro e Rizzani de Eccher dati per agganciati alla Save che gestisce gli aeroporti di Venezia e Treviso e a una banca del gruppo Intesa-San Paolo.

Ieri però, come hanno reso noto il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli e il direttore della sezione Amministrazione e demanio Aldo Cuomo, sono entrati in campo altri due forti investitori (non è escluso però che uno di questi sia proprio la Save presentatasi da sola, ma che come detto andrebbe ad affiancarsi a Maltauro-de Eccher) a che a propria volta puntano pressoché su tutti i 650 mila metri quadrati dell'area.

Complessivamente i progetti rimasti in gara ieri alle 18, termine di chiusura per la presentazione delle candidature sono stati 34 perché, rispetto alle 40 manifestazioni di interesse presentate, vi sono state negli ultimi giorni alcune rinunce, mentre qualche potenziale candidato ha desistito proprio al momento di portare le ultime carte bollate. Ieri oltre alle due domande generali se ne sono aggiute anche 4 partiali e due integrazioni di richieste precedenti. Delle 34 domande, 4 come detto puntano all'intera area, 20 sono concentate su un singolo settore, ma comunque piuttosto ampio, mentre 10 sono puntuali e si riferiscono cioè a un singolo magazzino o bacino o a spazi addirittura inferiori.

Questa mattina l'Autorità portuale fornirà la lista con i nomi dei pretendenti. «Non è escluso però - ha aggiunto ieri Cuomo - che ancora qualcuno venga presto escluso. All'Authority ci attende infatti un agosto di duro lavoro perché nel giro di una ventina di giorni intendiamo concludere una cernita preliminare delle richieste verificando che siano in regola rispetto a due specifici parametri: la completezza della documentazione e la compatibilità con le destinazioni d'uso ammesse dalle varianti».

Presumibilmente a quel punto le richieste di concessione saranno affisse all'albo comunale e vi sarà un mese di tempo per presentare domande specifiche migliorative. La concorrenza si presenta comunque serrata perché per ogni spazio vi sarebbero da un minimo di tre a un massimo di sei domande che si sovrappongono. Scelte difficili attendono dunque il Comitato portuale che avrà l'ultima parola per quanto riguarda l'assegnazione degli spazi.

Per la riconversione completa del Porto Vecchio dove dovrebbero trovar spazio cantieri, uffici, studi professionali, laboratori scientifici, scuole, negozi, foresterie, ma forse anche la Fiera e un Parco del mare, è previsto un investimento di 800 milioni di euro. Le prime realizzazioni dovrebbero essere completate tra cinque anni, le ultime tra quindici. A regime dovrebbero lavorarvi 3.500 persone quante vi operavano nel 1900 quando il porto di Trieste era il secondo scalo del Mediterraneo.

Bonifiche, oggi la discussione sull'accordo

Quella di oggi potrebbe essere la giornata decisiva per chiudere l'accordo di programma sulle bonifiche del Sito inquinato di interesse nazionale. Il sottosegretario al Ministero dell'Ambiente, Roberto Menia incontrerà infatti i membri della conferenza dei servizi - composta da Ezit, Autorità portuale, Comuni di Trieste e Muggia, Provincia di Trieste e Regione - per riferire le eventuali novità in merito all'accordo (già siglato da tutti gli enti, ad eccezione della Regione) e sui finanziamenti governativi.

L'appuntamento è fissato alle 12 all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. «Sarà una sorpresa anche per noi - spiega il presidente dell'Ezit, Mauro Azzarita - non conosciamo il nuovo testo e non sappiamo se la bozza che verrà presentata domani (oggi, ndr) è la stessa già approvata oppure se sono state apportate alcune modifiche. In ogni caso, se tutte le parti coinvolte troveranno l'intesa, finalmente si potrà dare il via all'iter burocratico necessario per arrivare alla firma finale dell'accordo di programma». Una volta siglata l'intesa, si potrà partire con le bonifiche dell'area.

Nave con legname nel porto di Monfalcone

Portacontainer al Molo Settimo

IL GESTORE DEL MOLO SETTIMO E AGENTE DI EVERGREEN

Maneschi sbarca a Monfalcone

Acquistata la Compagnia portuale. Si parla di 19 milioni di euro

Pierluigi Maneschi, il terminalista toscano che gestisce il Molo settimo ha formalizzato venerdì scorso l'acquisto della Compagnia portuale di Monfalcone. La cessione è stata sottoscritta dinanzi al notaio e nello stesso giorno è stata ratificata dall'assemblea dei soci della Compagnia che ha preso atto delle dimissioni del Cda, provvedendo a nominare i nuovi vertici, confermando però alla presidenza Franco Romano. Una scelta all'insegna della continuità, estesa fra l'altro alla presidenza del collegio sindacale cui è stata riconfermata la commercialista Roberta Boscarol. Maneschi non ha avuto partner nell'operazione. Il 90 per cento delle quote è stato acquistato dalla To Delta, la società di Maneschi che gestisce anche il terminal container triestino con la sigla Trieste marine terminal, l'altro 10 per cento è andato a un'altra società dell'imprenditore livornese, la Gsi Logistic srl.

Monfalcone rappresenta così la chiusura del cerchio, che affianca le varie merci movimentate da Portorosega ai container del Molo Settimo e alla logistica dell'interporto di Cervignano di cui la stessa Trieste marine terminal possiede il 60 per cento della società di gestione. E' stato lo stesso Maneschi, affiancato da Romano, a illustrare mercoledì sera l'operazione e soprattutto i progetti per Monfalcone ai lavoratori della Compagnia portuale.

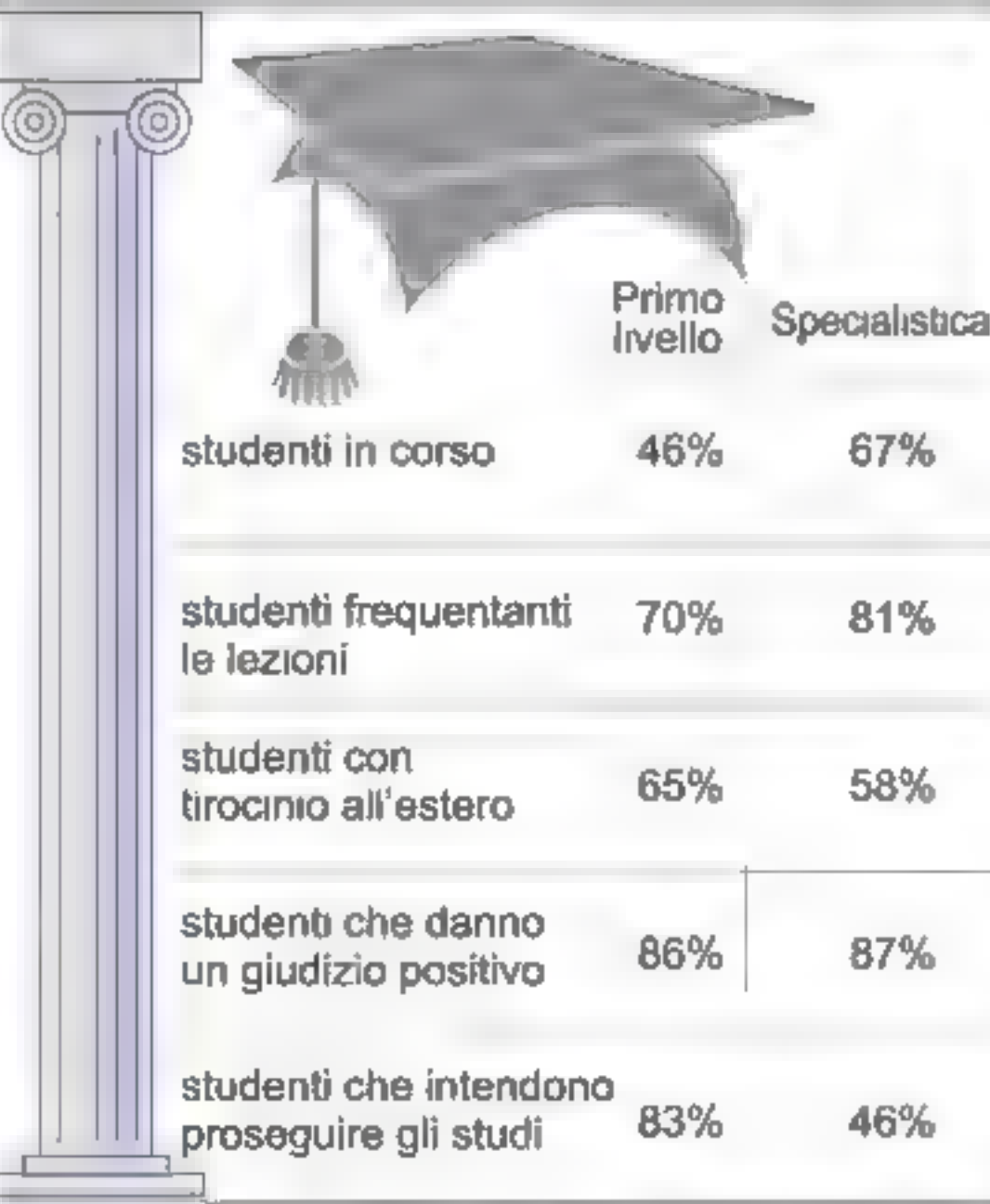
La cifra per il passaggio di proprietà non è stata resa nota: si parla comunque di 18-19 milioni di euro di cui una decina sarebbero andati agli oltre quaranta soci e il resto sarebbe servito per acquistare le attrezzature in uso dalla Compagnia e per acquisire i contratti in essere. «Posso solo dire che la Compagnia è stata ceduta per un corrispettivo adeguato al suo valore - afferma il presidente Franco Romano - e non si è trattato di una svendita. La nostra scelta è stata comunque determinata dalla capacità di questo gruppo e dai progetti che ha presentato. Credo che l'ingresso di Maneschi rappresenti un grande salto di qualità per Portorosega».

Uscita dalle difficoltà di cinque anni fa, quando fu coinvolta nel fallimento della Spetra, la Compagnia è riuscita in questi anni, grazie alla capacità dei propri vertici e al contributo dei lavoratori, a ritornare a essere una società sana, in grado di raccogliere 650 mila euro di utili nel 2007. La To Delta ha intenzione di potenziare quanto già c'è, sfruttando le sinergie che il gruppo mette a disposizione. Anche ieri lo stesso Maneschi ha ribadito che «è nostra intenzione sviluppare il traffico container sul Molo Settimo, mentre per quelli di merci varie siamo stati obbligati a puntare su Monfalcone perché a Trieste non esistono terminal adeguati». Lo ha ribadito ieri anche Riccardo Scaramelli, presidente dell'Interporto di Cervignano che è stato nominato vicepresidente della Compagnia portuale di Monfalcone. «I programmi sono chiari: c'è la volontà di garantire quanto la Compagnia è stata finora e la conferma di Romano alla presidenza lo sottolinea. Puntiamo sui dipendenti dell'impresa per consolidare il preesistente, portando il valore aggiunto del gruppo Maneschi rappresentato dal Trieste marine terminal e dall'interporto di Cervignano».

UNIVERSITA'

La ricerca Almalaurea

■ L'INDAGINE ALMALAUREA SUI LAUREATI

	Primo livello	Specialistica
studenti in corso	46%	67%
studenti frequentanti le lezioni	70%	81%
studenti con tirocinio all'estero	65%	58%
studenti che danno un giudizio positivo	86%	87%
studenti che intendono proseguire gli studi	83%	46%

Ateneo promosso dall'86% dei laureati

L'indagine sugli studenti post riforma. Erdisu: Vascotto ufficializzato presidente

di ELENA ORSI

Sono soddisfatti del loro corso di laurea, intendono proseguire gli studi e soprattutto si laureano prima di quanto si faceva con il precedente sistema. Ecco l'identikit del laureato post-riforma all'Università di Trieste, fornito da Almalaurea su un campione di 3,421 studenti. Di questi, 2.499 sono i laureati secondo il nuovo ordinamento, 1.844 di primo livello, 526 delle lauree specialistiche biennali e 129 di quelle specialistiche.

ETÀ E FREQUENZA DELLE LEZIONI: Il traguardo della laurea è raggiunto in media a 24,5 anni, dato ben migliore dei 27,6 anni dei laureati triestini pre-riforma nel 2001. La regolarità negli studi è più elevata della media nazionale: il 46% conquista il titolo in corso contro il 44,7% del complesso dei laureati. Nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, gli effetti positivi sulla regolarità negli studi sono comunque evidenti: i laureati triestini in corso nel 2001 erano appena il 6 per cento. Aumenta anche la frequenza: il 70% dei laureati triennali ha frequentato oltre i tre quarti degli insegnamenti previsti. Se si considerano i laureati specialistici (il +2), si arriva al traguardo in media a 25,6 anni (è di 26 anni nel complesso dei laureati). E l'81% ha frequentato almeno i tre quarti delle lezioni.

TITOLO DI STUDI E TIROCINI: I laureati triennali dell'Università di Trieste, nel loro complesso, vengono soprattutto da famiglie dove il titolo accademico entra per la prima volta in casa: il 72% ha entrambi i genitori non laureati. Hanno in prevalenza la Maturità scientifica (il 36%), ma una quota elevata, il (24%), ha un diploma tecnico e l'11% viene dal classico. L'Università triestina brilla poi per la sua esperienza di stage e tirocini all'estero: i laureati coinvolti in tali esperienze sono il 65% (la media nazionale è del 61%). Meno sono invece i viaggi fuori dai confini nazionali, che coinvolgono 14 laureati di primo livello. Focalizzando sui laureati specialistici, il 58% ha svolto tirocini o stage, più della media nazionale del 56%. Il 22% ha studiato all'estero (il 13% con Erasmus), ben più di quanto non avvenga nel complesso dei laureati (16%) e nei laureati triennali triestini, quasi che l'esperienza di studi all'estero che i giovani non riescono a compiere durante la laurea di primo livello venga rinviata nel periodo successivo.

GIUDIZIO SULL'UNIVERSITA': L'86% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi (il 29% lo è "decisamente") in linea con la media nazionale. Alla domanda se si iscriverebbero di nuovo all'Università rispondono "sì", ed allo stesso corso dell'Ateneo, il 65% dei laureati (la media nazionale è del 68.5%). Una percentuale che aumenta notevolmente considerando anche i laureati che si riscriverebbero all'Università di Trieste, ma cambiando corso (13%). E dopo la laurea? 83 laureati su cento intendono proseguire gli studi, poco più della media nazionale dell'80,5%. La gran parte dei laureati 2007 che ha espresso queste aspirazioni formative punta ad una laurea specialistica: il 69%. La percentuale cresce considerando gli specialistici, che si dichiarano soddisfatti in 87 casi su 100. E dopo la laurea specialistica? Il 46% intende proseguire la formazione (la media nazionale è del 43%): tra questi, il 18% con un dottorato di ricerca.

ERDISU: Intanto, ieri la giunta regionale ha formalizzato la nomina alla presidenza Erdisu di Mario Vascotto.

COLLABORAZIONE TRA GLI INQUIRENTI DEI DUE PAESI

Preso il boss sloveno che riforniva Trieste di droga

Da un appartamento di Capodistria dirigeva il mercato della coca, dell'eroina e dell'hashish

di CORRADO BARBACINI

È stato arrestato il boss del traffico di droga dalla Slovenia a Trieste. Si chiama Sandi Kmetec. Ha appena 30 anni ma gli inquirenti non hanno dubbi: è lui il fornitore della cocaina spacciata nella nostra città ma anche nell'Isontino e Monfalcone.

Fino a tre giorni fa ha gestito da un appartamento del quartiere di Markovec alla periferia di Capodistria, un'attività di ingrosso di sostanze stupefacenti. Quantità industriali di cocaina, di eroina e anche di hashish. A Trieste sarebbe almeno un centinaio i «clienti» di Kmetec.

Da ieri quello che viene indicato nelle intercettazioni come «Sendi» è rinchiuso nel carcere di Capodistria in una cella di isolamento. È stato raggiunto da un mandato d'arresto europeo richiesto dal pubblico ministero Lucia Baldovin. Presto potrebbe essere estradato in Italia.

COLLABORAZIONE. Ad arrestarlo sono stati gli agenti della polizia criminale slovena proprio sulla base delle indicazioni ricevute dai finanzieri della seconda compagnia. Si tratta di uno dei risultati più eclatanti della collaborazione tra gli inquirenti italiani e sloveni.

Non è stato facile arrivare al giovane boss degli stupefacenti. Come un vero signore del traffico della droga viveva protetto dai suoi guardaspalla. Aveva scelto il quartiere della periferia di Capodistria chiamato la «piccola Amsterdam» per l'alto numero di spacciatori. Era paradossalmente il luogo più sicuro per nascondersi. Il numero 1 del mercato istriano della droga mescolato a piccoli pusher.

IL LINGUAGGIO. A smascherarlo sono state proprio le indagini dei militari. I suoi cellulari sono stati intercettati sia da Trieste ma anche da Capodistria proprio nell'ambito del rapporto di collaborazione tra Finanza e polizia slovena. Sono state registrate le sue conversazioni con piccoli e grandi spacciatori locali sia al di qua che al di là del confine. «Sendi» parlava di bottiglie di champagne riferendosi alla cocaina. Quando alludeva a una cassa intendeva dire un etto di droga. E intanto lungo le strade di Capodistria e sul litorale, la sua Alfa Brera è stata seguita dagli investigatori sloveni. Per settimane lo hanno tenuto sotto stretto controllo. Giorno e notte. Nessun incontro è sfuggito agli inquirenti che hanno ricostruito il suo giro. Poi sono scattati.

Un signor nessuno, senza precedenti, sconosciuto fino a pochi mesi fa alle forze dell'ordine. Sandi Kmetec era subentrato negli affari ad altri trafficanti che operavano a Isola d'Istria. Come un vero e proprio manager della droga era riuscito a conquistare una buona fetta di mercato installandosi a Capodistria. Operava ad alti livelli acquistando le partite di cocaina e hashish da altri grossisti di nazionalità serba e sudamericana. E a quel punto era pronto a inondare la piazza triestina.

I TRIESTINI. Il suo punto di riferimento a Trieste - secondo le indagini della Guardia di Finanza - era Antonio Fiore, conosciuto nell'ambiente degli spacciatori con il soprannome di Anton. Si trova nel carcere del Coroneo dallo scorso mese di giugno. Risiedeva in via di Prosecco 4, ma in realtà abitava a Crevatini in Slovenia nella casa della sua convivente. A un tiro di schioppo da Capodistria, dalla base di «Sendi». Da lì veniva regolarmente in città a sbrigare gli affari del capo.

ALLUCINOGENI. Poi, seguendo la scala gerarchica, tra i luogotenenti triestini del boss sloveno della droga c'era Enrico Iurman, 29 anni, anonimo e insospettabile operaio che fino al mese di giugno, quando è stato arrestato, lavorava nel magazzino dello stabilimento della Illycaffè. Nella sua casa di via della Fornace 79, i militari della seconda compagnia delle Fiamme gialle avevano trovato efedrina, funghi allucinogeni, l'attrezzatura per confezionare le dosi di cocaina e marijuana.

IN VIA DELLA FORNACE

Da un blitz in un laboratorio orafo un'inchiesta durata due anni

Sandi Kmetec

L'indagine che ha portato all'arresto del trafficante di droga sloveno Sandi Kmetec era nata due anni fa con la scoperta del laboratorio orafo in cui si spacciavano stupefacenti.

Il laboratorio al centro dell'inchiesta della magistratura triestina si trovava al pianterreno di uno stabile di via Galleria, in pieno centro città, ed era gestito da un cittadino inglese trasferitosi da tempo a Trieste, Joseph Wallace.

All'uomo gli investigatori della Guardia di Finanza erano giunti dopo aver seguito per diverse settimane i suoi movimenti in città e le conversazioni al telefono di altri due arrestati. Era emerso un traffico insospettabile che coinvolgeva diversi rioni cittadini, da San Giacomo a Valmaura e Borgo San Sergio, i principali luoghi dello spaccio a Trieste. E le segnalazioni sui «clienti» si sono intrecciate con quelle su altri giri venuti alla luce negli ultimi mesi sempre sull'asse Istria-Trieste.

Netturbino cade dal camion e batte la testa sull'asfalto: gravissimo a Cattinara

Cade dal camion dell'Acegas Aps sul quale sta lavorando, sbatte violentemente la testa sull'asfalto e viene trasportato d'urgenza a Cattinara. È successo ieri alle 23, all'incrocio tra le vie Mazzini e San Spiridione. Vittima un netturbino 45enne, ricoverato a Cattinara in gravi condizioni. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, gli agenti della Volante e l'antinfortunistica. Le dinamiche restano da accertare, per capire se si è trattato di un infortunio sul lavoro, causato da eventuali problemi tecnici al mezzo, o se l'uomo è stato colto da un malore. In base a una prima ricostruzione, il dipendente dell'Acegas, in piedi sulla pedana posteriore del camion, a sinistra, avrebbe improvvisamente lasciato il sostegno a cui era aggrappato, mentre il veicolo era in movimento.

LA CAMPAGNA

Sindacati e consumatori

Carovita: a settembre la raccolta firme

Si chiederà al Comune di ridurre le tariffe dei servizi individuali del 10%

di ELISA LENARDUZZI

Un momento dell'incontro sul carovita (Bruni)

Scatterà a settembre la grande mobilitazione cittadina contro il carovita: nelle piazze, lungo le strade, dentro gli uffici e nei posti di lavoro, sindacati e consumatori raccoglieranno firme per chiedere a Comuni e commercianti di prendere misure concrete contro l'aumento di prezzi e tariffe e migliorare così le condizioni di vita di lavoratori e pensionati. L'obiettivo è quello di riunire attorno a un tavolo sindacati, commercianti, consumatori, grande distribuzione, ma anche enti locali e Acegas Aps, per ragionare assieme sul modo migliore di intervenire sul potere di acquisto di salari e pensioni, ormai ridotto all'osso. Ad esempio, «riducendo le tariffe dei servizi individuali, come gli asili nido, del 10 per cento o restituendo un quarto dell'utile di Acegas Aps ai cittadini, inserendolo nelle bollette».

Ad annunciare la nuova «campagna d'autunno» sono stati i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil - Adriano Sincovich, Luciano Bordin e Luca Visentini -, che hanno elaborato una lunga serie di proposte (e richieste) assieme a tre associazioni per la tutela dei consumatori attive sul territorio: Federconsumatori, Adiconsum e Adoc.

Le «battaglie» più impegnative saranno quelle condotte contro le tariffe dei servizi di pubblica utilità e industriali: è di questi giorni la notizia che le rette degli asili nido comunali sono salite, a Trieste, dell'11,5% rispetto al 2006-2007: ben 353 euro mensili. «Finora il Comune non ci è mai venuto incontro, ma contiamo che la mobilitazione di tutta la città, con raccolte firme e iniziative analoghe, porti finalmente a un risultato concreto. All'amministrazione municipale chiediamo di inserire nella Finanziaria 2009 la riduzione delle tariffe di almeno il 10% - continuano i promotori -, mentre all'Acegas Aps domandiamo di farsi carico di alcune problematiche sociali e di restituire ai cittadini almeno un quarto dell'utile realizzato, inserendolo come credito nelle bollette degli utenti».

Il secondo fronte «caldo» è quello dei prezzi di mercato, per i quali i sindacati chiedono un monitoraggio serio (attraverso l'ausilio di un unico osservatorio provinciale) e l'adozione di una serie di strumenti per calmierarli, soprattutto per quanto riguarda i beni di prima necessità. «Si potrebbe introdurre la vendita di prodotti sfusi, almeno nelle realtà commerciali più grandi - spiegano i rappresentanti delle sigle - oppure valorizzare maggiormente i prodotti locali al fine di accorciare la filiera e, di conseguenza, anche i costi finali».

» IN BREVE

IERI MATTINA

Inps, sportello chiuso per lo sciopero

Sede provinciale Inps bloccata ieri per l'intera mattinata, per via dello sciopero nazionale contro il decreto Brunetta. Allo sciopero è stata abbinata un'assemblea di due ore che ha di fatto reso inaccessibile il servizio per l'intera mattinata. «Abbiamo indetto questa manifestazione – hanno spiegato le Rdb - per informare il personale sulle conseguenze del decreto». Inoltre, si protesta anche per l'estensione del periodo di reperibilità in malattia dalle 8 alle 20. Dall'assemblea è emersa la previsione di altre agitazioni nelle prossime settimane. «Pur essendo dispiaciuti per il disagio creato agli utenti – sottolinea Daniela Gomizel, delegato provinciale Inps – questo è l'unico modo per far sentire la nostra voce».

IN FARMACIA

Ladro di abbronzanti, una decina i colpi

Sono una decina i furti di creme abbronzanti messi a segno nella farmacia di via Tor San Piero attribuiti a S.A., l'uomo di 70 anni, bloccato l'altra mattina dopo l'ennesimo colpo dalla titolare Lucia Bulfon che lo ha inseguito fino a piazza Ospedale dove è stato fermato dai carabinieri. Lo hanno accertato - su denuncia della stessa farmacista - gli stessi militari di via Dell'Istria. Le azioni di S.A.. sono state infatti filmate dalle telecamere a circuito chiuso installate all'interno della farmacia. Ma fino all'altro giorno l'uomo è sempre riuscito a fuggire.

L'INFLAZIONE: A LUGLIO PIÙ 3,5 PER CENTO

Acqua, casa ed energia: più 10% in un anno

La crescita dell'inflazione in città continua inesorabile. Ieri, giorno di diffusione dell'indice dei prezzi al consumo da parte dell'Osservatorio comunale, si è evidenziata l'ennesima Waterloo per i consumatori. L'indice dei prezzi per l'intera collettività è stato del +0,3 per cento rispetto al mese precedente, mentre il tasso annuale ha registrato una variazione di +3,5 per cento. A giugno quest'ultimo dato era stato del +3,4. L'inflazione su base annua, la più significativa in quanto non tiene conto delle contingenze stagionali, è dunque ulteriormente aumentata anche a luglio.

La variazione annuale più consistente, del 10,7 per cento, è stata registrata nel capitolo denominato «abitazione, acqua, energia e combustibili», che colpisce direttamente le fasce sociali più deboli, perché si tratta di prodotti e servizi di prima necessità. In aumento anche i prezzi dei servizi sanitari (+4,4%), dei trasporti (+5,4%), dell'istruzione (+2,9%), della ristorazione (+2,4%) e delle bevande alcoliche e tabacchi (+4,5%). Si tratta complessivamente del dato peggiore dal giugno 1996. L'inflazione insomma galoppa. E intanto i consumatori sono sempre più perplessi.

«Non si capisce – dice Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori – perché, non appena il petrolio aumenta di pochi centesimi, se ne vedono subito gli effetti alle pompe di benzina e di conseguenza su tutti i prodotti che sono trasportati su gomma, che sono la grande maggioranza, mentre quando l'oro nero cala, com'è accaduto in maniera piuttosto netta nelle ultime settimane, i listini rimangono fermi».

La domanda che si pone Luisa Nemez è quella che si fanno milioni di consumatori. C'è una sfiducia diffusa, che si è palesata anche nelle prime settimane di saldi estivi, il cui esito è stato negativo. In sei negozi su dieci si sono registrate vendite in calo e, rispetto alla scorsa stagione, solo il 9,5 per cento dei negozianti ha rilevato un aumento del proprio volume d'affari. A soffrire di più sono stati soprattutto i commercianti di piccole e medie dimensioni, mentre gli esercizi più grandi hanno avvertito meno degli altri il calo delle vendite. A rilevarlo, un'indagine della Confcommercio-Format, che ha evidenziato che il 60 per cento dei consumatori ha già acquistato a prezzo scontato. «Per superare questo blocco - conclude la Nemez - bisognerebbe attuare, nei confronti dei consumatori, una politica caratterizzata da azioni concrete e non fare solo proclami».

Ugo Salvini

■ L'INFLAZIONE A TRIESTE

▲ IN AUMENTO	%
apparecchi per la telefonia	+ 6,3
benzine	+ 6
gasolio per auto	+ 5,8
analisi completa urine	+ 4,8
combustibili liquidi	+ 4,3
crostacei e molluschi freschi	+ 3,4
pesce fresco e olio di semi	+ 2,3
grana padano	+ 2
frutta fresca	+ 1,1
gas in bombole	+ 0,7

▼ IN CALO	%
pomodori da sugo	-10,7
banane	- 7,5
insalata in confezione	- 5
agli	- 3,1
cipolle e patate	2,5
macchina fotografica digitale	- 2,1
analisi del sangue	- 1,8
lavastoviglie	- 1,6
gelato artigianale	- 1,4
lavatrice	- 0,5

LA GIUNTA APPROVA IL DOCUMENTO DELLA COMMISSIONE DEL «VIA»

Regione: sì ambientale al park sotto la Marittima

Posteggio in via Pietà: pericolo radiazioni per la struttura che confina con il Centro tumori

di PIETRO COMELLI

Il progetto del park «Le Rive-Stazione Marittima» - da realizzare sotto piazzale Marinai d'Italia, davanti al molo Bersaglieri - incassa la compatibilità ambientale. Dopo il parere favorevole espresso dalla commissione di Valutazione d'impatto ambientale (Via), infatti, nella seduta di ieri la giunta regionale, dopo l'illustrazione ai colleghi dell'assessore all'Ambiente Vanni Lenna, si è espressa favorevolmente alla costruzione di una struttura interrata su quattro livelli con 491 posti auto di cui 16 destinati ai disabili.

Il sito di via Pietà

L'area davanti alla Stazione Marittima dove sorgerà un parcheggio di 491 posti auto (Foto Lasorte)

LE PRESCRIZIONI. È un progetto che nell'ottobre del 2007 aveva ricevuto il via libera dal Consiglio comunale, dopo una seduta finita dopo mezzanotte, con una serie di prescrizioni sul problema dell'acqua marina. Bisognerà garantire la difesa della struttura da possibili allagamenti. A vigilare sul cantiere, della durata di circa due anni, sarà una commissione di sorveglianza composta da Comune, Autorità portuale e Genio civile. Dalla Soprintendenza non sono invece arrivate osservazioni particolari. Il segno che il cantiere è destinato a partire.

I NUMERI. L'area insiste in ambito demaniale marittimo e comunale con una superficie in pianta di 70 metri per 50. Lo scavo di 16 metri ospiterà una rampa circolare e altre due laterali di entrata. Le uniche costruzioni in superficie saranno le torrette degli ascensori, con la copertura del park adibita ad area verde dove saranno posizionate le griglie di areazione e sarà di nuovo sistemata la statua di Nazario Sauro. Realizzato dalla Saba Italia spa avrà un costo di 18 milioni di euro. «È una struttura che permette di proseguire l'opera iniziata con il Piano parcheggi, propedeutico all'attuazione del Piano del traffico», dice Piero Camber capogruppo di Fi in Consiglio comunale.

IL MAGGIORE. Il parcheggio davanti alla Stazione Marittima non è l'unico progetto che la Saba Italia, assieme ai costruttori, si appresta a realizzare. Il prossimo obiettivo della spa che in città gestisce quattro strutture - Silos, San Giacomo, Il Giulia e Foro Ulpiano - è il park Maggiore che sorgerà nel perimetro fra le vie Pietà, D'Azeglio e Vasari. Proprio in questi giorni sono state completate le demolizioni della vecchia biblioteca di Medicina, mentre alla fine di agosto inizierà la costruzione dell'edificio capace di contenere 612 posti auto.

LE RADIAZIONI. Aspettando i tempi della burocrazia, però, la Cividin costruzione si è trovata di fronte a una complicazione di non poco conto. L'area in questione, di proprietà dell'Azienda ospedaliera, confina con il Centro tumori. Il rischio radiogeno è una realtà con cui fare i conti. A stabilirlo precise limitazioni con divieto di accesso in alcune zone oppure in precisi orari. Non a caso il cantiere è dotato di contatore geiger per misurare le radiazioni.

I TEMPI. È un problema che inevitabilmente comporterà un ritardo sulla tabella di marcia del progetto firmato Riccesi, fissata in 20 mesi, che nell'attesa del permesso di costruire vede la Cividin impegnata in alcuni sondaggi del terreno. Anche questi con le prescrizioni del caso per tutte le persone impegnate nel cantiere. «In alcune zone la presenza delle persone - spiega l'ingegner Giaquinto della Cividin - è assolutamente preclusa fino a quando le macchine del centro di medicina nucleare determinano rischi. Limitazioni comunicate con un po' di ritardo che ci costringono a rivedere i tempi».

LE ALTERNATIVE. L'impresa aveva pensato, proprio per rispettare la tabella di marcia, di lavorare anche di notte. Una soluzione per il momento scartata a causa del rumore prodotto, in una zona residenziale e con l'ospedale Maggiore a due passi. «Le macchine del Centro tumori vengono spente verso le 14.30, un problema che in realtà si presenterà - dice Giaquinto - fino al raggiungimento di un certo numero di solai in calcestruzzo pieno. Lo spessore di due o tre solai cancella il pericolo».

LA STRUTTURA. È quanto garantisce la Cividin, stando alla relazione della responsabile del rischio radiogeno, anche per i futuri fruitori del parcheggio. Una struttura solo a rotazione, a parte i 35 riservati all'Azienda ospedaliera, senza garage e posti auto in vendita. La gestione della Saba Italia durerà fino al 2045, con un riconoscimento all'Azienda ospedaliera solo nel caso le entrate annuali supereranno il milione di euro.

LE TARIFFE. Il costo all'ora sarà di 1,5 euro, con tariffe di 6 e 4 euro per l'intera giornata o solo la notte. «Tariffe impopolari» secondo la quinta circoscrizione, che all'inizio proprio per questo motivo aveva dato all'inizio parere negativo. Ed è decisa a chiedere, spiega il presidente Pahor e il coordinatore all'Urbanistica Battaglia, una convenzione per i residenti in una zona decisamente avara di parcheggi.

OSPEDALE PEDIATRICO

Burlo, da oggi Ortopedia ha il nuovo primario

Si insedia Marco Carbone Dal Gaslini di Genova arriva anche un'altra dottoressa

Da oggi l'Ortopedia del Burlo Garofolo ha il suo nuovo primario, Marco Carbone, proveniente dall'Irccs Gaslini di Genova, vincitore nei mesi scorsi del concorso indetto dall'ospedale infantile per coprire la posizione di vertice del reparto, dopo il pensionamento di Giuseppe Maranzana.

Carbone, che ha già fatto visita al Burlo subito dopo la sua nomina, arriva accompagnato da un nuovo medico, Francesca Vittoria, altrettanto «in esodo» dal Gaslini. Un rinforzo doppio dell'équipe, dunque che il direttore Mauro Delendi vede in linea con «la qualificata tradizione del Burlo» in questo settore e anche con gli importanti lavori di ristrutturazione in corso in via dell'Istria o programmati da qui a breve. «Sono in fase di conclusione - annuncia - i lavori di rifacimento del complesso operatorio e, a breve, saranno completati i lavori di riqualificazione della sala gessi, che è stata spostata in un'area interna alla Radiologia, per favorire la massima integrazione diagnostico-terapeutica». In seguito inizieranno la ristrutturazione del dipartimento chirurgico al secondo piano e della terapia intensiva neonatale al primo.

Marco Carbone, primario ortopedico

Carbone, nato a Genova nel 1959 e per tutta la sua carriera al Gaslini, ha al proprio attivo 800 interventi chirurgici negli ultimi 5 anni, è specializzato nella cura delle deformità vertebrali, nelle patologie del rachide cervicale, nel trattamento delle patologie malformative vascolari e nell'allungamento degli arti inferiori.

Nel suo curriculum anche importanti azioni nel campo della cooperazione internazionale con periodi di soggiorno in Kenia e in Ecuador dove ha operato bambini con gravi lesioni motorie, patologie congenite e displasie agli arti inferiori.

Vaccino antizecca, un mese d'attesa

Per il farmaco contro l'encefalite molti triestini vanno a Monfalcone

di GABRIELLA ZIANI

Chi va in vacanza o in campeggio nei boschi di Tarvisio o dell'Austria dovrebbe vaccinarsi contro il pericolo di contrarre la temibile Tick Borne Encephalitis, encefalite veicolata dalle zecche, una malattia grave (che invece sul Carso non è presente: qui l'insetto al massimo provoca il morbo di Lyme, non certo una sciocchezza, però di virulenza inferiore). Ma ottenere questa vaccinazione a Trieste è un problema: si aspetta anche un mese. E molti cittadini prendono così la via di Monfalcone, dove la puntura viene somministrata in pochi giorni. E, quel ch'è più strano, secondo alcuni cittadini anche a prezzo inferiore.

L'ospedale di San Polo a Monfalcone

«È vero che da noi si aspetta un mese - ammette la responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria, Marina Brana -, abbiamo problemi organizzativi, di personale, e di ferie in corso, ma vorrei anche dire ai cittadini che è del tutto inutile prenotare per questo vaccino a giugno se si va in vacanza a luglio, perché è un farmaco in tre dosi, la prima non produce alcuna protezione, la seconda va ripetuta dopo uno-tre mesi e dà una copertura del 90%, e la terza si fa dopo 9-12 mesi e solo allora si può essere sicuri che, punti da una zecca portatrice di encefalite, non si corre alcun rischio di malattia».

Dunque a questo vaccino bisogna pensare d'inverno, se non addirittura nell'autunno che precede le scampagnate nei boschi. «C'è moltissima richiesta - prosegue Brana - perché tanti triestini hanno case di vacanza nel Tarvisiano o fanno le ferie in Austria, d'altro canto un'ampia fascia di cittadini che ne ha la possibilità fa viaggi all'estero in zone dove sono obbligatorie altre specifiche vaccinazioni, dunque finiamo in difficoltà anche perché dobbiamo nel contempo rispondere a tutte le emergenze, le antitetaniche urgenti e così via».

Ma il motivo per cui a Monfalcone il vaccino costerebbe molti euro di meno rimane misterioso. Questa profilassi infatti è stata regolata da una delibera regionale del 4 maggio 2007. Stabilisce per tutti i cittadini la prestazione gratuita e il pagamento solo del 25% del costo effettivo del farmaco. «Forse - suggerisce la dirigente - a Monfalcone hanno acquistato un'altra marca di vaccino».

Resta comunque sconsigliato stendersi sui prati, sia nel Tarvisiano sia in Carso e specialmente nelle doline. Non serve proteggersi con coperte. Bisogna vestirsi accuratamente, non passeggiare senza calzature e calze adatte, usare abiti chiari per distinguere le eventuali zecche, al rientro controllare il corpo e farselo controllare (la schiena non ci è tutta visibile). Se la zecca c'è, estrarla con decisione entro 24-48 ore (si nutre a questi intervalli) con una apposita pinzetta reperibile in farmacia.

LISTE D'ATTESA A GASTROENTEROLOGIA

Endoscopie, troppo pochi medici

Il reparto in superlavoro: «Il 70% di esami è fatto entro due mesi»

Reagiscono i medici della struttura di Gastroenterologia dell'ospedale di Cattinara a proposito delle liste d'attesa che si creano per il gran numero di indagini endoscopiche richieste dai cittadini a fronte della scarsità di organico, specie se l'argomento viene accostato a quello della libera professione in «intramoenia». «Attività consentita per un volume massimo pari a quello dell'attività pubblica, e che qui comunque costituisce solo l'-2% dell'attività complessiva, percentuale trascurabile anche ai fini di una eventuale riduzione della lista d'attesa - precisa Michele Sozzi -, del resto l'attività libero-professionale è un diritto per legge e chi la svolge all'interno dell'ospedale con spazi spesso inadeguati ha tariffe stabilite sia nei tetti massimi che in quelli minimi in accordo con le Aziende ospedaliere che trattengono una quota non indifferente di quanto paga il paziente (dal 15 al 50%); se il medico applica tariffe inferiori al minimo è passibile di denuncia per "concorrenza sleale"».

Ma Sozzi soprattutto sottolinea che «il 70 per cento dei pazienti con richieste non urgenti esegue la colonscopia entro due mesi», che «va ridotta al minimo la richiesta di esami inappropriati, che oggi raggiunge il 30-40%», che ci sono pazienti che «senza preavviso non si presentano all'appuntamento sottraendo un "posto prezioso" a un altro utente». Inoltre, dice il medico, occorrono più sale endoscopiche, più strumentazione e più medici. «Le tre società nazionali di endoscopia digestiva - afferma Sozzi - valutano che sono previsti 40 minuti per una esofago-gastroduodenoscopia e 70 minuti per una colonscopia, per effettuare 3000 esami all'anno servono 3 medici, noi ne facciamo 9000 e siamo in 6, escludendo il primario le cui mansioni sono altre rispetto a quelle prettamente endoscopiche, di cui 2 non a pieno servizio per motivi di salute e uno in formazione». Più di un terzo di medici in meno, dunque, «e in più dobbiamo anche fare tre reperibilità notturne, pur andando poi a lavorare al mattino».

IL PIANO DEI LAVORI

La rotatoria tra via Ponziana e via dell'Istria: da settembre sarà definitiva

■ I LAVORI A SAN GIACOMO

- Rinnovo delle reti di acqua e gas nei numeri civici pari di via dell'Istria
- Rotatoria definitiva tra le vie Ponziana e dell'Istria

- Restringimento della carreggiata tra le vie Belli e di Rivalto

- Traffico verso Valmaura deviato attraverso via Gramsci fino in via Ponziana, da lì si potrà imboccare via Mansanta e poi ritorno in via dell'Istria

deviazione

A San Giacomo parte il terzo lotto dei cantieri da settembre sarà definitiva la rotatoria

La risistemazione dei sottoservizi di San Giacomo entra nella fase finale. Con il completamento degli interventi alle tubazioni delle vie Mansanta e Belli, il cantiere si sposta sul lato dei numeri civici pari di via dell'Istria. Una volta terminato anche quest'intervento di rinnovo delle reti di acqua e gas, che durerà al massimo trenta giorni, si passerà alla realizzazione della rotatoria alla francese all'incrocio tra le vie Ponziana e dell'Istria. In quest'ultima, l'esecuzione dei lavori causerà un restringimento della carreggiata, nel tratto tra le vie Belli e di Rivalto, e la conseguente istituzione, per le auto, del senso unico di marcia in direzione del centro del rione. Il flusso veicolare diretto a Valmaura sarà, quindi, deviato attraverso via Gramsci fino in via Ponziana, dalla quale sarà possibile imboccare via Mansanta e ritornare in via dell'Istria, oppure, scendere in via Orlandini. Nessuna deviazione, invece, per i mezzi pubblici, dato che un semaforo provvisorio, all'altezza del cantiere, regolerà il loro passaggio in entrambe le direzioni di marcia.

Soddisfatto dei tempi di esecuzione dei lavori, l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli: «Il crono programma dell'opera sta venendo rispettato integralmente – commenta –. In questo momento stiamo passando alla fase C del progetto di realizzazione della rotatoria. Abbiamo appena ultimato il collegamento delle rete di sottoservizi, oltre che in via Ponziana, nel tratto di via dell'Istria, tra le vie Belli e Mansanta, le quali sono nuovamente transitabili. La ditta che esegue i lavori rimanderà le ferie estive del personale, così, da completare l'intervento entro la fine del mese. In questo modo, oltre ad accelerare i tempi si riducono i disagi arrecati alle attività commerciali a ridosso dell'area interessata dagli ultimi scavi, dato che queste normalmente ad agosto sono chiuse. Una volta completata questa fase si passerà al rondo vero e proprio che, se le condizioni meteo saranno favorevoli, sarà pronto entro settembre, prima che le attività delle scuole siano a pieno regime».

La rotonda renderà più semplice e rapido il collegamento tra la zona di via Orlandini e campo San Giacomo, senza rallentare il flusso veicolare proveniente dal centro verso Sant'Anna e viceversa. Inoltre, d'accordo con l'associazioni dei commercianti locali, è stato studiato un piano dettagliato per il posizionamento delle aree riservate alla sosta operativa, delle fermate degli autobus e dei posteggi per i motocicli.

Prosegue, intanto, l'opera di riqualificazione dell'area di Campo San Giacomo, dietro la chiesa. «In questi giorni vengono posate le cordonate sul lato destro della piazza – dice Bandelli – e gli operai stanno preparando le basi sulle quali verranno appoggiate le lastre della nuova pavimentazione. I lavori proseguiranno fino all'8 agosto, poi vrranno interrotti per due settimane. Le tempistiche sono rispettate e ai primi di ottobre, quando la rotatoria sarà già operativa, partirà la pedonalizzazione di via dell'Industria. Prima cambieremo le tubature e poi ultimeremo la piazza».

Mattia Assandri

A OPICINA

I residenti vincono la loro battaglia: migliorie in via del Biancospino

Durante il periodo estivo le condizioni ideali favoriscono gli interventi di ripavimentazione e ristrutturazione delle strade. Proprio in questi giorni il Comune sta per iniziare a lavorare per migliorare la viabilità di via del Biancospino a Opicina. Si tratta di un intervento richiesto a gran voce dai residenti di questa parte della borgata, un appello che la seconda circoscrizione ha fatto proprio e ha inoltrato verso i competenti uffici comunali. «La zona indicata dai cittadini – spiega Marco Milkovich presidente del parlamentino di Altipiano Est – in caso di pioggia battente è perennemente interessata da forti allagamenti. Griglie e caditoie non riescono a far defluire l'acqua piovana, che si accumula in un'enorme pozzanghera che occupa, spesso per giorni, l'intera carreggiata. Una situazione che crea seri problemi al transito dei pedoni, costretti a tentare di guadare l'enorme pozza cercando un passaggio ai bordi della strada, dove il livello dell'acqua appare meno alto».

Secondo residenti e circoscrizione la problematicità si manifesta ormai dopo ogni acquazzone, condizionando pure la marcia di scooter e auto. Dopo aver esaminato le comunicazione del parlamentino, il Comune ha deciso di porre rimedio alla questione. Per eliminare gli accumuli d'acqua e migliorare la ricettività di griglie e canali di sfogo verrà prodotto uno scavo sulla sede stradale, nel sottostante strato roccioso di pietra calcarea, alla ricerca di vene e passaggi utili a drenare l'acqua proveniente dalle caditoie. Se per la via Biancospino il problema di assorbimento delle acque di risulta appare ormai in via di risoluzione, il presidente di Altipiano Est palesa tutta la sua preoccupazione per la rete di captazione delle acque scure della zona di Villa Carsia. In quell'area stanno sorgendo numerosi caseggiati che ovviamente necessitano di essere collegati alle fognature. *(m.l.)*

RIQUALIFICAZIONE

Piazza Venezia, entro Natale la statua di Massimiliano

La Soprintendenza ufficializza il via libera al trasferimento dal parco del castello di Miramare

La Soprintendenza dà il via libera al trasferimento della statua di Massimiliano in piazza Venezia. L'imponente monumento dedicato alla figura dell'arciduca d'Asburgo - imperatore del Messico e fratello di Francesco Giuseppe, fucilato nel 1867 dai ribelli messicani - sarà quindi riposizionato nel sito originale, prima dello smontaggio avvenuto subito dopo la prima guerra mondiale. Una decisione che lo portò ad essere relegato in un magazzino, per poi essere recuperato e collocato nel 1961 all'interno del parco del castello di Miramare, dimora di Massimiliano e della moglie Carlotta.

Entro Natale di quest'anno la statua alta più di 8 metri, capace quindi di sbucare per oltre 2 metri fra gli alberi, sarà smontata e con un trasporto eccezionale lungo viale Miramare e le Rive arriverà a destinazione. «Probabilmente il monumento dovrà essere sezionato in tre parti, le stesse di un tempo. Abbiamo effettuato delle verifiche sulla statua - spiega Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - che si presenta in ottime condizioni e non necessità di un restauro». In piazza Venezia troveranno spazio anche il basamento, le parti lapidee e i corpi accessori quali i fanali e il cancelletto di delimitazione della statua.

La statua di Massimiliano

Una scelta fatta in corso d'opera, durante i lavori di riqualificazione di piazza Venezia, che hanno così costretto il Comune a presentare una variante al progetto. Non solo per ottenere il parere favorevole sulla nuova dimora della statua di Massimiliano - di proprietà del Comune, che adesso dovrà però prendersi carico del manufatto - ma per il contestuale trasferimento della fontana del Nettuno, destinata a trovare posto nel 2009 nel sito originale della riqualificata piazza della Borsa.

«L'impresa costruttrice che sta effettuando i lavori di riqualificazione di piazza Venezia si è aggiudicata l'appalto per lo smontaggio della fontana del Nettuno - spiega Bandelli - mentre una volta approvato il progetto definitivo effettueremo la gara per la statua di Massimiliano». Non ci saranno né ritardi né costi aggiuntivi, assicura l'assessore ai Lavori pubblici e alla fine la traslazione di monumenti «rientrerà nel quadro economico generale, grazie al ribasso d'asta ottenuto sui lavori di piazza Venezia». I timori per i possibili costi aggiuntivi, dovuti alla sistemazione dell'immensa statua al centro della piazza, dovrebbero essere così scongiurati in virtù del basamento esistente. «Non serviranno probabilmente fondazioni, sotto la parte centrale ci sono ancora i blocchi con uno spessore di oltre un metro - spiega Bandelli - che sorreggevano il monumento di Massimiliano». *(p.c.)*

MUGGIA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

55° edizione del Carnevale muggesano in edizione estiva

Continuano gli appuntamenti di Muggia sotto le stelle

Un agosto ricco di eventi e di incontri: musica, cinema, folclore, gastronomia

55° Carnevale edizione estiva

FOTO FABIO BALBI

Programma

1 agosto
a Porto San Rocco alle 21 laToscanini Opera Associazione – Tokio presenta un concerto di **canzoni giapponesi e arie d'opera**

2 agosto
In piazza Marconi dalle 21 l'Associazione delle Compagnie del Carnevale presenta lo **spettacolo musicale della compagnia "Lampo"**

3 agosto
In piazza Marconi dalle 21 **I '60 Ruggenti:** Ritrovarsi in musica
RITROVARSI IN MUSICA

8 agosto
In piazza Marconi dalle 21 l'Associazione delle Compagnie del Carnevale presenta lo **spettacolo musicale della compagnia "Ongia"**

22 agosto
a Porto San Rocco dalle 21 l'associazione Musicale "Aurora Ensemble" Orchestra da Camera FVG diretta da Caspar Richter con Jacopo Francin al violoncello, si esibirà nelle celebrazioni musicali di Vaughan Williams, Giacomo Puccini e Leroy Anderson

Cinema all'aperto

Ancora due appuntamenti da non perdere: nei giardini Europa saranno proiettati il 7 agosto il film "in amore niente regole" di G Clooney con George Clooney, Renee Zellweger, John Krasinski, Jonathan Pryce E il 14 agosto "Harry Potter e l'Ordine della Fenice" di D. Yates con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Gary Oldman

Le mostre

Al MUSEO D'ARTE MODERNA UGO CARA' in Via Roma, 9 il Comune di Muggia Pracc presenta dal 30 luglio al 13 agosto la mostra personale di Fabiola Faidiga "Circus Meme" a cura dell'Associazione Gruppo 78 e dal 14 agosto al 26 agosto la mostra personale di Andrej Perko a cura di Photo – Imago

Muggia live: adesso musica!

Dall' 8 agosto al 17 agosto concerti dal vivo nelle piazze e nelle calli

8 agosto
alle19 00 in Riva E. de Amicis: **Is not finger**
alle 21 30 In Calle Pancera **East Bay Brothers**

9 agosto
alle 19.00 in Contrada Granda **Martina in jazz**
alle 21.30 21 30 in Corso Puccini **F. R. and Helpers**

10 agosto
alle 19 00 in via Manzoni **Bluesangel Blues Gang**
alle 21.30 in Piazza Marconi **Magazzino Commerciale**
alle 21 30 in Calle Pancera Fisarmonica e Bel canto **duo Zobin Beoni**

15 agosto
alle19 00 in Calle Pancera **Gipsy Quartet Remake**
alle 21.30 in Piazza Marconi **Sunrise**

16 agosto
alle 19 00 in Calle Pancera **Stefano Franco**
alle 21.30 in Piazza Marconi **Sensation**

17 agosto
alle 19.00 in via Garibaldi **3 Power**
alle 21 30 sul Lungomare Venezia **Overfunk**
alle 21 30 in Calle Pancera **I Loves you Gershwin, Federica Santi 4tet** Viaggio nel mondo della musica di George Gershwin

(a cura dell'Associazione culturale musicale Boogie Bite Corporation-B. B. C.)

Ampliamento del servizio Delfino Verde Trieste – Muggia

Fino al 31 agosto il servizio Delfino Verde amplierà i suoi consueti orari con corse supplementari

Nei giorni di venerdì e sabato saranno aggiunte le seguenti corse

Partenza	TRIESTE	20.45	22.15
Arrivo	MUGGIA	21.15	22.45
Partenza	TRIESTE	21.30	23.00
Arrivo	MUGGIA	22.00	23.30

Nelle domeniche e il giorno di Ferragosto sono previste le seguenti corse supplementari

Partenza	TRIESTE	20.45	22.15
Arrivo	MUGGIA	21.15	22.45
Partenza	TRIESTE	21.30	23.00
Arrivo	MUGGIA	22.00	23.30

Il nuovo Bagno San Rocco: per vivere l'estate alla grande

Il Bagno San Rocco, che appartiene ora alle stesse persone che hanno fatto del bagno Sticco uno dei luoghi di tendenza più amati dell'estate triestina, è diventato in breve tempo punto di riferimento per giovani e famiglie che vogliono godere al meglio l'estate. Ampia l'area attrezzata dedicata ai bambini (che ha ospitato già i partecipanti di molti centri estivi). Ristrutturati i servizi igienici, gli spogliatoi, gli accessi al mare, il comfort si amplia alla sala ristorante dove è stato potenziato il servizio di self service. Il ristorante è aperto anche di sera, si cena anche con musica dal vivo e la cucina è davvero speciale fra i piatti si segnalano gli originali tagliolini San Rocco (ai frutti di mare e finiti di cuocere in forno in apposite ciotole di terracotta). Dopo cena si balla e al chiosco bar con oltre 600 metri quadrati e imperdibile il aperitivo caraibico con corsi di ballo gratuiti. Un luogo assolutamente da scoprire: ve ne innamorerete!

Concerto per rivivere un mito

Alla "Pignata" di Santa Barbara, per Ferragosto si ricorda Elvis Presley

Anche quest'anno, come ormai da tradizione, alla "Pignata", in Località S. Barbara 43, per Ferragosto si ricorda la scomparsa del grande Elvis Presley, re del Rock n' Roll, morto il 16 agosto del 1977. L'apertura del locale è fissata per le 18 00. Fra le attività collaterali all'evento c'è una mostra di dischi originali dell'epoca, vere rarità, macchine d'epoca americane, e alcuni oggetti appartenuti. di concerti e momenti personali della vita privata di Elvis Presley Il clou è rappresentato dal concerto di Oscar Chersa e la "Flaming Stars Band" una Tribute band fondata nel 1995, composta dai più quotati musicisti professionisti di Trieste. (Nel 2009 su Elvis giovane sarà realizzato un musical, che debutterà al Politeama Rossetti: Oscar e 34 element d'orchestra daranno vita al "Memphis Gospel Project") Da non perdere intanto l'appuntamento alla Pignata del 15 agosto: per ricordare e rivivere un mito

Continuaz. dall'11.a pagina

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rossetti ultimo piano ascensore atrio soggiorno cucina due stanze bagno balconi termoautonomo euro 149 000

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo piano alto terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139 000

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto euro 225 000

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219 000

GALLERY centrale ufficio c.a 140 mq a ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200 000. Cod. 441/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze, doppi servizi. Cod 712/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod 7827P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale d'affari fronte strada di c.a 107 mq, adatto uso ambulatorio. Euro 90 000. Cod. 604/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Unità appartamento primoingresso: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, due balconi, climatizzato. Trattative riservate Cod 417/P. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto casa accostata due livelli salone con caminetto, cucina, tre stanze, servizi, terrazza, vista mare, cantina. Ottime condizioni Cod 251/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod 359/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v. Bellosguardo ultimo piano, soggiorno, cucina, dispensa, quattro stanze, servizi, terrazzo, possibilità lastrico solare, cantina, porticato, possibilità box. Cod. 515/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Viale XX Settembre adiacenze appartamento: salone, sala pranzo, studio, cabina armadio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone, cantina. Euro 330 000. Cod 652/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno, angolo cottura, due stanze, servizi, balconi, soffitta. Euro 305 000. Cod 533/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

POZZECCO Immobiliare adiacenze fiera signorile, 5.o piano, ascensore, luminoso, buone condizioni, 65 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile con veranda, camera, bagno, ripostiglio. Euro 98.000. 0403400543-3343538739
(A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze piazza Perugino, palazzo signorile, recente, 5.o piano, ascensore, totalmente rinnovato, luminoso, vista aperta sul verde, atrio, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo. Euro 127 000 0403400543-3343538739
(A00)

POZZECCO Immobiliare novità adiacenze caserma di via Rossetti, stabile anni 60, perfette condizioni, 5.o piano, ascensore, vista mare, 90 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, doppi servizi, terrazzo, veranda 0403400543-3343538739

POZZECCO Immobiliare novità adiacenze ricreatorio G Padovan stabile signorile, 2.o piano ascensore, da rimodernare, doppia esposizione, terrazzi, 95 mq, atrio, soggiorno, cucinino, 3 stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio. Euro 155.000 0403400543-3343538739

POZZECCO Immobiliare novità zona via Soncini stabile semirecente luminosissimo, doppia esposizione, vista panoramica, ultimo piano, atrio, soggiorno, 2 terrazzi, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, area condominiale con posti auto liberi. Euro 129 000 0403400543-3343538739

POZZECCO Immobiliare nuda proprietà via dei Porta, recente, 2.o piano, ascensore, perfette condizioni, 65 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, centralizzato (usufruttuaria 93 anni) Euro 83 000. 0403400543 - 3343538739
(A00)

Continua in 30.a pagina

Bus ad Aquilinia: 20 immutato Accorpate le linee 47 e 49

Scontento dei cittadini che avevano chiesto più collegamenti

MUGGIA È in progetto un cambiamento dei percorsi delle linee 47 e 49, che serviranno meglio la zona di Monte San Giovanni e Monte d'Oro ad Aquilinia.

È una prospettiva che però non soddisfa i firmatari di una petizione, che chiedevano migliori collegamenti tra l'abitato collinare e Trieste, ma con deviazioni della linea diretta, la 20.

Alla fine dello scorso anno, 743 cittadini di Aquilinia avevano sottoscritto una petizione per chiedere la deviazione della linea 20 su Monte San Giovanni, e offrire un servizio di trasporto pubblico più agevole a persone anziane, giovani e quanti hanno bisogno dell'autobus per andare nel capoluogo.

Ne sono seguiti alcuni sopralluoghi da parte della Provincia e della Trieste trasporti. A metà luglio, l'azienda ha elaborato un progetto. Nessun cambiamento di tragitto per la linea 20.

Oltre a una revisione di alcune fermate, è previsto invece un nuovo e più ampio percorso per la linea 47, che verrebbe accorpata con la linea 49 (anche per questioni di ottimizzazione del servizio), toccando quindi anche la zona industriale di San Dorligo e servendo meglio l'area commerciale alle Noghere. Alla fine, si creerà un percorso ad anello, che da Muggia tocca Farnei, Rabuiese, Monte d'Oro e Domio per poi tornare a Muggia lungo lo stesso tragitto.

Una soluzione che non soddisfa i promotori della petizione, tra i quali Claudio Grizon, coordinatore e consigliere forzista, che afferma: «Il progetto non coglie lo spirito della petizione, che puntava ad avere un collegamento diretto con la linea 20 verso Trieste, come tutti gli altri muggesani. Creare, invece, un nuovo interscambio con la 47 è solo un disagio. Non è pensabile che le persone anziane salgano su un autobus, poi scendano e ne aspettino un altro. So che ci sono dei problemi tecnici, ma vedrò di chiarire l'argomento».

I «problemi tecnici», citati da Grizon, sono dovuti alle difficoltà di transito di un autobus della linea 20 sul colle di Monte San Giovanni. Un mezzo da 12 metri, usualmente utilizzato su tale linea, infatti, non riesce a percorrere agevolmente la strada che attraversa il monte. Da qui la necessità, ad avviso dei residenti e dei promotori della protesta, di trovare alternative.

Ondina Barduzzi

LE MODIFICHE

«Era impossibile portare un mezzo da 12 metri fin sul Monte San Giovanni»

L'assessore provinciale, Ondina Barduzzi, spiega: «Il progetto è in fase di valutazione da parte della Provincia. In base a quanto proposto dalla Trieste trasporti, si ottimizzano le linee 47 e 49, e si crea un percorso circolare accorpando le due linee. Dovendo dare un servizio, l'azienda ha sistemato un po' il tutto, ottimizzando anche i chilometri. Ora valuteremo, in Provincia, costi e fattibilità».

Alle prime lamentele l'assessore Barduzzi risponde: «Il passaggio diretto dei bus della linea 20 non era fisicamente possibile, e non dava un servizio ottimale, cosa che invece sembra offrire questo progetto. Siamo pronti a parlarne con la gente».

Sergio Rebelli

Un autobus della linea 20, che copre la tratta Trieste-Muggia

SEDUTA DEL COMUNE

San Dorligo, il Consiglio boccia il nuovo gasdotto: incompatibile con la Siot

SAN DORLIGO DELLA VALLE L'ipotesi di costruzione del metanodotto collegato al rigassificatore di Zaule incassa un altro no. Il consiglio comunale di San Dorligo della Valle ieri mattina ha approvato la delibera con la quale si è sancita definitivamente «l'incompatibilità ambientale vista la vicinanza dei serbatoi della Siot al sito ove dovrebbe sorgere l'impianto di rigassificazione», e poiché «in prossimità dell'area interessata al progetto di rigassificazione sorgono già il sito di importanza comunitaria (Sic) e la zona di protezione speciale (Zps) nonché la Riserva naturale regionale della Val Rosandra». Il documento ha dato così «giusta forma alla manifestazione di volontà già espressa unanimemente dal consiglio nella seduta straordinaria di giugno», ha rimarcato l'assessore ai Lavori pubblici Laura Riccardi Stravisi.

Il sindaco Fulvia Premolin

All'unanimità e con immediata esecutività è stata votata poi l'adesione al Gal Carso, i Gruppi di azione locale nati per raggruppare tutti gli enti, pubblici e privati, legati al Carso. L'unico dubbio è stato espresso dal capogruppo della lista Uniti per Dolina, Sergio Mahnic che, pur votando a favore, ha ricordato come «non sia ancora chiaro la lingua ufficiale con cui il nuovo ente opererà».

Tra le mozioni, di particolare rilievo quella della consigliera dei «Cittadini», Elisabetta Sormani, che ha invitato il sindaco Premolin e la giunta «ad intraprendere ogni azione per sensibilizzare tutti gli enti pubblici e la proprietà aziendale affinché non intervenga il trasferimento in altra sede dei lavoratori della Stock». Il sindaco ha promesso che «in accordo con gli altri enti pubblici e i sindacati s'impegnerà a fare pressione sull'organizzazione aziendale per far cambiare la propria posizione». Presente anche Fulvio Marchi, della segreteria provinciale Flai-Cgil, reduce dalla raccolta firme in piazza a Bagnoli, che ha «accolto con soddisfazione la solidarietà del Comune».

Riccardo Tosques

Discesa alla Baia: rottami, rifiuti, pericoli

La denuncia del centrosinistra che chiede una riqualificazione per Sistiana

Un tratto degradato della discesa verso la Baia

DUINO AURISINA Gli accessi pedonali alla Baia di Sistiana versano in condizioni disastrose. La scalinata che parte dalla sede ex Aiat, frequentata soprattutto da turisti, si rivela, dopo un tratto in buone condizioni, un percorso a ostacoli tra immondizia, alberi caduti e rifiuti di ogni genere. Continuano le segnalazioni relative all'incuria in cui versa la frazione di Sistiana «a monte» della Baia, dopo la denuncia del centrosinistra che ha chiesto l'istituzione di una commissione comunale straordinaria per «ripensare» il centro della frazione.

Ma prima di «ripensare» c'è che cosa ripulire e rimettere in sesto. A partire dall'accesso pedonale alla Baia: bisogna essere infatti giovani e sportivi per affrontare il «percorso avventura» per arrivare al mare; la vecchia scala in parte è crollata e in alcuni punti, a

Rozza (Verdi): «Ci sono ancora i cavi non più attivi delle linee elettriche»

causa degli smottamenti provocati dalle piogge, i gradini non ci sono più. In più punti sono stati effettuati rimedi caserecci: una tavola di assi di legno puntellati tra loro a fare da piccolo ponte, con una corda per evitare di cadere. Dopo il passaggio sul ponte è la volta dell'ostacolo naturale: un enorme albero è caduto proprio lungo il sentiero. Bisogna passarci sotto, o saltare oltre.

E poi, l'immondizia. Borse di nylon, lattine vuote, pezzi di plastica e rifiuti di ogni genere: all'inciviltà delle persone si somma l'assenza di cassonetti lungo il percorso, a svantaggio del bosco sul quale si depositano rifiuti tutt'altro che naturali.

A denunciare la situazione sono i cittadini di Sistiana, ma anche i turisti, che trovandosi all'altezza della sede Aiat, vedono la scala e iniziano a scendere: la prima parte è più che decorosa, ma ben presto non mancano le sorprese. Tra le varie segnalazioni - a farsene portavoce è il consigliere d'opposizione Maurizio Rozza - anche la questione dei cavi elettrici dismessi, ma mai eliminati: lungo il centro di Sistiana il vecchio elettrodotto, fatto di cavi ormai in disuso, non è mai stato smantellato, cavi inutili pendono qua e là dagli edifici, pur essendo scollegati da anni.

Spetterebbe al gestore dell'erogazione dell'energia elettrica a toglierli, ma è il Comune - dice Rozza - a dover chiedere l'intervento e vigilare che venga eseguito. *(fr. c.)*

IN BREVE

DOPPIO INTERVENTO DEL 118

Scivolano in mare: due feriti

SISTIANA Due interventi sanitari in un solo pomeriggio, ieri, negli affollatissimi stabilimenti balneari della baia di Sistiana. Il personale del 118, infatti, è stato allertato per ben due volte dai bagnanti presenti nelle spiagge di Sistiana, per prestare soccorso a due persone cadute in mare.

In entrambi i casi, come confermato dal personale del 118, gli scivoloni in acqua hanno provocato solo lievi ferite. Nel primo, a finire in mare è stata una donna, che a causa delle caduta ha riportato un taglio a una gamba. Nel secondo caso, invece, a scivolare in acqua è stato un bambino. Anche questa volta, come spiegato dai sanitari del 118, i traumi riportati sono stati di lieve entità.

INIZIATIVA PER I MALATI

Un'«osmiza» a Pineta del Carso

AURISINA Un soffio di allegria in una giornata afosa, ricostruendo un ambiente che ricorda la frescura delle «frasche» del Carso. Questo l'obiettivo di «Osmiza day», manifestazione organizzata ieri a Pineta del Carso di Aurisina dalle Associazioni Mila e Hospice Pineta del Carso. Per un paio d'ore i malati terminali della casa di cura sono stati coinvolti coi loro familiari in una sorta di «happening» enogastronomico e musicale svoltosi nel giardino all'aperto, con vini e affettati offerti da produttori e commercianti del Carso e di Trieste. La manifestazione è stata organizzata dalla dottoressa Barbara Vecchi con lo scopo di assicurare vicinanza ai malati non solo attraverso le cure ma anche con il coinvolgimento di associazioni capaci di fornire sollievo sociale.

FACCIATE E CAMPANILE RIFATTI

Restaurata l'antica parrocchiale di Prosecco

PROSECCO Il Comune ha completato l'intervento di ristrutturazione della chiesa parrocchiale di San Martino di Prosecco, uno degli edifici di culto più antichi dell'altopiano carsico. Un intervento iniziato nel 2005 che ieri è stato consegnato ufficialmente alla comunità locale alla presenza dell'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, del presidente del primo parlamentino Bruno Rupel e dei consiglieri comunali Stefano Ukmar e Igor Zvab. L'opera di risanamento e riqualificazione è stata effettuata in due diversi lotti. Nel primo si è provveduto al risanamento e rifacimento della facciata, del tetto e dei pluviali dell'edificio per una spesa complessiva di 110mila euro. Successivamente l'impresa Pittini, protagonista dell'intervento, ha operato per il recupero del campanile attraverso il consolidamento della struttura e la successiva pulizia del materiale lapideo. La seconda tranche di lavori è costata 230mila euro.

«Sono soldi ben spesi – ha commentato l'assessore Bandelli – che restituiscono ai cittadini di Prosecco un edificio di culto di antica data completamente rivitalizzato». La storia della parrocchiale di San Martino, patrono di Prosecco, affonda le proprie radici nel Medioevo. Ciò si evince da una documentazione risalente al 1466 che individua in una chiesetta della strada verso il Friuli la parrocchiale dedicata a San Martino vescovo di Tours, ma è probabile che l'origine dell'edificio dedicato al santo risalga a tempi più antichi. L'attuale chiesa invece è stata eretta nel 1637 e consacrata quattro anni più tardi da Antonio Marenzi, vescovo dell'istriana Pedena e successivamente di Trieste. Il volto attuale della parrocchiale è il prodotto di un intervento di restauro e nuova costruzione effettuato nel lontano 1776, intervento che portò la chiesa di San Martino all'aspetto odierno.

«L'amministrazione comunale continua e a investire sull'altipiano – ha puntualizzato Bandelli -. Tra le opere di prossima attuazione i parcheggi di Prosecco e Contovello, più volte richiesti dai cittadini, che consentiranno di migliorare la viabilità sia per i residenti che per i forestieri». *(m. l.)*

La chiesa di Prosecco restaurata (Lasorte)

PROGETTO PRESENTATO IN PROVINCIA

La vendemmia sperimenta il lavoro accessorio

Contratti brevissimi, paga concordata: «Terremo sotto controllo gli accordi in nero»

TRIESTE È stato presentato dalla Provincia il progetto per la sperimentazione delle prestazioni occasionali di lavoro accessorio in occasione della vendemmia 2008.

«Si tratta di un esperimento, con il quale intendiamo promuovere la tipologia contrattuale del lavoro accessorio - ha detto Adele Pino, assessore provinciale alle Politiche del Lavoro - che risulta essere ancora poco utilizzata. Crediamo – ha aggiunto - che sia un utile strumento capace di contrastare il lavoro sommerso».

Il lavoro accessorio è un contratto per le attività occasionali e dà luogo a rapporti di durata complessivamente non superiore ai trenta giorni e a compensi che non possono oltrepassare i 5mila euro nel corso di un anno solare. «Si tratta di una tipologia lavorativa di natura meramente occasionale e accessoria – ha spiegato la Pino – retribuita attraverso buoni nominali, che in questo caso sono stati fissati nel valore di 10 euro ciascuno».

Le quattro Province, assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, all'Inps e all'Inail, hanno sottoscritto in tal senso una convenzione, sulla base di quanto disposto dal decreto legislativo n.276/2003 attuativo della legge nazionale n.30/2003, la cosiddetta legge Biagi.

«Sulla base di questa intesa, abbiamo provveduto a sensibilizzare le aziende agricole del territorio – ha detto il vicepresidente della giunta di palazzo Galatti, Walter Godina - spiegando i dettagli legati a questa opportunità». I soggetti interessati sono da una parte gli imprenditori agricoli e i soggetti privati non imprenditori, che necessitano di manodopera per la vendemmia 2008. Sono invece studenti, pensionati e cittadini extracomunitari coloro che possono rendere le prestazioni lavorative.

«I datori di lavoro dovranno rivolgersi alle agenzie territoriali dell'Inps - ha sottolineato Walter Godina – dove potranno trovare le informazioni relative alla sperimentazione e alla modalità di gestione, che resteranno in vigore fino al 30 novembre 2008».

«Al termine della sperimentazione – ha concluso Adele Pino - sarà importante effettuare una verifica dei punti di forza e di debolezza dello strumento utilizzato, nella prospettiva di poter estendere la sperimentazione del lavoro accessorio anche ad altre attività non limitate». La Pino ha infine ricordato che «a giorni sarà nota la circolare attuativa dell'Inps». *(u. s.)*

NEL GOLFO

Salta la giornata dello smaltimento razzi

Non è stata ancora fissata la data di recupero del «Mayday Day»

TRIESTE Il «Mayday Day», la giornata dello smaltimento dei razzi scaduti e raccolti dalla Capitaneria di porto, inizialmente previsto per oggi alla Diga Luigi Rizzo, non verrà effettuato. L'appuntamento è stato rimandato a data ancora da definirsi.

Lo comunica la stessa Capitaneria di porto che, spiegando le ragioni dello slittamento dell'iniziativa, in una nota afferma che si è «in attesa di un'apposita riunione tecnica che verrà effettuata in Prefettura nei prossimi giorni, per individuare - si legge - una linea ordinaria di smaltimento degli artifizi protecnici costituenti i segnali di soccorso».

«L'attività di raccolta effettuata in questi giorni - rende ancora noto la Capitaneria di porto - ha trovato grande seguito da parte dei diportisti, tanto che ieri pomeriggio è stata raggiunta la massima capienza degli appositi locali di stoccaggio dei segnali pirotecnici di soccorso. In attesa dell'individuazione definitiva delle modalità di smaltimento dei segnali scaduti - si spiega ancora nella nota - non sarà per il momento possibile ricevere ulteriore materiale da smaltire».

Il «Mayday Day» si sarebbe dovuto svolgere oggi, dalle 10 alle 13, alla Diga Luigi Rizzo in porto a Trieste. Con la collaborazione del personale della Questura, dei vigili del fuoco e di altre forze di Polizia, i segnali pirotecnici consegnati alla Capitaneria sarebbero stati accessi, per lo smaltimento e anche a scopo addestrativo.

@ Le nostre email
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
giaddi@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040 37 33.209
040 37 33.290

DOMANI SERA A SISTIANA LA SEMIFINALE

Miss Topolini supera i 20mila contatti web

Amarante e Khlopenyuk inseguono Martina Filipaz

Ultimo giorno domani, fino alle 14, per votare le aspiranti reginette in gara per Miss Topolini «Il Piccolo web», il concorso di bellezza che ha fatto registrare finora oltre 20 mila contatti su www.ilpiccolo.it, e ieri sera si avviava ai 21mila. In testa alla classifica internet resta per ora Martina Filipaz, prima nelle preferenze dei navigatori on line ormai da diversi giorni. A inseguire la bella triestina ci sono altre giovani aspiranti reginette agguerrite. Al secondo posto si piazza Jennifer Tyeda Amarante, nata a Santo Domingo, che sogna di diventare un'affermata modella, seguita da Yuliya Khlopenyuk, nata in Ucraina, con un futuro invece da medico.

Una valanga di voti sul sito sono giunti anche per Larisa Covalenco, nata in Moldavia, che si definisce una ragazza solare e da grande vuole diventare ragioniera, Arianna Guastini, triestina grintosa e spigliata, Alice Poles, della provincia di Pordenone, una ragazza solare, futura psicoterapeuta. Tanti contatti poi per Sally Plateroti, di Monfalcone, che nei piani futuri vorrebbe diventare un'attrice, Stefania Piccinini, bionda bellezza triestina che studierà medicina, Lucia Rosano, nata in Slovenia, che vuole diventare hostess e Francesca Comand, di Gorizia, che tra i primi obiettivi per i prossimi anni mette il successo come modella.

Record di iscrizioni quest'anno, con 130 ragazze presenti, dopo l'ultimo casting, svolto mercoledì pomeriggio. Tante triestine in gara, tante residenti in regione, alcune nate anche fuori dai confini dell'Italia, come Andrea Solaja di Belgrado, Rosana Alfaiate di Lisbona, Gabriela Borris Pardo, cubana, la brasiliana Patricia Trevisan, Bianca Bargan dalla Romania o Ana Regent dalla Croazia. Alla vigilia della semifinale l'emozione per le ragazze è grande. Alcune scateneranno ancora parenti e amici, sperando di raccogliere il numero più elevato di voti possibili nella giornata odierna e domani fino al primo pomeriggio.

La serata domani inizierà alle 21 con la passerella di tutte le iscritte, in abito da sera e in costume da bagno, quindi verrà assegnata la fascia di Miss Topolini «Il Piccolo web». Ospite speciale della semifinale Rosy Dilettuoso del reality «La pupa e il secchione» e di Colorado Cafè.

Oltre alla fascia saranno comunicate le sedici finaliste, che prenderanno parte alla serata conclusiva del 30 agosto, con l'elezione di Miss Topolini 2008 e altri riconoscimenti in palio. «La prima edizione di Miss Topolini è nata nel 2005 – spiegano gli organizzatori, l'agenzia Be-Nice e il centro commerciale Torri d'Europa – ed è cresciuta piano piano, ricevendo un interesse sempre maggiore da parte di media e pubblico. La gente segue anche sul Piccolo con passione le sedici miss finaliste, che negli anni passati, e anche in questa edizione, saranno presenti sul giornale con alcune pagine a loro dedicate, votando con i tagliandi le loro preferite. Successo e gradimento da parte del pubblico anche nelle varie serate promosse».

Aspettando la finale di sabato 30 agosto sul tetto del Centro commerciale Torri d'Europa – concludono – l'organizzazione invita tutti a seguire questa splendida avventura con simpatia e allegria, a partire dalla semifinale di domani, sabato 2 agosto, a Sistiana, dalle 21».

Micol Brusaferro

Le ragazze in corsa, da sinistra in senso orario Martina Filipaz, Beatrice Demori, al centro Natasha Perra e sotto una foto d'assieme per altre papabili al titolo di Miss Topolini

IL CONCORSO

Alle sue spalle due giovanissime

Leda Sossi è Miss Teenager

Ha 17 anni, vuol fare spettacolo e il suo modello è Angelina Jolie

Panoramica finale per le ragazze in gara. Miss Teenager è riconoscibile al centro

Leda Sossi, una bionda e slanciata studentessa diciassettenne, ha vinto la selezione per il Triveneto del 43.o Concorso internazionale «Teen ager - Ragazze spettacolo», denominato anche «Saranno famose - Un passaporto per il successo», svoltosi a Porto San Rocco.

L'annuale ribalta promozionale per i vari settori dello spettacolo in passato ha rivelato e fatto conoscere volti diventati poi molto noti come Milly Carlucci, Simona Ventura, Serena Autieri, Barbara De Rossi, Claudia Gerini. Il concorso interessa candidate che abbiano attitudine e versatilità negli specifici campi della moda, della televisione, del cinema, della canzone, della danza, del teatro. La neoeletta Leda parteciperà alle finali nazionali del concorso, in programma dal 27 al 31 agosto in Umbria, nel corso di serate ospitate da caratteristiche e storiche località, come Todi e Assisi.

L'appuntamento di Muggia, la cui organizzazione è stata curata come di consueto dal team di Fulvio Marion, è stata caratterizzata dalla presenza di numeroso pubblico, che ha visto sfilare in passerella una quindicina di candidate, preparate con cura nel portamento dal talent scout e fotografo Sandro Lavorino.

La neovincitrice Leda Sossi coltiva l'hobby del canto, pratica la danza ed è un'appassionata nel genere hip hop; secondo i canoni del concorso ambisce a diventare modella, cantante o ballerina. Il suo personaggio preferito è Angelina Jolie, ma le piace anche la conduttrice televisiva Rossella Brescia.

Anche le altre premiate dell'evento sono tutte studentesse 17enni. Bhoomika Valerio ha vinto il titolo di Miss Teen Ager Show Girl, grazie alla sua particolare bellezza. Ha interesse per la musica, la lettura, il ballo e il canto. Pratica il nuoto, lo sci e la pallavolo e Raoul Bova è il suo personaggio preferito.

Elisa Pasqua di Bisceglie ha conquistato la fascia di Miss Star Model Tv: i suoi hobby sono il ballo, lo shopping e la lettura. Vorrebbe diventare avvocato. Le piace molto Michelle Hunziker. Francesca Frea è stata eletta Teen Ager alla Moda. Fra i suoi interessi la musica, ma pratica anche la danza, il nuoto e la pallavolo. Il suo personaggio preferito è Monica Bellucci.

Infine sono state premiate la 17enne Ester Gregori, che ha evidenziato un ottimo portamento nello sfilare e la 15enne Monica Pecorari, una promettente modella, che hanno ottenuto uno speciale riconoscimento di merito. *(u.s.)*

LA STRUTTURA DI GRIGNANO

Immaginario scientifico aperto anche a Ferragosto

Apertura speciale per il Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste, in riva Massimiliano e Carlotta 15 a Grignano: oltre al consueto orario di apertura al pubblico ogni sabato e domenica dalle 15 alle 20, il museo sarà aperto anche venerdì 15 agosto, dalle 15 alle 20. In questo museo della scienza interattivo e multimediale, i fenomeni naturali sono a portata di mano. I visitatori possono infatti confrontarsi con quasi 50 postazioni interattive per sperimentare la scienza in prima persona e divertirsi con le magie della natura: qui può capitare di entrare in una bolla di sapone, di «vedere» la propria voce, di fotografare la propria ombra, di attivare un vortice d'acqua, di accendere un fiammifero senza usare le mani... Inoltre, nella sezione dedicata alle mostra temporanee, attualmente in programma, «De Revolutionibus», 500 anni di scoperte, invenzioni, idee, con mille immagini accompagnate da musiche e brevi testi che ripercorrono il cammino del pensiero scientifico e dell'innovazione tecnologica da Copernico a Einstein, da Vesalio a Fleming, cavalcando attraverso i secoli, tra conflitti, conquiste, eventi epocali ? con l'arte di Caravaggio, Vermeer e Picasso, soffermandosi su fatti e personaggi dell'immaginario collettivo, da Don Chisciotte a Sherlock Holmes, a Charlie Chaplin e Marilyn Monroe. All'interno del museo è infine presente un planetario: un meraviglioso spazio celeste in cui far muovere le stelle, i pianeti e altre meraviglie, riprodurre l'alba e il tramonto, le traiettorie e i movimenti del Sole in una simulazione di splendidi panorami notturni.

NUOVO LIBRO DI LILIANA BAMBOSCHEK

Così ridevano i triestini. Con morbin

Dalle riviste dell'800 alla «Cittadella» spaccato di nostranità

Appuntamento settimanale di Marestate nel giardino del Museo del Mare (Via Campo Marzio 5) previsto per oggi alle 21 sarà con l'umorismo triestino: ne parlerà Liliana Bamboschek prendendo spunto dal suo ultimo libro «Sempre alegri e mai passion» (Ed. Il Murice) con una proiezione multimediale di vignette e immagini d'epoca mentre Sergio Colini, attore, presentatore e docente di recitazione dialettale alla Università della Terza Età, intratterrà il pubblico con divertenti scenette. Ingresso libero; in caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà all'interno del museo.

La copertina di «Sempre alegri e mai passion...»

Trieste è sempre stata una città di spirito e i nostri concittadini del passato prendevano la vita con una certa dose di humour (ossia morbin). Lo testimoniano le decine e decine di riviste umoristiche pubblicate dalla seconda metà dell'800 in poi, ricche di critica e satira politica con caricature e parodie di ogni genere, stuzzicanti fin dai loro nomi: Il Diavoletto, La vespa, La pulce, La scopa, La baba, El zurlo, Babau... Ma le pubblicazioni più importanti e rappresentative in fatto di umorismo schiettamente nostrano furono certamente il Marameo e la celeberrima Cittadella che contrassegnarono rispettivamente la prima e la seconda metà del '900.

Anche i fatti di cronaca locale erano però occasione di pungente ironia nelle famose scenette in pretura del quotidiano «Il Piccolo», veri quadretti di costume, mentre il patrimonio dei canti popolari rispecchia in pieno il gusto triestino per la satira, il piacere dello scherzo e della burla, la capacità di mettere in caricatura non solo gli altri ma, prima di tutto, se stessi.

1 AGOSTO

● **IL SANTO**
San Alfonso M. de' Liguori

● **IL GIORNO**
è il 214 giorno dell'anno, ne restano ancora 152

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.49 e tramonta alle 20.33

● **LA LUNA**
Si leva alle 4.31 e tramonta alle 19.42

● **IL PROVERBIO**
Il vero segreto della felicità sta nell'esigere molto da sé e poco dagli altri

IL PICCOLO

1 agosto 1958

● C'è chi chiede che sia protratta la chiusura del Giardino Pubblico dalle 22 alle 23. Questo per dare un po' di ristoro, in giorni d'afa, a chi non può concedersi il lusso del cinema all'aperto o della bibita fresca al caffè.

● Il portiere Rigamonti non resterà alla Triestina, non essendosi raggiunto l'accordo finanziario. In seguito ad intese con il Torino, la società granata restituirà così il pari ruolo Bandin più un conguaglio in de[illegible].

● Inaugurata ieri dal Vescovo mons. Antonio Santin la nuova ala dell'edificio che al termine del Passeggio S. Andrea ospita l'Opera Pia Educandato Gesù Bambino.

■ **DAL 28 LUGLIO AL 2 AGOSTO**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16

piazza San Giovanni 5	tel. 631304
via Alpi Giulie 2	tel. 828428
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

piazza San Giovanni 5	
via Alpi Giulie 2	
largo Sonnino 4	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	tel. 208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

largo Sonnino 4	tel. 660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	123,1
Via Carpineto	μg/m³	68,2
Via Svevo	μg/m³	

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	37
Via Carpineto	μg/m³	32
Via Svevo	μg/m³	–

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	116
Monte San Pantaleone	μg/m³	144

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto

Fonte Ansa

BARI	67	54	77	2	69
CAGLIARI	53	21	39	20	44
FIRENZE	81	67	32	86	5
GENOVA	16	62	49	58	1
MILANO	71	70	22	50	55
NAPOLI	20	63	3	19	72
PALERMO	88	61	55	76	74
ROMA	84	41	87	52	18
TORINO	63	49	9	30	27
VENEZIA	7	27	28	47	58
NAZIONALE	27	14	59	1	23

SuperEnalotto (Concorso n. 92 del 31/07/2008)

20 67 71 81 84 88 Jolly **7**

Montepremi €	2.933.475,69
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	41.500.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 4 vincitori con 5 punti €	110.005,34
Ai 1.333 vincitori con 4 punti €	330,09
Ai 50.143 vincitori con 3 punti €	17,55

Superstar (N. Superstar 27)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 6 vincitori con 4 punti € 33.009. Ai 164 vincitori con 3 punti € 1755. Ai 2544 vincitori con 2 punti € 100. Ai 17.771 vincitori con 1 punto € 20. Ai 38.989 vincitori con 0 punti € 10

ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Baby, in cerca di padroni

❷ Nassir cerca ancora affetto

❸ Il nero Fear ha voglia di casa

❹ Dux, un giocattolone

BILANCIO DEL GILROS

Adozioni, un momento di stallo Ma l'inizio d'anno è stato positivo

Ancora nessuna adozione al Gilros, da qualche settimana nessun cane ha avuto la fortuna di trovare una nuova bella sistemazione. Il bilancio della struttura di Opicina per i primi sei mesi dell'anno rimane comunque positivo, a fronte di 41 nuovi arrivi sono state effettuate ben 31 adozioni, ma il fatto più importante è che non ci sono nuovi arrivi in un periodo così critico dal punto di vista degli abbandoni come quello estivo. Dal 2001 il Gilros ha sistemato più di 350 animali, con l'aiuto delle Istituzioni, del quotidiano, dei vari siti web, dei volontari. Tra i cani adottati, si ricorda Pippo, meticcio piccolo di più di quindici anni; Baby, anche lei anziana e molto timida; Grey, adulta, un pò sfortunata e ora, dopo aver trovato una famiglia, gravemente malata. Oscar, giovane e di buon carattere, l'ultimo felicemente sistemato. Ancora in cerca di casa parecchi amici, tra cui si ricorda Dux, bel esemplare di Caucaso, spesso richiesto ma mai voluto con decisione forte e dominante, rimane un ottimo soggetto per la protezione di proprietà. Bianca, anziano pastore Maremmano, già proposta le scorse settimane. Nassir, pastore tedesco adulto, docile, socievole, ma con molto istinto predatorio, che non va d'accordo con cani maschi, e che ha il difetto d'inseguire biciclette e motorini. Tear e Fear, entrambi molto timidi, vivono in simbiosi, di taglia piccola, il primo cieco e anziano, il secondo adulto ma ancora più chiuso.

Definita la collaborazione tra la Villaggio Vacanze del Cane - Gilros e la ditta Zoodiaco Pet & Green: la seconda, ideatrice della linea di alimenti Club Prolife vitality system, fornirà il suo nuovo prodotto nutrizionale privo di aromatizzanti, coloranti e appetizzanti, oltre che supporto tecnico e informativo nelle manifestazioni organizzate dal Gilros e dal Progetto educazione cinofila «Senzaguinzaglio», che collaborerà in tutti i progetti ideati dalla struttura di Opicina, per il benessere degli amici a quattro zampe. Per tutte le informazioni: www villaggiovacanzedelcane com oppure tel.040/215081

ALBUM DEI BENIAMINI

La bellezza di Bianca le è già valsa l'adozione

Sorriso da .... Oscar per questo bel cagnone che ha trovato casa

Grey è tutt'altro che triste dopo l'adozione

Baby, sguardo furbetto di chi non ha più problemi

Lions Trieste Europa Nuovo direttivo e programmi

Le linee guida del VI anno sociale dei Lions Trieste Europa, sotto la presidenza di Giancarlo Lo Cuoco, si incentrano su tre direttrici: rafforzare l'attività di service, sostenere il comparto culturale con numerose proposte ed infine sollecitare una maggiore discussione su tematiche di attualità. Il presidente intende affrontare i suddetti argomenti con una prospettiva che rifugga dal pessimismo e catastrofismo e pertanto il motto sarà «Il futuro con ottimismo».Inoltre da segnalare le tradizionali iniziative del Club, quali il Premio Tonizza, il poster per la pace, la collaborazione con i clown dottori ed il ballo mascherato, tutte manifestazioni il cui ricavato viene devoluto in beneficenza. Per quanto attiene la composizione del nuovo direttivo esso si compone di due vicepresidenti, Fulvio Sbroiavacca, Darko Malalan, segretario Lucia Krasovec, tesoriere Vittorio Piccoli, cerimoniere Enrico Norbedo, censore Roberto Nicolini, presidente del Comitato soci Dario Stechina, consiglieri Mario Picozzi e Ronald Tramarin, revisori dei conti Edoardo Daneu e Fabio Ziberna.

RELAZIONE DI PONTE AL ROTARY

Le donne nell'antico Egitto

L'ultimo incontro conviviale del Rotary Club Muggia prima della pausa agostana ha registrato una notevole affluenza di soci, familiari e ospiti, intervenuti non soltanto per gustare le portate predisposte da Giorgio Suraci, titolare del ristorante «Al Lido» e socio del sodalizio ma anche perché richiamati dall'argomento trattato dal relatore di turno, il prof. Euro Ponte, docente di malattie cardiovascolari e di Storia della Medicina nel nostro ateneo. «Le donne nell'antico Egitto». Con il supporto di splendide immagini, bassorilievi, statue, dipinti, Ponte ha illustrato, dopo una breve introduzione al suo intervento, alcune immagini muliebri, soffermandosi sui volti e sull'abbigliamento di popolane, nobildonne, divinità femminili.

Se il volto e l'eleganza, definita da taluni «parigina» della regina Nefertiti ha trovato tutti concordi nell'apprezzamento, molto interesse lo hanno suscitato alcune immagini di suonatrici e ballerine che, nel loro abito succinto, allietavano le feste di allora. Non va peraltro dimenticata la figura della donna nel mondo egiziano, ha sottolineato l'oratore, che non era un figura subalterna, possedendo tra l'altro. il diritto di ereditare e ripudiare il marito. Dopo il commento alla interessante rassegna di immagini di statue di gruppi familiari, marito, moglie e figli, uniti nell'eternità con un gesto affettuoso della donna che abbraccia il marito con la mano destra e lo accarezza con la sinistra, il relatore ha fatto ben presente come la civiltà egiziana non sia la civiltà dei morti, delle mummie, delle tombe, come dai comuni «cliché» dei tempi faraonici.

Euro Ponte

Popolane e dee posseggono aspetti non comuni di bellezza e di dignità. l'eleganza femminile è sempre chiaramente evidenziata dalle vesti, dal seno, dalla femminilità in senso estensivo. La donna egiziana non è velata, non è nascosta. Anche il suo aspetto fisico, longilinea e flessuosa, con il seno ben pronunciato, il pube delineato, non è il simbolo dell'essere solo madre ma lo è principalmente di essere donna, completamento del maschio, non schiava di esso

Fulvia Costantinides

SERA

● MULTIVISIONE A SGONICO
Oggi alle 21.30 nel piazzale antistante il Municipio di Sgonico, avrà luogo la prima serata della rassegna «Viaggiare con la Multivisione» racconti fotografici artistici realizzati con più proiettori per diapositive e digitali. In programma proiezioni di viaggio sul Vietnam, l'Armenia, la Thailandia, l'India e il Botswana e proiezioni naturalistiche dedicate alla speleologia e alla macrofotografia. Maggiori dettagli sul programma sono disponibili sul sito www.multivisioni.it alla voce «Prossimi Eventi». In caso di maltempo le proiezioni si terranno all'interno del Centro sportivo e culturale del Comune di Sgonico. L'ingresso è libero

● EISENSTEIN A CONTOVELLO
Oggi alle 20, alla Trattoria Sociale di Contovello (Contovello 152 - tel 040/225168 - bus n. 42-44 da piazza Oberdan), per la rassegna «Messico e nuvole», viene proposta in collaborazione con il coordinamento regionale / Ficc - Circoli del Cinema, la visione del film incompiuto di Sergej Eisenstein (1898-1948) «Que viva Mexico», e la presentazione del «giallo» «Morti scomodi», scritto da Paco Ignacio Taibo II e il subcomandante Marcos, ambientato in Messico. Partecipano alla riflessione su «cinema a cultura»: Federico Creazzo (docente), Franz Fabec (storico), Erica Flego (filmaker), Fernando Olivares (mediatore culturale), Alessandro Paronuzzi (scrittore critico). Ingresso libero.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14, alle 18 e al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 3333665862, 3343400231 - 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● 35° MEMORIAL QUAIA
Oggi alle 19.30 presso il circolo Acli di via Cologna 77, si terrà la riunione delle squadre partecipanti al Memorial Quaia per la composizione dei gironi, la data e l'orario di inizio delle partite e notizie sullo svolgimento dello stesso.

● LINEA D'ARTE
Linea d'Arte ha organizzato in via Lazzaretto Vecchio 19 il suo spazio espositivo. Dall'1 al 30 agosto propone «Artexbition» una rassegna di artisti del '900 e contemporanei che crea un mosaico di espressività artistiche declinanti varie tecniche. La rassegna propone opere di: Alberti Barison, Brumatti Celiberti Chersicla, Palcic, Pisani, Pitueilo, Righi, Rosignano, Sila, Sirotich, Sormani, Spacal, Steidler, Tommasini, Zuniga Taborda. Artexibition si inaugurerà oggi alle 18 30 e sarà visitabile fino al 30 agosto 2008.

● SAGRA DELLA SARDELLA
Continua al campo sportivo di Campanelle, via di Campanelle 300, angolo Brigata Casale (capolinea autobus 33), la sagra de la Sardela con grigliate di carne e fritture di pesce dalle 18.30 in poi. Oggi Gianfry, Siora Iolanda e El Mago de Umago, in apertura musica con Tulio Tromba.

● SAGRA DEI MANDRIOI
Sagra estiva della Compagnia Mandrioi a Muggia: specialità di carne, pesce e dolci; stasera suona il gruppo «Sunrise», musica dalle 20 in poi.

VARIE

● FONDAZIONE IDEA
Nel mese di agosto la sede della Fondazione Idea, via Don Minzoni 5, sarà aperta di pomeriggio mercoledì 6 e 20. Invece non ci sono cambiamenti per lo svolgimento dei GAA (gruppi di auto-aiuto) in agosto. Ripresa della totale apertura della sede martedì 30 settembre. In caso di necessità lasciare un messaggio sulla nostra segreteria telefonica.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE A S.P.
Il Centro Diurno «Com te M Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per la «Festa d'Estate delle Pro Senectute» che si terrà a Villesse mercoledì 20 agosto 2008. Il soggiorno ad Arta Terme si terrà dal 7 al 21 settembre 2008 e non più dal 24 agosto al 7 settembre. Sono disponibili gli ultimi posti. Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

● ASSOCIAZIONI CRISTIANE
Con le Acli, venerdì 15 agosto, ferragosto gita in Carinzia slovena, a Trojane e Celie, quindi a Dovograd, navigheremo sulla Drava in compagnia dei «Flosar» e delle «Fraje». Tel. 040/370525

● GRUPPI AL-ANON
Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci Gruppi Familiari Al-Anon, via dei Mille 18, lun e merc 18 30, via Pendice Scoglietto 6, 040/577388 mart., ven. dom. 19 30.

● COLLEGIO CAPITANI
Il Collegio di Trieste dei Patentati Capitani di L. C. e D M. informa i propri soci e quanti di interesse che la segreteria rimarrà chiusa per ferie tutto il mese di agosto. La regolare attività verrà ripresa il giorno 1 o settembre 2008

● GITA IN SPAGNA
L'associazione Sardi di Trieste comunica che sono aperte le iscrizioni per la gita in Spagna, Costa Brava, Barcellona, che si terrà alla fine di settembre 2008. Per prenotazioni contattare la segreteria del circolo in via di Torrebianca 41 - tel fax 040/662012 (cell. 3315095960), dalle 16 alle 18 dal lunedì al venerdì

● A MONACO PER L'OKTOBERFEST
Il Gruppo amanti della birra organizza una gita a Monaco, in Germania, per la famosa festa «Oktoberfest» nei giorni 20 - 21 - 22 settembre 2008. Info al 3356767749 e 3356933350

CERCASI

TROVATO / SMARRITO

■ Trovate chiavi in via Visinada smarrite da scooterista. Telefonare 3475471025.

■ Smarrita il giorno 30/7/08 nei pressi di piazzale Rosmini, presumibilmente intorno alle 16, la chiave elettronica di un Mercedes E200. Chi la trovasse è pregato di contattarmi al numero telefonico di rete fissa 040/941395 oppure a uno dei seguenti cellulari: 3495128100 - 3487453437. Grazie.

AUGURI

FRANCESCO È arrivato all'invidiabile quota degli 80 anni e riceve dunque tanti auguri da quanti gli sono vicini

RICO-DINA In occasione dei 60 anni di matrimonio un grande abbraccio a Rico e Dina da Marina, Irene e tutti gli amici

ARIANNA per i suoi 50 anni la festeggiano affettuosamente sorelle, nipoti, cognati, Claudio e parenti tutti

LIDIA-NINO A Nino e Lidia Brandolin per il loro 60° anniversario di matrimonio auguri dai figli, genero, nuora e nipoti

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Rino Coloni nel XXVI anniv. (1/8) dalla moglie 25, dal fratello e cognata 15 pro Aism.
- In memoria di A.A.G. da N.N. 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
- In memoria di Vinicio Covacich a un anno dalla scomparsa (1/8) e di Tullio Covacich a vent'anni dalla scomparsa (13/5) da Evelina, Nenna e Carlo 15 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca), 15 pro Airc
- In memoria di Alfonso Fragiacomo per l'onomastico (1/8) da Duilio Gasparini 200 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Roma Garbin nel V anniv. (1/8) dal marito Piero Persi e dai familiari 100 pro Ass. Via di natale (Aviano).
- In memoria di Maria Luisa Georgacopulo da Anna e Marco 30 pro Com. Greco orientale, 20 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Roberto Papazzoni (1/8) dalla fam. Papazzoni 30 pro Com. S. Martino al Campo, 30 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Ermanno Raguseo nel XX anniv. (1/8) dalla figlia 20 pro Hospice Pineta del Carso, 20 pro Domus Lucis Sanguinetti
- In memoria di Santina Sever da Manlio e Eleonora e famiglia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
- In memoria di Giulia Stogaus da mamma, papà, nonni Liliana e Armando 150 pro Fond. Luchetta Ota, D'Angelo, Hrovatin, da Caco e Atef 20 pro Agmen
- Per il compleanno della mamma (1/8) e del papà Dante Tuchesi (24/8) da Elda 30 pro Airc.
- In memoria di Vittorio Volpi nel V anniv. (1/8) dalla moglie 50 pro st. Rittmeyer, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
- In memoria di Danilo Rebula nel XXV anniv. dalla figlia Alessandra 50 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo
- In memoria di Giustina Apollonio ved. Flego da Anna e Claudio 50, da Alma Ramani 20 pro Centro tumori Lovenati
- In memoria dei propri cari da N.N. 433,32 pro Unione italiana ciechi e ipovedenti.
- In memoria dei propri cari da N.N. 767,08 pro Unione italiana ciechi e ipovedenti.
- In memoria di Stelio Braico da Rita Guglielmotti 15 pro Fond. Luchetta-Ota-D'angelo-Hrovatin.
- In memoria di Daniele Calusa da Iolanda Micheli 10 pro gatti di Cociani
- In memoria di Giorgio Fioridda da Oliviero e Bruna 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
- In memoria di Claudio Fornasari dalla moglie Mirella e dalla sorella Astrid 75 pro Ass. Amici del cuore
- In memoria dei genitori da Silva e Mariuccia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
- In memoria del dott. Alberto Hesse da Marina Parenzan 50 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria del dott. Dario Magris da Silvia e Teodora Pavlidis 50 pro Centro tumori 50 pro Ass. de Banfield
- In memoria di Denis Milocco da Giorgio e Marina Dandri 50 da Luciano e Paola Cinello 50 pro Com. S. Martino al campo
- In memoria di Alfeo Ruzzier da Maria De Stefani 100 pro Padri cappuccini di Montuzza
- In memoria di Maria Santin dagli amici di Irma Antonella e Maurizio, Bea e Carlo, Lucia e Carlo Mariuccia ed Enrico 80 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)

STASERA NELLA SERRA

Artiste degli abiti a Villa Revoltella

Stasera alle 21 avrà luogo una visita guidata alla mostra «L'anima e il corpo due abiti dell'uomo» allestita nello spazio della Serra di Villa Revoltella. Si tratta di quattro giovani artiste accomunate dai linguaggi che attingono, sia pure con estrema disinvoltura, alla fiber-art e comunque a pratiche tipicamente femminili che profumano di atmosfere domestiche e di intimità. Esse sono: Giuliana Balbi, Anda Klancic, Elena Silvia Sperandio, Cristina Treppo. Con questi mezzi affrontano temi universali, quali la vita e la morte, la maternità, il dolore, l'inesorabile trascorrere del tempo, la purificazione dell'anima e trasformano, con grandi, scenografiche installazioni lo spazio della Serra. Giuliana Balbi compone volanti abiti d'acqua, come residui di corpi trapassati, Anda Klancic intreccia fibre vegetali con cui costruisce vuoti involucri corporei, Silvia Sperandio intreccia la lana lavorando ai ferri e in questo modo innalza monumentali sculture, Cristina Treppo fa salire le sue «muffe», fatte di svariati ingredienti femminili, fin sulle arcate della Serra, trasformandola in una sorta di grotta abitata da eteree stalattiti. La visita sarà guidata dalla sua curatrice Maria Campitelli

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1 Trieste dal lunedì al venerdì orario 9 30-13

■ Via e-mail **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari via Guido Reni 1 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nei limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni telefonare allo 040-314461 da lunedì a venerdì, ore 9.30-13
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe

IL CASO DEL GIORNO

«Privilegiare vie e piazze che siano vivibili»

Al di là del lodevole impegno del Comune per facilitare il traffico nella zona della Stazione e del Porto, il progetto si presenta come una soluzione tecnicistica che non tiene conto di alcuni fondamentali aspetti:
1) l'ambiente storico, per cui il giardino è sorto contemporaneamente ai palazzi che lo circondano e quindi è parte integrante dello spazio urbano della città – e su questo la Sovrintendenza dovrebbe avere qualcosa da dire; 2) la vivibilità della piazza, che viene brutalmente separata dall'abitato del Borgo Teresiano e diventa solo un poco utile accessorio della Stazione, sottraendo ai cittadini anche quel minimo di fruibilità attuale; 3) la presenza armonica e confortante degli alberi, la cui conservazione e tutela è non solo un segno di «moderna» ecologia, ma un principio religioso più volte affermato nell'Antico Testamento, nella Torà e nel Talmud, a quest'ultimo concetto si è ispirata proprio la delibera comunale, purtroppo non messa in esecuzione, di piantare un albero per ogni nuovo nato. Quindi nessuna contrarietà ad un progetto di utilità pubblica, ma gli uffici vedano di attingere alle risorse di cultura e di competenza che certo sono presenti sia tra gli assessori, che tra i funzionari e i tecnici per redigere un nuovo piano che rispetti la storia e il diritto dei cittadini ad avere una piazza più, e non meno vivibile, e non privilegi solo le necessità di un traffico per ora solo ipotizzato.

Zoltan Kornfeind
Lucio Vilevich

SEGNALAZIONI

PROTESTA

I danni della pioggia

A due settimane dalle ultime violente piogge, in molte vie di Trieste si trovano ancora i residui di sabbia, ghiaia e altri detriti. Nessuno ha provveduto alla pulizia, cosicché questa situazione può risultare particolarmente pericolosa per la circolazione delle tante due ruote cittadine.
Ritengo che il Comune debba perseguire la sicurezza stradale non solo con la repressione di autovelox, photored e telelaser di ultima generazione, ma innanzitutto con una molto più semplice e tradizionale manutenzione del manto stradale. In troppe vie cittadine ci sono buchi più o meno profondi, tombini sporgenti e asfalti particolarmente sdrucciolevoli. Ma chi dovrebbe provvedere non sembra interessarsene.

Alberto Grassi

TRAFFICO

Vigili poco tolleranti

Caro comandante Abbate, quanto è cambiato il suo approccio con la cittadinanza dalle paterne risposte, ferme ma cordiali a quella pubblicata il 25 giugno! Quel suo apparire in foto così fotogenico e rassicurante, mi rimandava a qualche immagine di Francesco Giuseppe, imperatore passato alla storia più per la sua tolleranza che per la sua intransigenza: quando si parla di Codice della strada lei di certo non è secondo a nessuno ma la gran parte della popolazione di patentati triestini, mi creda, è brava gente e non ha nessuna voglia di soccombere a contravvenzioni che quasi sempre superano lo stipendio di una giornata da ragazzi andare in due costava mille lire. Essi chiedono un po' di tolleranza e magari quella gentilezza che un vigile usa solo se gli chiedi un'informazione, quel timbro sarcastico che ti fa venire il mal di pancia eppure non hai mai fatto strike ammazzando ubriaco quattro ragazzi in un colpo solo. Chiediamo di sopravvivere in una città che ormai ti stritola, dove i parcheggi liberi calano e i vecchi aumentano, che aspettano impazienti in seconda fila la moglie che sta due-tre interminabili minuti per acquistare il pane. Non è, come scrive lei, in dispregio delle regole e del prossimo: c'è la ricerca di una nuova rivendita perché la vecchia è fallita dalle tasse, dalla grande distribuzione, dalla mancanza di parcheggio oppure la strada riservata ai mezzi pubblici come la via Mazzini che da vent'anni vive una lenta ma inesorabile desertificazione delle ditte storiche. C'è un problema di deambulazione e la speranza di risparmiare e forse anche un po' di pigrizia. Ma lei nel voler perorare il suo ruolo e i suoi inderogabili doveri verso la legge in questo modo crea uno scollamento con la città, non c'era proprio bisogno della «tolleranza zero» introdotta credo dal buon Tore Vindigni, viviamo ad altre latitudini. Fa male dirlo, ma sento sulla pelle l'ostilità della polizia municipale nonostante siano una quindicina d'anni che non prendo una multa (per la verità un paio di contravvenzioni ve le ha fatte rimangiare il giudice di pace). Un paio di giorni fa vi ho visti svoltare a sinistra in modo irregolare dalle Rive in via Mazzini senza fare il giretto davanti il Tommaseo; due isole ti accanto c'è un'area pedonale – via Bellini – con una dozzina di vostre auto ufficiali e private in sosta perenne e... mille altre deplorevoli, arroganti circostanze a tutela della casta: vi ho persino visto chiudere una portiera con la suola della scarpa, ma noi triestini siamo i primi a chiudere un occhio. La prego di prendere atto di questa realtà correggendo quello che può e non arroccarsi respingendo il tutto al mittente.

Lettera firmata

ALBUM

La 3.a A del Dante riunita a trenta anni dall'esame di maturità

Hanno festeggiato alla grande, allestendo nientemeno che una serata conviviale al ristorante Furlan di Monrupino. L'occasione, del resto, lo imponeva, trattandosi nientemeno che del trentennale dell'esame di maturità della classe III A del Liceo Dante Alighieri anno scolastico 1977-1978.
Questi i partecipanti, che non hanno voluto perdersi quest'occasione di rivedere vecchi amici/che e scambiarsi racconti ed esperienze maturati in questi anni post scolastici. In piedi da sinistra Tomasi, Marcucci, Giovi, Magris, Covi, Bonetta, Carlevaris, Piacente, Banova, De Castro.
Seduti da sinistra Clabot, Giuliani, Benetton, Miani, Grisafi, Colizza, Tommasi.

STILE

di ROSSANA BETTINI

Il mondo è degli ingrati, inutile aspettarsi qualcosa

Lo zoo inanimato degli umani difetti è stato spesso fonte d'ispirazione per Stile, che però ha trascurato il tema dell'ingratitudine, cui oggi è dedicata la rubrica.
La malsana tendenza a dimenticare chi ci ha aiutato o, peggio, convincersi che, dopotutto, abbiamo ottenuto risultati utilizzando unicamente le nostre forze, è una delle più frequenti dimostrazioni di ingratitudine. Il mio avveduto marito, da molti anni ormai, va ripetendomi che non aspettarsi un «grazie» dalle persone cui s'è dato una mano è non solo saggio, ma mette al riparo da certe delusioni: «Devi aiutare perché così hai deciso, non certo per sentirti ringraziare».
Se a ricevere una cortesia è la persona sensibile e generosa, questa non si rivelerà mai ingrata, anche senza mai pronunciare «Grazie», piuttosto dimostrando un apprezzamento «attivo», attraverso una disponibilità costante, una disposizione d'animo serena e una presenza avvolgente. Come per dire. Certo che il comportamento di chi elargisce un favore non è sempre corretto, né prevedibile, giacché si palesa solo a cortesia avvenuta.
C'è chi, a fronte di favori fatti, più che un accorato ringraziamento pretende enfatiche, pubbliche genuflessioni, oppure c'è chi esige in cambio del favore ricevuto qualcosa di molto più gravoso e oneroso. Considerazioni che dovrebbero obbligarci a riflettere a lungo prima di chiedere un appoggio o una cortesia. Invita alla riflessione Balzac quando azzarda che «l'ingratitudine forse nasce dall'impossibilità di sdebitarsi», anche se non è difficile distinguere chi non può sdebitarsi davvero da chi lo fa perché è costituzionalmente ingrato.
Fra le massime sull'ingratitudine alcune sono particolarmente significative, cito quelle amare «dispiega l'impiccato, impicchera te; il cane che ho nutrito è quel che morde; nutri la serpe in seno, ti renderà veleno». O la divertente «Il mondo ricompensa come il caprone che dà cornate al suo padrone» oppure la feroce «Maledetto il ventre che del pan che mangia non si ricorda niente».
Tuttavia, a parte il sarcasmo di Voltaire nell'affermare «Ho sempre detestato l'ingratitudine, se m'avesse beneficato magari il diavolo, avrei detto bene delle sue corna», è il monito di La Rochefoucauld che mi porta a tristi ponderazioni. «Gli uomini non solo dimenticano i benefici ricevuti, ma odiano anche coloro da cui li hanno ricevuti». Mi ricorda l'amico fedele che è stato aiutato quando non se la passava bene. Educato e brillante, ha salito la scala sociale quattro gradini per volta guadagnandosi posizione, autorevolezza, denaro. Eppure oggi va parlando malissimo dei suoi benefattori. Smemorato oppure opportunista?
...Questione di Stile

SERVIZIO

Linee bus da tagliare

Confesso che ignoravo che la Trieste Trasporti fosse una Spa e quindi dovesse ricercare un utile di bilancio da spartire tra i soci. E poiché gli enti sono ancora pubblici mi sembra che i proprietari siamo noi cittadini, o forse mi sbaglio? Ma visto che si vuole intervenire sul servizio, perché allora non prendere in considerazione gli sprechi e le conseguenze derivanti da una rete in cui il percorso di molte linee si sovrappone.
Il criterio storico nella creazione delle lineee è stato quello di seguire le esigenze dell'utenza, per cui in certi rioni fanno capo più linee passanti per il centro città e collegamenti altri rioni. Ciò si traduce in percorsi in comune e alto chilometraggio.
La città del Novecento si è sviluppata lungo l'asse che va da piazza Libertà, via Carducci, viale D'Annunzio, via Flavia, e poi Muggia con la nascita di rioni satelliti, e questo dovrebbe essere l'asse principale con corse ogni cinque minuti.
Ogni singolo rione si collega e ha il capolinea negli slarghi o piazze lungo tale asse. Si deve cioè sviluppare di più il percorso nel singolo rione e quindi con mezzi più piccoli, riservando gli autosnodati solo all'asse principale Trieste-Muggia. Le grandi città europee hanno addottato questo modo di operare: creazione di più assi a grande percorrenza e stazioni di interscambio (le nostre piazze) a cui fanno capo linee rionali più corte.
È proprio da tale modo di concepire il trasporto che è nato il biglietto orario e giornaliero, e seguendo tale sistema sono più che certo che si riescono a eliminare almeno una decina di linee e quindi a dirottare il personale dove esso può servire.

Piero Zanon

AUTOSTRADE

Le stranezze della «vinjeta»

Alcuni navigatori satellitari e certi siti on-line di navigazione stradale sul percorso Trieste-Salisburgo consigliano l'autostrada slovena invece dell'A4. Ci sono infatti 16 km di minor percorso dal lato sloveno rispetto a quello italiano. Con la vinjeta certamente molti dei turisti tedeschi ed austriaci che sono diretti in Croazia non utilizzeranno più la tratta Tarvisio-Trieste dell'A4, ma le autostrade gratuite slovene, con nostro chiaro danno economico. Certo, c'è sempre il pedaggio del Karavanken-tunnel, ma sono 6,50 euro contro gli 8,40 del pedaggio sull'A4. Va anche detto che in Slovenia manca un pezzo d'autostrada di qualche km a nord di Lubiana e quindi ci potrebbero essere facilmente incolonnamenti. Un'ultima curiosità. La vinjeta è solo per auto e moto, per i mezzi pesanti restano i caselli ed il pedaggio normale. Ma è strano che per andare da Trieste a Capodistria in autostrada i Tir possano viaggiare gratuitamente perché non ci sono caselli e le auto e moto no.

Giampaolo Bressan

IL DIBATTITO

«Porto determinante, il futuro della città passa per le mani di Boniciolli»

L'intervento del Presidente degli Industriali Triestini, dott. Antonini, nella sua relazione annuale, ha certificato la crisi dell'economia triestina e da giorni seguono interventi di autorevoli esponenti della politica, dell'economia e della cultura cittadina. Tutti questi illustri interventi, sommati assieme formano una lunga serie di idee e proposte di iniziative e considerazioni sul chi, sul come, sul perché, si dovrebbe fare la tal cosa o la tal l'altra.
Il Presidente della Associazione Industriali di Trieste, ha perfettamente ragione, come ragione aveva un anno fa, quando rilevava che a Trieste serve spirito di squadra. C'è solo da domandarsi, la squadra dove è, da chi è composta? Per sfruttare la metafora sportiva si può dire che c'è qualche calciatore, qualche baskettista, qualche pallavolista, qualche rugbista, qualche tennista, tutti soggetti che usano un certo tipo di palla. Ma per farne una squadra vincente ce ne passa.
Ma anche con le metafore non si va da nessuna parte. Da notare una cosa: il dott. Antonini, come quasi tutti, da grande importanza al Porto, il quale viene considerato un elemento centrale per la ripresa economica di Trieste. Sono tanti anni che vediamo che il Porto presenta una serie infinita di problemi, di cui è inutile riportare l'elenco. Inoltre, come se non bastasse, sul Porto ci sono «visioni» molto differenziate. Molto particolari e molto parziali, dovute principalmente agli interessi specifici, che i vari soggetti rappresentano quando parlano di Porto.
È mia opinione che la patata bollente sul futuro della città, piaccia o non piaccia, è nelle mani dell'ottimo Boniciolli, che io personalmente considero il «Supersindaco» e gli autorevoli cittadini interessati stanno solo a vedere come se la cava e a quanto si nota non gli danno esplicitamente una mano a risolvere i problemi per non scottarsi.
Siccome l'auspicato spirito di squadra del dott. Antonini sarà utile, ma è anche assolutamente insufficiente, si tratta di vedere se c'è qualcuno che si prende la briga di individuare un allenatore, di comporre una squadra di volonterosi e di assegnare i ruoli. Una squadra per intraprendere un'azione politica per il rilancio di Trieste, che è città porto, ora non può che sostenere e non condizionare le iniziative del Presidente Boniciolli.
Però ripensandoci, un'altra metafora da tirare in ballo potrebbe essere questa: Trieste è come una bella nave che si è arenata su un banco di sabbia ed è stata quasi abbandonata da tempo. Una nave che può essere messa nelle condizioni di navigare, ma che ha bisogno di un armatore che ci investa sopra, di un architetto navale che la rimetta a posto, di un comandante che la faccia navigare e di un buon equipaggio.

Ladi Minin

POLEMICA

«Piscina chiusa, un assurdo»

Trieste ha un nuovo incredibile record nazionale dopo quello di città più vecchia, più sportiva, più consumatrice di Viagra e via elencando. È l'unica città italiana dove esiste una piscina all'aperto (quella del Polo natatorio Bianchi) che chiude d'estate. Rimarrà inaccessibile ai numerosissimi (circa 200 al giorno a metà luglio) agonisti, amatori, mamme, papà, bambini a partire dal 18 agosto e fino all'anno prossimo dopo soli due mesi di apertura. Non ho notizie più precise, ma azzardo che sia l'unica piscina all'aperto in Europa e forse al mondo a restare chiusa d'estate. Un richiamo turistico, a mio parere, quasi irresistibile. Tutti vorranno vederla. Intanto i croceristi che arrivano a Trieste il lunedì potrebbero concludere davanti alla piscina deserta il tour dei negozi chiusi e nelle cartoline accanto alle immagini ormai note del castello di Miramare, di quello di san Giusto, del faro della Vittoria e del Golfo di Trieste potrebbe, a pieno titolo, trovare posto anche quella della piscina del record. Ma fuori dai confini già se ne parla. Quando sono andato in Slovenia e a Monfalcone per cercare nuovi approdi, non volevano crederci. "È inspiegabile" "Non è ragionevole" "È illogico" mi sono sentito dire. Per la cronaca, a Monfalcone, c'è un impianto comunale gemello dove d'estate si fa la manutenzione per la vasca interna e d'inverno per quella esterna assicurando così la possibilità di nuotare tutto l'anno. A Monfalcone, s'intende. Da noi "no se pol" (non si può ndt). Non parliamo poi della Slovenia dove quando entri in uno dei tanti impianti sembra di ritrovarsi a Disneyland. E allora il primo cittadino di Trieste, Roberto Dipiazza, prima di rischiare di finire su "Striscia la notizia" come il sindaco della piscina fantasma (c'è, ma non c'è) faccia qualcosa e non si trinceri dietro a "ragioni amministrative difficilmente superabili", come afferma nel suo blog su Internet, per giustificare questa assurdità, questa follia, questo spreco inaccettabile (chissà se la Corte dei conti avrebbe qualcosa da dire).
E l'amico Franco Del Campo che per conto del Federazione italiana nuoto (Fin) ha la responsabilità della direzione del Polo natatorio Bianchi non si sforzi di spiegare quanto sia complessa la struttura di Passeggio sant'Andrea per accreditare la necessità di questo prolungato e generalizzato stop. Si ricordi piuttosto dei suoi brillanti trascorsi di nuotatore e si dia da fare perché chi ha ancora voglia di nuotare possa farlo restando nella sua città dove, incredibilmente, anche le altre tre principali piscine restano chiuse in contemporanea (in questo momento lo sono già Altura, San Giovanni e Acquamarina e tra 20 giorni anche la Bianchi). La verità è che, a quanto mi risulta, esiste un accordo tra Comune e Fin sin dai tempi della vecchia Bianchi rimasto strutturalmente analogo. La vecchia Bianchi chiudeva d'estate? (ma chissà perché poi). La nuova Bianchi continua a farlo pari pari. E dire che basterebbe un bagnino e una cassiera (gli stessi che ci sono già). Le ragioni tecniche sono tutte balle prova ne sia che a Monfalcone si fa e che per un anno si è fatto anche a Trieste.

Cesare Gerosa

TURISMO

Mostra deludente a Grado

lo scorso giugno ho passato una settimana di ferie a Grado e ho avuto l'opportunità di visitare presso il Museo del Mare la mostra «Terre di Mare» dove era presente anche una sezione dedicata alla nave oneraria romana, la «Iulia Felix».
Il commento a margine della visita è stato di soddisfazione, per l'apertura faticosamente raggiunta, e di speranza per poter vedere anche a Grado, quanto già visto a Saint Valery, nella lontana Normandia, la mostra di Dino Facchinetti dedicata al «Barco» che, a mio avviso, poteva ben raccordare gli antichi legni della nave romana con la rappresentazione del lavoro e della atavica fatica dei suoi pescatori.
Invece la settimana scorsa ho potuto ammirare una mostra che già dal titolo «I colori del Mare» tradiva le mie aspettative.
La «Città di Grado» ha sprecato un'altra occasione per valorizzare la cultura autoctona che si sforza di rendere visibile ciò che, spesso, agli occhi del turista risulta nascosto e difficilmente interpretabile e, ancora una volta, ci costringe a riflettere sull'evangelico «nemo propheta...».

Marco Camuffo

OGGI IN TV

16.30 Rai Tre: Rai Sport - Pomeriggio sportivo
9.00 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato
18.30 Sky Sport 1: Rotterdam Tournament Celtic - Tottenham
1.30 Telefriuli: Sport sera
2.45 Telefriuli: Sport sera

9.45 Sky Sport 2: Gp d'Ungheria di F 1 Prove libere
14.00 Sky Sport 2: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1 Prove libere 2

Granoche guarda i suoi compagni che giocano a Sutrio

L'allenatore Maran col cappellino in testa. Accanto: Agazzi ha dimostrato di avere attitudini importanti

Allegretti ispira le manovre ma gli attaccanti stentano a farsi largo e puntare al gol

Le doppiette realizzate da Della Rocca ed Eliakwu sono frutto del superiore tasso tecnico degli alabardati

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Siamo al calcio estivo, quello fatto per misurare il grado di preparazione delle squadre e non per trinciare giudizi definitivi. Qualcosa si può intravvedere, qualcosa si può indovinare e molto non si palesa. La Triestina vista a Sutrio contro il Jesolo ha vinto con punteggio largo ma, con le cautele del caso sopra espresse, ha lasciato intendere che trovare i gol non msarà proprio una delle cose più semplici. Eppure Della Rocca ha fatto due gol di testa. Come pure Eliakwu ne ha fatti due grazie alla sua rapidità. I due alabardati hanno sfruttato spazi che in campionato raramente vengono lasciati liberi.

Dove sembra migliorata, invece, la squadra di Maran è nel zona di difesa. I nuovi arrivati hanno fatto vedere movimenti essenziali, gambe capaci di muiversi in fretta e attitudine al disimpegno secco, addirittura unj solo tocco verso il centrocampista che si presenta per ricevere l'avvio dell'azione.

L'avversario non era di quelli che fanno troppo penare ma, tuttavia, ha giocato spesso compatto, con i due mediani a proteggere la linea di difesa. Ma alla fine i calci precisi e malandrini di Allegretti hanno fatto finire il pallone sulla testa di Petras e poi di Della Rocca.

E Figoli? Il giocatore di movimento, quello capace di provare dribbling per creare situazioni favorevoli, non lo si pe visto. Dicono che riosenta di qualche colpo ricevuto contro i rumeni. Ma forse si tratta solo di un pomeriggio così così, dove la stanchezza ha avuto la meglio sull'inventiva. Ne avremo riprova già domani pomeriggio a Sutrio, alle 17, contro l'Italia San Marco.

La Triestina travolge i padroni di casa del Cavazzo con 13 gol, grazie alla vena gol del nigeriano Eliakwu, doppietta, e del giovane Ardemagni, poker. In evidenza anche gli esterni andanti a bersaglio con Cia, doppieta pure per lui, e Marchini. Maran ha tenuto a riposo Allegretti, Testini, Minelli e Figoli cercando ancora l'amalgama tra vecchi e nuovi. In porta si è rivisto prima Dei e poi Agazzi, in difesa promossi inizialmente Milani e Rullo, con Cossentino a giostrare a fianco di Lima. Graffiedi ha giocato in entrambe le formazioni, segnando un gol, imitato anche dal rumeno Cristea, Princivalli e Tabbiani.

In entrambi i casi Maran ha utilizzato il consueto 4-4-2.

Il bomber Pablo Granoche ha assistito alla gara seguito dopo aver proseguito nel lavoro di riabilitazione a Ravascletto con il prof. Bossi.

Domenica la squadra alabardata osservera una giornata di riposo

Isah Eliakwu ha giocato nella ripresa e ha segnato una doppietta mostrando la sua velocità incredibile

LA STAGIONE INIZIA IL 17 AGOSTO

La Coppa Italia quest'anno con sfide a eliminazione

L'Unione riceverà al Rocco il Sorrento e poi affronterà il Cagliari sul suo terreno

TRIESTE La Triestina inizierà la stagione ufficiale il prossimo 17 agosto affrontando al Rocco la vincente della sfida tra il Sorrento, iscritto al torneo di prima divisione della Lega Pro, e il Castelsardo, formazione dilettantistica. Sulla presenza di quest'ultima pende però la decisione del consiglio federale che proprio ieri doveva definire gli ultimi ripescaggi e quindi stabilire anche quali dovevano essere, tra le seconde classificate dei novi gironi di D, le squadre utili a completare il nuovo tabellone della Coppa Italia.

L'edizione di quest'anno presenta la novità della sfida secca in casa della squadra con maggior blasone nei primi tre turni. Dal 4° turno si torna però all'antico con la classica sfida d'andata e ritorno. Qualora la squadra di Maran dovesse vincere la prima gara ufficiale della stagione dovrà affrontare in gara unica sabato 23 il Cagliari al Sant'Elia. In caso di passaggio del turno gli alabardati dovranno affrontare, andata il 18 settembre al Granillo ritorno il 2 ottobre, la Reggina dell'ex Campagnolo se i calabresi elimineranno nell'ordine una tra Cavese e Biellese, nonchè il Grosseto, per poter successivamente ambire al derby degli ottavi di finale con l'Udinese (prima gara al Friuli il 12 novembre, ritorno il 3 dicembre).

Mentre la Lega lancia il bando di concorso per l'acquisizione dei diritti televisivi le società di serie B in queste ore si interrogano sull'azione da intraprendere dopo la rottura dello scorso 25 luglio con la serie A per il gioco al ribasso sulla questione della mutualità. I presidenti ipotizzano l'ennesimo blocco del torneo per le prime due giornate ma l'incertezza regna sovrana poiché non tutte le società concorderebbero sulla linea d'azione da intraprendere. La questione della mutualità e dei diritti televisivi, le competenze legate alle nuove normative hanno finito per ostacolare anche il varo della nuova campagna abbonamenti, al punto che solo oggi sarà ufficialmente presentata alla stampa dai vicepresidenti Carnelutti e Del Prete.

Nel frattempo la squadra prosegue la preparazione nel ritiro di Ravascletto senza grossi intoppi con il calciomercato che resta protagonista grazie a Graffiedi che piace al Piacenza.

Giuliano Riccio

VELA

Ad Atene il mondiale riservato alle juniores

TRIESTE Federica Wetzl (Stv) e Marta Parladori (Svbg) hanno chiuso in sesta posizione al campionato mondiale classe 420 di Atene (disputato sullo stesso campo di regata delle Olimpiadi) con vento molto forte. Le due triestine risultano le migliori italiane in gara. Il mondiale è stato vinto dalle sorelle greche Sofia e Katerina Kaitatzidou

Wetzl e Parladori 6.e al mondo in 420

Il titolo iridato è andato alle sorelle greche Sofia e Katerina Kaitatzidou

Francesca Russo Cirillo in evidenza nelle regate in Optimist di Dervio

Il campionato tricolore di classe Optimist parla solo triestino

Si tratta di un ottimo risultato, soprattutto in vista del campionato europeo juniores di classe, in programma in Croazia, dove le due triestine sono determinate a scalare il podio e puntare direttamente al titolo.

OPTIMIST FEMMINILE - Parla tanto triestino il campionato nazionale femminile classe Optimist, disputatosi a Dervio. Tra le cadette, il titolo è andato a Francesca Bergamo, della società triestina della Vela, che con due primi nelle due prove disputate ha agguantato la vittoria. Da segnalare anche il quarto posto di Annachiara Losso, anche lei della Stv. Tra le juniores, oltre alla già annunciata vittoria di Carlotta Omari della Svbg e la seconda piazza di Giulia Lantier, quarto posto per Francesca Russo Cirillo (Stv), quinto per Sabrina Levantino (Svbg), nono per Matilde Macciardi (Yca) e 12.o per la monfalconese Giulia Viscovi (Tavoloni) solo analizzando la parte alta della graduatoria.

COPA DEL REY - Quarto posto provvisorio, dopo sei regate, per Vascotto su Mutua Madrilena nella classe TP52 alla Copa del Rey di Palma de Mallorca. Ieri si è disputata per i Tp52 la prova costiera, mentre le altre classi hanno regatato sulle be. Nella classe Swan 45 i tattici triestini sono terzi (Gabriele Benussi su Jeroboam), sesti (Lorenzo Bressani su Talj) e noni (Lorenzo Bodini su Atlantica Racing) dopo otto prove disputate.

LASER - Conto alla rovescia per il campionato nazionale di distretto, in programma da domenica a Pescara. 320 gli iscritti nelle tre classi, Standard, 4.7 e Radial. Pietro Cerni deve difendere il titolo vinto lo scorso anno. Cerni è in questi giorni in Francia, a Dounardenez al mondiale giovanile di classe e figura al 36.o posto dopo sei prove disputate.

EQUIPE - Inizia invece sabato a Quiberon, in Bretannia, il campionato europeo classe l'Equipe, al quale partecipano dodici equipaggi italiani, tra i favoriti anche i triestini Carini-Giannotti, Savio-Roici, Dacacche-Pauletti tutti della Triestina della vela

La Wetzl e la Parladori in azione durante le regate del mondiale

GLI ATTI DEL PM DI UDINE

Gino Pozzo e i vertici dell'Udinese indagati

Manipolate operazioni di mercato per nascondere i guadagni e pagare meno tasse

UDINE La storia infinita continua e i vertici bianconeri di ieri e di oggi finiscono nuovamente nel mirino della procura della Repubblica di Udine. Il presidente dell'Udinese, Franco Soldati, il figlio del proprietario Giampaolo Pozzo, Gino, e l'allora direttore generale, Pierpaolo Marino, oggi al Napoli, sono stati indagati in relazione ai bilanci 2003, 2004 e 2005, periodo in cui, secondo il pm Luigi Leghissa, il club friulano emise fatture false per inesistenti compravendite di giocatori al fine di gonfiare i costi, diminuendo così l'ammontare delle tasse a carico della società.

Un alchimia non nuova e sicuramente piuttosto diffusa nel mondo del calcio della quale ora, conclusa l'indagine preliminare, Soldati, Pozzo e Marino dovranno rispondere al pm della procura della Repubblica il quale deciderà in ultima analisi se procedere all'archiviazione o rinviare a giudizio gli indagati.

Nell'occhio del ciclone sono finite in particolare le false compravendite di Gonzalo Martinez e Ruben Maldonado (Venezia) e Vittorio Micolucci, Valon Behrami e Rodrigue Boisfer (Genoa). L'Udinese è in pratica accusata di aver aumentato il costo sostenuto per l'acquisto dei giocatori, rivenduti poi per molto meno, al fine di aumentare le passività in bilancio e pagare meno tasse. Insomma un bilancio alterato senza che gli organi di controllo della federcalcio abbiano potuto scoprire la manovra.

Il presidente Soldati

Oltre a questo, Soldati, Gino Pozzo e Marino dovranno rispondere anche dell'ipotesi di reato di false comunicazioni sociali.

Per un calcio abituato ormai a vivere nella bufera pare una turbativa di routine che non preoccupa più di tanto una dirigenza, quella friulana, che in altre precedenti occasioni ha saputo uscirne con le mani pulite. Il tutto mentre il ritiro di Sappada sta volgendo al termine e domani, a suggello del periodo iniziale di preparazione, Di Natale & C. incontreranno sul rettangolo cadorino, con inizio alle 15, la formazione del Gaziantepsport, militante nella massima categoria turca, reduce dal successo in amichevole sulla Lazio per 1-0.

Un test sicuramente probante che Marino utilizzerà per riproporre il nuovo modulo 4-2-3-1 con Di Natale, Quagliarella e la stellina cilena Sanchez, anche se con la difesa in emergenza causa le assenze di Zapata, Felipe e Coda.

Poi il rompete le righe di tre giorni e la partenza per Salonicco, dove il 6 e l'8 agosto i bianconeri incontreranno il Paok e il Panseraikos nell'ottica della costante verifica internazionale voluta da Pasquale Marino in vista dell'esordio in Coppa Uefa del 18 settembre.

Edi Fabris

IPPICA. STASERA UNA PRESERALE

A Montebello con le luci artificiali Lilly Bargal favorita dai pronostici

TRIESTE Il fitto calendario di agosto all'ippodromo di Montebello si apre con una preserale, che ha sei corse in programma. Inizio alle 17.15 e chiusura alle 19.45. Una sessantina in tutto i cavalli al via.

In apertura, fra i tre anni a reclamare, Lilly Bargal, presentata da un Augusto Borghetti in gran momento, è la favorita. Nella corsa successiva, per quattro anni, Inverent è chiamato alla riconferma. Fra i tre anni della terza corsa, Ennio Pouch, in sediolo a Lipalapa Cobra, potrebbe sfruttare al meglio il numero di partenza. Nella reclamare per anziani Ethos Blue può far dimenticare l'errore della Tris di martedì.

Anche nella successiva categoria G Borghetti può essere il protagonista, in sulky a Gazza D'Asolo. In chiusura, fra gli anziani, Balcon sembra una spanna sopra gli altri.

I favoriti. 1.a corsa: Lilly Bargal, Lider Db, Lanzarote. 2.a corsa: Inverent, Ivonne Bol Wise, Ilary Dse. 3.a corsa: Lipalapa Cobra, Loscerifffo Rl, Levriero Red. 4.a corsa: Ethos Blue, Follia Omicida, Fashion Blue. 5.a corsa: Gazza D'Asolo, Eura, Giorgia Ban. 6.a corsa: Balcon, Drago Degli Ulivi, Fortuny De' Mura.

La Tris delle 22.30 si corre ad Albenga, con 16 anziani affidati ai Gentlemen, per un miglio alla pari. La corsa sembra su misura per Giglio Del Cigno, sempre nel marcatore negli ultimi mesi.

Pronostico: Giglio Del Cigno (16), Caballero (15), Galvano Dei (13).

Aggiunte: Fortunale Del Don (12), Gregorio Dechiari (14), Gaufrè (11).

Partiranno con la racchetta i 20 anziani della Tris delle 19.30, in programma a Montegiorgio.

Pronostico: Imperio (20), Indro Mac (15), Intrigante Grif (16). Aggiunte: Ilander (17), Isaac Hayes (19), Irwin Bi (18).

u. s.

Alcune inquadrature di Giulia Sergas durante la sua esibizione a Padriciano (Fotoservizio Lasorte)

GOLF. BREVE RIMPATRIATA NELLA SUA CITTÀ

Sergas: «In Usa per diventare la n. 1»

La campionessa triestina vuole superare la big americana Sörenstam, prima nel ranking

TRIESTE I tratti del viso ricordano un po' Lady Diana. E in effetti anche l'aplomb anglosassone e il portamento quasi regale paiono rimandare al carattere di una principessa. Eppure il nobile titolo al quale aspira senza troppi misteri è decisamente più alto. Il sogno è quello di diventare una regina, anzi, la regina mondiale... del golf.

Giulia Sergas, il talento a stelle e strisce «made in Trieste», reduce pochi giorni or sono da un altro brillante risultato in un torneo disputato sulle sponde del lago di Ginevra, è tornata a casa, ma solo per una strategica tappa di riposo, prima di ributtarsi a capofitto sui campi verdi statunitensi. Accolta ieri nella sala azzurra del municipio con i massimi onori da parte del vicesindaco Gilberto Paris Lippi, la non ancora ventinovenne giuliana ha ricevuto un targa in segno di riconoscimento per la sua prestigiosa carriera. La Million dollar woman - grazie al golf la Sergas ha guadagnato sino a ora un montepremi pari 1.118.962 di dollari, «scovazze» se confrontiamo queste cifre con i bottini incassati dalle prime golfiste al mondo - ha poi partecipato ad una piccola esibizione a Padriciano, sede del Golf club Trieste, il 18 buche dove Giulia ha mosso i suoi primi passi.

Che sensazione prova a tornare a Trieste?

È sempre una grande gioia. Questa città rimane bellissima.

A 20 anni ha abbandonato tutti. La sua città d'origine, la sua famiglia con cui ha un ottimo rapporto e i suoi cari amici per trasferirsi negli Usa e inseguire un sogno. Visto come sta andando, di pentimento non si può certo parlare, ma ha mai avuto paura?

No, mai. Ero piuttosto giovane quando ho lasciato Trieste ma ero convinta e consapevole di quello che stavo facendo. Ho sempre voluto giocare a golf e sapevo che per farlo ad alti livelli avrei dovuto lasciare Trieste e l'Italia.

E in effetti la sua scelta Le sta dando ampiamente ragione perché i risultati non si sono fatti attendere. In effetti è così. Il suo miglior piazzamento?

Il sesto posto agli Us Open.

Quanto le ha fruttato?

90.000 dollari.

Sino a ora questa è la cifra massima che ha guadagnato?

Sì.

La vita e il trattamento per una golfista negli Usa è un lusso rispetto a come si vive in Europa. A esempio nel vecchio continente quando ci si sposta per i vari tornei si alloggia perlopiù in camere d'albergo, mentre in America si è spesso ospiti di famiglie in grandi ville, serviti e riveriti. Anche questo è un motivo per il quale lei ha deciso di lasciare l'Italia?

In effetti sì. Non c'è confronto tra la vita americana e quella che una golfista fa in Europa.

Lei risiede negli Usa una media di 9 mesi all'anno. E si sposta continuamente. Non è pesante reggere a questi ritmi?

Inizialmente l'ho trovato molto stressante e anche adesso, ogni tanto, la fatica si fa sentire, ma in realtà, come per tante altre cose, dopo un po' ci si fa l'abitudine.

Ha una propria dimora in America o è sempre in peregrinazione?

Ho una mia casa in California.

Bella?

Direi di sì.

Com'è, secondo Lei il livello del golf in Italia?

Sicuramente migliorabile.

Suggerimenti?

La Federazione per molti aspetti è rimasta indietro e dovrebbe rinnovarsi. Un buon modo per crescere meglio i giovani dilettanti potrebbe essere quello di mandarli più frequentemente a sondare i circuiti americani.

Soddisfatta della sua carriera?

A sinistra Giulia Sergas premiata in municipio, a destra mentre riceve le palline da golf (Foto Lasorte)

Giulia Sergas

Sono molto contenta per quello che sto ottenendo ma ho ancora tanto tempo davanti a me per migliorarmi.

Ha un modello di golfista da raggiungere o imitare?

Annika Sorenstam è sicuramente la migliore. In una vecchia intervista lei ha detto che sin da piccola ha sempre guardato in alto definendosi una sognatrice.

Non ha mai timore di guardare in basso?

No, mai. Miro sempre in alto.

Qualche esitazione ogni tanto?

Anch'io sono un essere umano però mi sento sempre sicura di me stessa.

Un fattore che l'ha aiutata a raggiungere i livelli ai quali ha sempre ambito?

Credo di sì.

Fino a quando proseguirà in questo lavoro?

Ho già detto che fino a cinquant'anni sarò sui campi da golf.

Giulia Sergas vuole arrivare in alto, ma fino a quanto?

L'obiettivo è uno solo: il primo posto nel ranking mondiale.

Riccardo Tosques

PADRICIANO. URSO

«La nostra bandiera in giro per il mondo»

Centinaia di persone hanno assistito all'esibizione di Giulia

TRIESTE «Giulia è la nostra bandiera in giro per il mondo». Il presidente del Golf Club Trieste, Emanuele Urso, è raggiante. Il «Sergas Day» ha colto nel segno. Centinaia le persone ieri a Padriciano per l'esibizione dell'atleta triestina, impegnata in un ritorno alle origini estremamente gradito. «Siamo molto orgogliosi di quanto sta facendo Giulia spiega Urso - innanzitutto perché con la sua immagine sta promuovendo il golf e poi soprattutto perché è anche grazie a noi se ha avuto la possibilità di raggiungere i livelli attuali, un motivo di grande soddisfazione per tutto il club».

La giornata di ieri ha vissuto due tappe importanti. In mattinata il riconoscimento da parte del Comune di Trieste, con il vicesindaco Gilberto Paris Lippi ed il presidente del Coni provinciale Stelio Borri in una breve cerimonia. Nel tardo pomeriggio l'arrivo al Golf Club Trieste e la premiazione ufficiale da parte di Borri con una targa del Coni. «Ammetto che non mi era capitata ancora l'occasione di incontrare personalmente Giulia - ha spiegato Borri - ma quando mi ha detto che tornare a Trieste le crea sempre una certa emozione, devo dire che la cosa mi ha fatto davvero molto piacere». La Sergas, piacevolmente felice per l'accoglienza riservatale, ha ricordato come «la costanza sia il fattore più importante nello sport, perché vincere una gara è un exploit ma continuare ad ottenere dei buoni risultati è molto più difficile». Il presidente Urso ha poi ricordato la grande disponibilità dimostrata dalla campionessa, la quale risponde sempre alle mail di incitamento che le arrivano dai piccoli golfisti triestini. *(r.t.)*

Pallamano: Trieste al campionato di serie A1

1ª giornata — and. 20/09/08 - rit. 20/12/08
- Capua-Romagna
- Meran-Intini Noci
- Bozen-Cologne
- Pressano-85 Castenaso
- **Trieste**-Nonantola
- Metalsider-Ancona

2ª giornata — and. 27/09/08 - rit. 24/01/09
- 85 Castenaso-Bozen
- Cologne-Metalsider
- Intini-Noci Capua
- Nonantola-Pressano
- Ancona-Meran
- Romagna-**Trieste**

3ª giornata — and. 04/10/08 - rit. 07/02/09
- **Trieste**-Ancona
- Pressano-Romagna
- Meran-85 Castenaso
- Metalsider-Intini Noci
- Bozen-Nonantola
- Capua-Cologne

4ª giornata — and. 11/10/08 - rit. 07/02/09
- Castenaso-**Trieste**
- Ancona-Capua
- Intini Noci-Bozen
- Romagna-Metalsider
- Nonantola-Cologne
- Meran-Pressano

5ª giornata — and. 18/10/08 - rit. 14/02/09
- Nonantola-Intini Noci
- Bozen-Ancona
- **Trieste**-Meran
- Cologne-Romagna
- Metalsider-Pressano
- Capua-85 Castenaso

6ª giornata — and. 25/10/08 - rit. 14/02/09
- Pressano-**Trieste**
- Ancona-Nonantola
- Intini Noci-Cologne
- 85 Castenaso-Metalsider
- Romagna-Bozen
- Meran-Capua

7ª giornata — and. 08/11/08 - rit. 28/02/09
- Nonantola-Romagna
- Capua-**Trieste**
- Metalsider-Meran
- Intini Noci-Ancona
- Cologne-85 Castenaso
- Bozen-Pressano

8ª giornata — and. 15/11/08 - rit. 07/03/09
- Ancona-Cologne
- Meran-Bozen
- Pressano-Capua
- 85 Castenaso-Nonantola
- **Trieste**-Metalsider
- Romagna-Intini Noci

9ª giornata — and. 22/11/08 - rit. 28/03/09
- Bozen-**Trieste**
- Nonantola-Meran
- Intini Noci-85 Castenaso
- Ancona-Romagna
- Cologne-Pressano
- Metalsider-Capua

10ª giornata — and. 06/12/08 - rit. 04/03/09
- Capua-Bozen
- 85 Castenaso-Romagna
- Metalsider-Nonantola
- Pressano-Ancona
- **Trieste**-Intini Noci
- Meran-Cologne

11ª giornata — and. 13/12/08 - rit. 18/03/09
- Ancona-85 Castenaso
- Nonantola-Capua
- Cologne-**Trieste**
- Intini Noci-Pressano
- Bozen-Metalsider
- Romagna-Meran

Trieste parte in A1 in casa con Nonantola

Raduno l'11 col tecnico Radojkovic. A fine mese con Teramo il Memorial Combatti

TRIESTE Presentato il calendario della serie A1 di pallamano. La stagione regolare di Trieste parte sabato 20 settembre con l'esordio casalingo contro il Rapid Nonantola e si snoda con un'unica pausa, quella tra la prima giornata del girone di ritorno (20 dicembre) e la seconda (24 gennaio), un intervallo di un mese che consentirà alla Federazione di organizzare la coppa Italia di categoria alla quale parteciperanno le prime otto classificate al termine del girone di andata. Chiusura il 18 aprile con la sfida che porterà a Chiarbola il Cologne quindi via alla post season che vedrà le prime quattro formazioni della classifica giocarsi i playoff, la quinta e la sesta salve ma fuori dal giro promozione e le squadre classificate dal settimo al dodicesimo posto impegnate nei play-out salvezza.

«Il nostro obiettivo - il commento del presidente Giuseppe Lo Duca - è di arrivare almeno tra le prime sei compagini del campionato. Messa al sicuro la permanenza in serie A1 cercheremo di fare un passo in più per tentare di entrare nei play-off. Non sarà facile, comunque, perché la serie A1 di quest'anno è un torneo certamente molto competitivo con tante formazioni che partono con obiettivi ambiziosi. Direi che su tutte ci sono le altoatesine: Merano e Bolzano hanno un organico certamente superiore, squadre attrezzate per la categoria con due allenatori che conosciamo bene come Vlado Brzic e Bole Bosnjak. Ci sono da tenere d'occhio Romagna, Ancona e il Mezzocorona di Andreasic. E poi ci sono le neopromosse, noi, Castenaso e Capua che possono essere le sorprese della stagione».

Sul calendario una battuta: «Direi - continua il prof - che Castenaso all'esordio, Ancona alla terza giornata e Merano alla quinta disegnano un inizio di stagione indubbiamente non facile. C'è di buono che le affrontiamo in casa per cui siamo fiduciosi di poter partire con il passo giusto». Affinché ciò avvenga, Trieste comincerà la preparazione lunedì 11 agosto agli ordini del motivatissimo tecnico Fredi Radojkovic. Una ventina di giorni di lavoro quindi via ai primi tornei. «Alla fine di agosto - conclude Lo Duca - organizzeremo a Trieste il Memorial Combatti al quale parteciperà sicuramente il Teramo neopromosso quest'anno in Elite».

Un esame che invece Mestriner e compagni sosterranno la settimana successiva in un torneo in Alto Adige. Per quanto riguarda la squadra, rispetto al nucleo della passata stagione, si allenerà agli ordini di Radojkovic anche Fanelli, pivot di 25 anni residente a Trieste e fermo da un paio di stagioni. Potrebbe essere lui l'uomo adatto per affiancare Marco Sardoc e dividersi il peso del ruolo nell'arco di tutta la prossima lunga e difficile stagione.

> Nella squadra Fanelli pivot di 25 anni fermo da due stagioni

Lorenzo Gatto

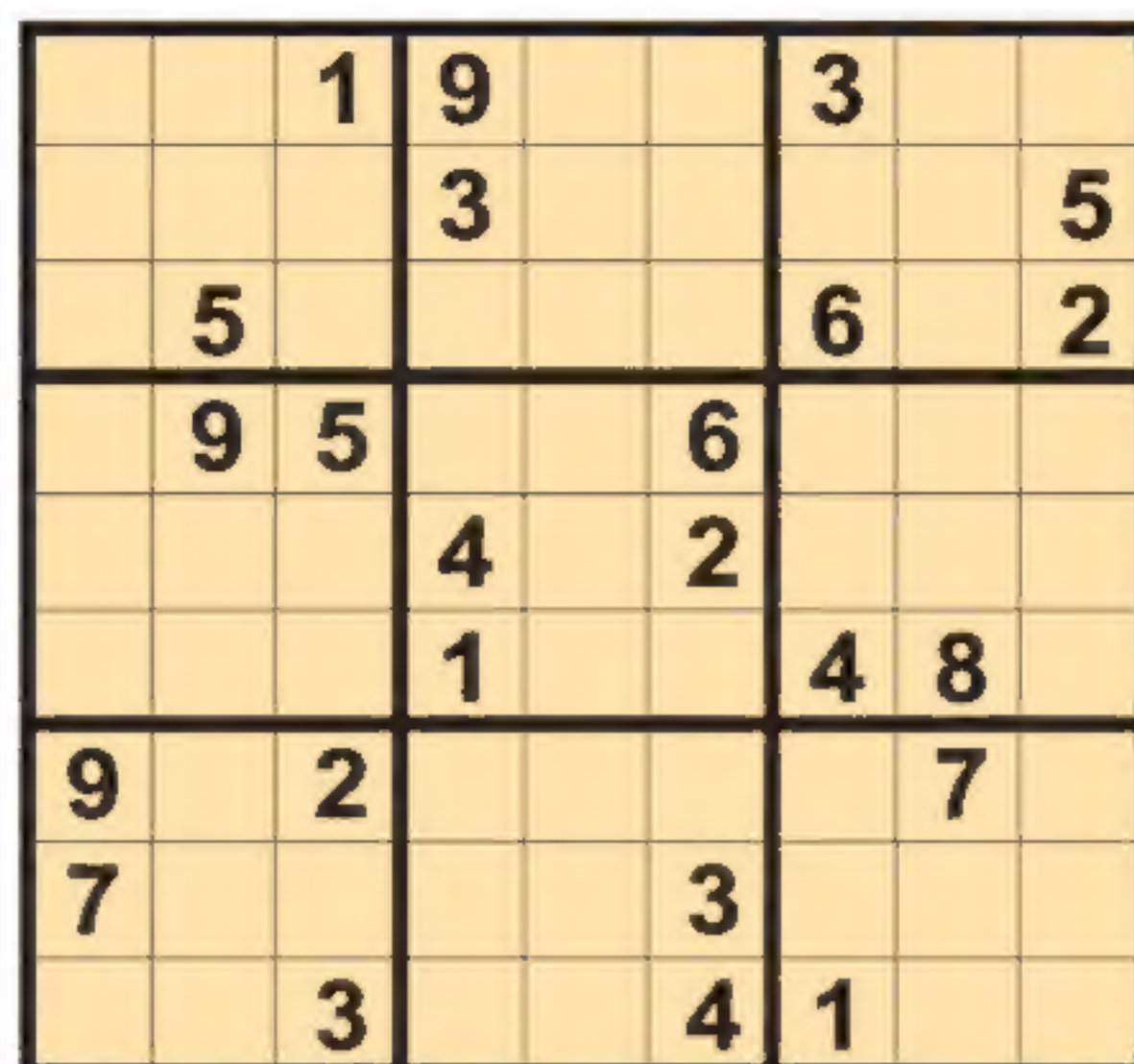
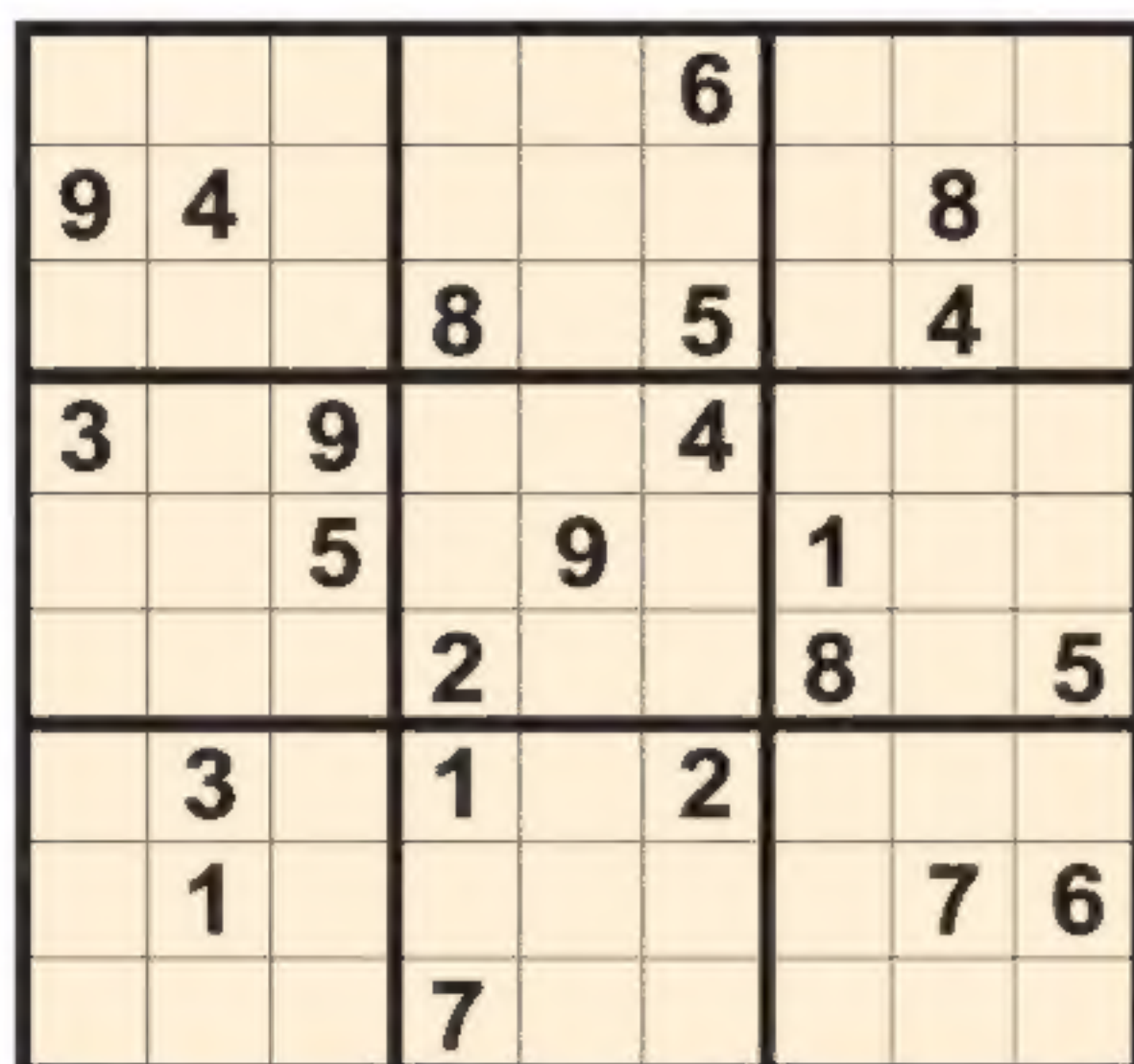
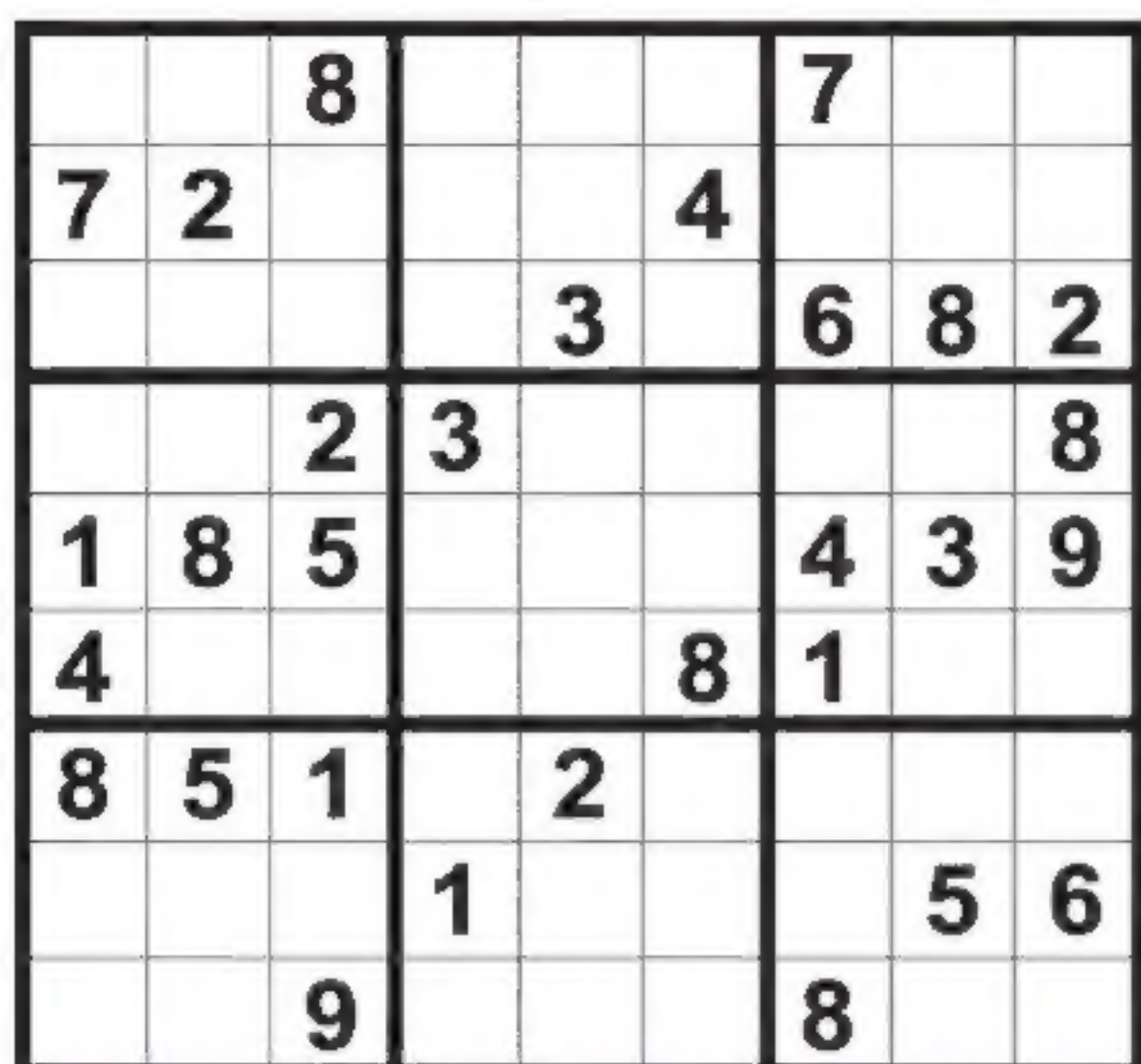
SUDOKU facile medio difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

medio

					6			
9	4						8	
			8		5		4	
3		9			4			
		5		9		1		
			2			8		5
	3		1		2			
	1						7	6
			7					

difficile

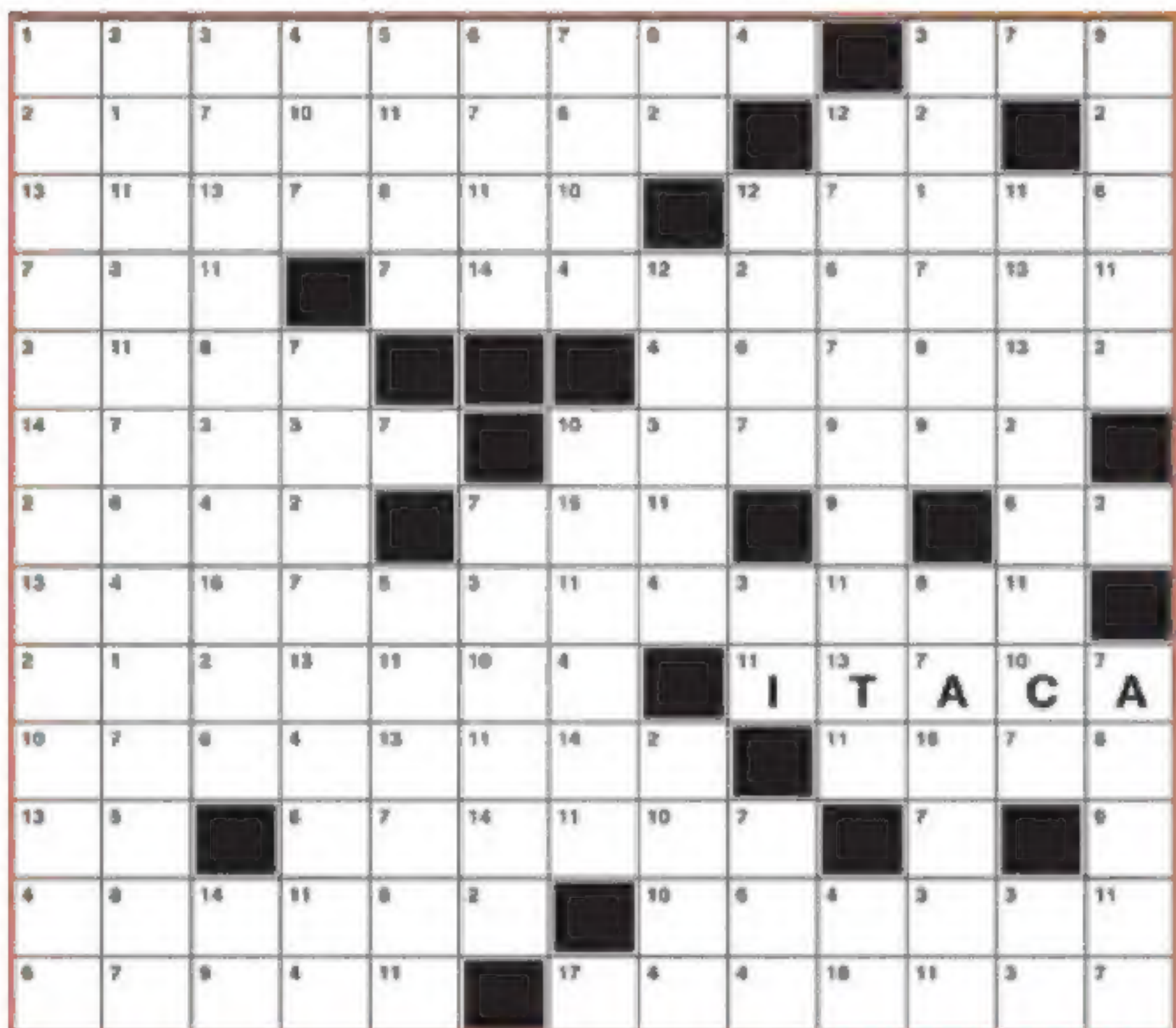
		1	9			3		
			3					5
	5					6		2
	9	5			6			
			4		2			
			1			4	8	
9		2					7	
7					3			
		3			4	1		

NODI DI DIRE

In ciascuno dei seguenti modi di dire o titoli (di film, canzone, libro) è stata sostituita una lettera con un'altra: individuate le lettere tolte e, leggendole nell'ordine dall'alto in basso, otterrete…

un nome proprio femminile

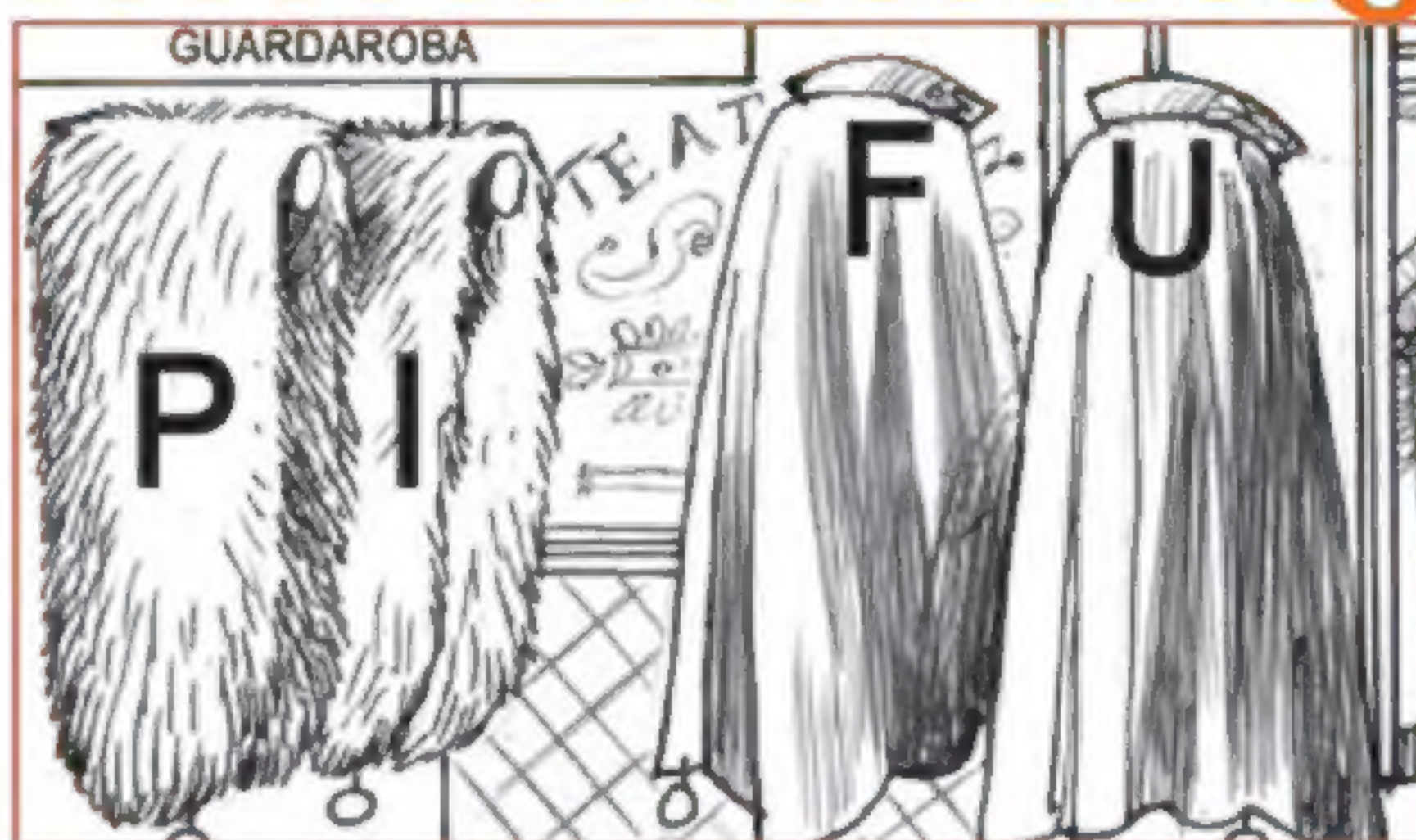
- il tempo delle mule
- in questo mondo di padri
- l'uomo di colombo
- a tutta barra
- tre uomini in banca
- il bicchiere della stoffa

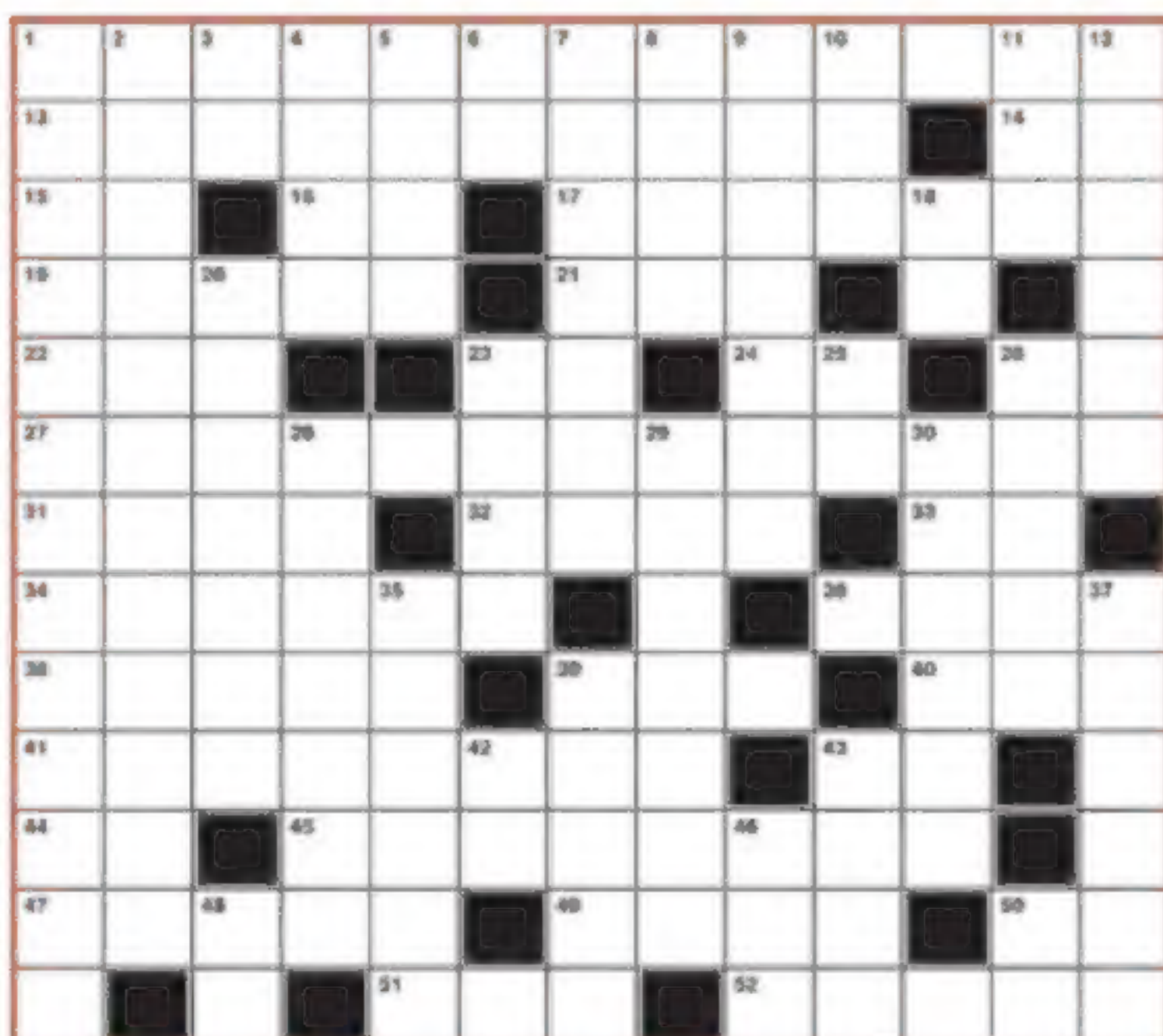
CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

BISENSO

Ci siamo conosciuti in rete

"T'xxxxxxx dunque all'una di rimpetto all'edicola grande, in piazza Dante. Vedrai che mi individui dall'xxxxxxx: mi metto tutto in rosso… col turbante!

REBUS (7,7)

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Può esserlo il campo di calcio per il maltempo - **13.** Partenopea... che vale punti giocando a scopa - **14.** Il simbolo dell'osmio - **15.** Notiziario televisivo in breve - **16.** Sigla di una provincia campana - **17.** Talvolta è la stessa dell'uscita - **19.** Un John noto cantante - **21.** Marina che canta *T'innamorerò* - **22.** Malvagie - **23.** Pari nella pena - **24.** Le gemelle del bello - **26.** La sigla di Latina - **27.** La scienza che si occupa dei fossili - **31.** Città ungherese nota per un minareto turco - **32.** Spazi delimitati - **33.** Tra Q e T - **34.** La musica operistica - **36.** Il diospero che si mangia - **38.** Turpi - **39.** Altare per riti pagani - **40.** Il "King" Cole della canzone - **41.** Incerti, rischiosi - **43.** Anno Domini - **44.** Iniziali di Loy, compianto regista e attore - **45.** Imbiancano il paesaggio d'inverno - **47.** Il monte della Trasfigurazione - **49.** La voce del bilancio che registra i costi - **50.** Il Presidente della Repubblica (iniz.) - **51.** Insetto laborioso - **52.** Scuote il petto.

Verticali: 1. Lo è il deputato che chiede spiegazioni al ministro - **2.** È il simbolo del primato al giro di Francia - **3.** Iniziali della Perego del piccolo schermo - **4.** Consumato - **5.** Il nome del regista Pakula - **6.** Infuso aromatico - **7.** Ripetuto più volte - **8.** Un amico a quattro zampe - **9.** Comprendono Cuba e Santo Domingo - **10.** Un pubblico esercizio - **11.** Nipote di Abramo scampato alla distruzione di Sodoma - **12.** Precisa, corretta - **18.** Il giornalista radiofonico Forbice (iniz.) - **20.** Negozi per particolari tessuti - **23.** Il nome della Sampò - **25.** Articolo per sciatore - **26.** Lo scheletro del pesce - **28.** Antico nome del più lungo fiume italiano - **29.** Relativa ai sogni - **30.** Il Canal che attraversa Venezia - **35.** L'antica Cerigo, isola natia di Venere - **37.** Lega di rame e zinco - **39.** Secche, asciutte - **42.** In mezzo al covo - **43.** Un uomo senza fede - **46.** La pop di Andy Warhol - **48.** L'inossidabile Bardot (iniz.) - **50.** Lo Storti nel trio con Aldo e Giacomo (iniz.).

SOLUZIONI

Cruciverba crittografato

Cruciverba

Nodi di dire: Elvira

Sudoku: facile, medio, difficile

Bisenso: aspetto

Rebus: P I stole, I F U mant = Pistole fumanti

LABIRINTO

Continuaz. dalla 22.a pagina

POZZECCO Immobiliare zona Baiamonti molto tranquillo, posizione defilata, 2.o piano, tre esposizioni, vista aperta, 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 179.000. 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Borgo S. Sergio villa indipendente, 300 mq interni, due livelli, zona giorno, 4 stanze, cucina abitabile e doppi servizi, terrazzi, livello accessorio al piano terra, giardino 500 mq. Euro 425.000. 0403400543-3343538739.

SAN Pasquale 105 mq panoramici con terrazzino, 3 camere, doppi servizi, veranda e box auto. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

SPAZIOCASA 040369950 Giustinelli (adiacenze) in palazo epoca alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano/condizionamento. Euro 190.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Petronio (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abtiabile camera matrimoniale bagno ideale per single/coppia. Euro 65.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano. Euro 125.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 B.go Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo al piano alto di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano. Euro 150.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Battisti in palazzo epoca mansardina di cucina saloncino stanza bagno. Euro 75.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Euro 130.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Giardino Pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio di ampia metratura di cucina grande 3 camere servizi da sistemare internamente. Euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369960 Vic. Salvia (zona) in palazzina recente alloggio con giardino di cucina soggiorno camera bagno cantina. Euro 90.000.

SPAZIOCASA 040369960 Villa bellissima su due piani a S. Barbara di cucina salone con caminetto 3 camere studio cantina grande giardino alberato. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **2**

CUMANO Nathan ricerchiamo appartamenti 50/60 mq con balcone, anche da rimodernare, per single/coppie giovani. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

IN acquisto cerca alloggi-casette-villini a prezzi di mercato possibilità definizioni rapide con pagamento immediato. Spaziocasa 040369950.

ROZZOL, San Luigi ricerchiamo per numerosi clienti casette di 80/100 mq, con giardino, anche se da ristrutturare. Tecnocasa, tel. 0409380538.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

GALLERY Carducci ufficio nuovo piano mansarda, c.a 100 mq, ottime finiture, palazzo signorile ristrutturato. Euro 1260 Iva compresa. Cod. 386/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino Pubblico locale due grandi vetrine, adatto attività artigianale/negozio. Euro 380. Cod. 452/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Fabio Severo lcoale c.a 60 mq + soppalco, servizio, vetrina ampia, affittasi. Euro 1100. Cod. 553/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona stazione piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metrautra: otto stanze, archivio, poggiolo. Cod. 516/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

SE dovete affittare il vostro appartamento-casetta-villino vuoto o arredato (garantiamo completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Ginn. Triestina in piccola palazzina alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-a-terre.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili piazza Hortis in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 500 mensili arredati centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili arredato Amicis in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili vuoto Rossetti (zona) in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato Mazzini in palazzo rinnovato alloggio validissimo di cucinotto con saloncino matrimoniale cameretta bagno poggiolo (possibilità box).
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 in affitto cerchiamo per nostri clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati. Spaziocasa 040369950.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ALI Spa - Agenzia per il lavoro - ricerca, per ampliamento organico della propria sede di Monfalcone, un assistente commerciale. Si richiede specifica esperienza nel settore. Tel. 0432231301 lun.-ven. 9.15-18. E-mail info.ud@alispa.it (A4622)

AZIENDA operante nel settore dei servizi alle imprese cerca venditore esperto per la provincia di Gorizia. Richiesta esperienza in ambito commerciale e posizione Iva. Inviare curriculum dettagliato alla Casella Postale n. 167 Monfalcone. (Cf 47)

AZIENDA settore informatico ricerca tecnico hardware/software e grafico. Inviare curriculum a
info@esiasoftware.com

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario: 8.30-12.30, 13.30-17.30).

CERCASI persone con mentalità manageriale e indipendente per apertura ufficio a Trieste. Tel. a 3288978617. (Cf47)

ALFA 147 1.6 16v, clima, abs, a. bag, grigio metallizzato, anno 2004, ottime condizioni, revisionato con garanzia, Euro 8.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 147 1.6 16v 5 porte, chilometri zero, giugno 2008, colore nero, Abs, clima, a. bag, radio Cd, garanzia Alfa, finanziabile, Euro 15.500,00 con passaggio, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 147 1.9 jtd 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, Euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 156 1.8 ts 16v, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, revisionata con garanzia, Euro 5.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 159 1.9 jtd m-jet 150cv Sport wagon, anno 2007, Km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio Cd, come nuova, garanzia Alfa, Euro 22.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

CITROEN C 3 1.4 pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, Euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 4x4 climbing, 11/2006, km 11.800, grigio met., clima, abs, a. bag, perfette condizioni, garanzia, finanziabile Euro 10.600,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 4x4 climbing, clima, abs, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, Euro 13.500,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 elx 3 porte, anno 2003, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, ottimo stato d'uso, km 41.000, garanzia, Euro 5.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.700,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni snella 3202682300. (A4748)

A.A.A.A.A. ALICE affascinante bella sexy. Tutti giorni. 3337340359. (A4694)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE massaggiatrice esperta coinvolgente, affascinante, cortese. 3485215100. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE Samara molto femminile diversa, tel. 3472821028. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante coccolona seducente tutti giorni. 3389943612. (A4740)

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna. 3337076610. (A4734)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A4649)

A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese gentile bella cerca amici. 3493325103. (Fil46)

A.A.A.A. Marianna 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A4755)

A.A.A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa fresca fascinosa molto intrigante 3473553553.

A.A.A.A. MONFALCONE Gilari, splendida, coccolona, dolce, relax, chiamare 3896810752. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040. (A4749)

A.A.A. GORIZIA bella affascinante fantasiosa per momenti di relax 3453492772.

A.A.A. MONFALCONE, Yisella, gentile, volenterosa, sensuale, massaggio coinvolgente anche domenica 3484819405.
(C00)

A.A. GORIZIA bella affascinante, dolce, disponibile ti aspetta tutti giorni. Chiamami, 3318450818. (B00)

A.A. STUPENDA bionda 27 anni dolce, sensuale, unica, ti aspetto. 3317760850. (A4743)

A.A. TRIESTE Lolita simpatica emozionante ti aspetta per momenti indimenticabili. Tel. 3313042856. (A4742)

A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa bellissima per momenti magici anche domenica. 3896915670. (B00)

A. NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana (Fernetti) ambiente riservato tel. 3348334231. (A4661)

CASALINGHE birichine 899004182, coinvolgenti 899005575. Mediaservice via Gobetti, Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti, vietato minorenni. (Fil 63)

MASSAGGIATRICE Pamela divertimento assicurato nello studio di Casa rossa (11-19). 0038641527377.

MONFALCONE splendida, spiritosa, sensuale, 1,78, dolce relax, anche domenica, tel. 3338826483. (C00)

TRIESTE bella ragazza italiana, alto livello solo per pochi giorni dalle 10 alle 20. 3471304209.
(Fil 7027)

TRIESTE bravissima dolce carina 3778111556. (C00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil 1)

CASAPROGRAMMA semicentro: vendesi muri e attività di pizzeria/trattoria con ampio giardino esterno in zona di forte passaggio e con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale, ottime condizioni, adatto a conduzione familiare. tel. 040366544.
(A00)

OGGI IN ITALIA

NORD: graduale aumento della nuvolosità a partire dai settori occidentali con addensamenti ad iniziare dall'area alpina ed estensione ai restanti settori montuosi; nel pomeriggio-sera temporali potranno raggiungere le aree pianeggianti di Piemonte e Lombardia. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso su Valle d'Aosta, Piemonte Liguria ed Emilia Romagna con addensamenti sulle aree montuose associati a temporali; nuvolosità irregolare sulle altre regioni con temporali sparsi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno su tutte le regioni salvo velature in transito dalla Sardegna alle aree tirreniche di Lazio e Toscana. **SUD E SICILIA:** sereno su tutte le regioni.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	25,3	28,9
Umidità		74%
Vento		22 km/h da SW
Pressione	stazionaria	1017,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	22	32,2
Umidità		54%
Vento		6,5 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	21,7	32,2
Umidità		37%
Vento		20 km/h da S-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	23,3	29,4
Umidità		65%
Vento		22 km/h da W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	20,8	31,6
Umidità		50%
Vento		4 km/h da S-W

UDINE	min.	max.
Temperatura	21,2	31,4
Umidità		54%
Vento		22 km/h da S-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	21,4	31
Umidità		51%
Vento		23 km/h da S

■ IN ITALIA

ALGHERO	19	32
ANCONA	19	28
AOSTA	16	27
BARI	20	28
BOLOGNA	21	32
BOLZANO	17	27
BRESCIA	20	29
CAGLIARI	21	30
CAMPOBASSO	22	29
CATANIA	18	31
FIRENZE	21	35
GENOVA	24	27
IMPERIA	22	28
L'AQUILA	15	29
MESSINA	26	30
MILANO	19	29
NAPOLI	22	31
PALERMO	23	30
PERUGIA	19	34
PESCARA	18	31
PISA	20	32
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	33
ROMA	20	34
TORINO	19	27
TREVISO	23	31
VENEZIA	22	29
VERONA	18	29
VICENZA	np	np

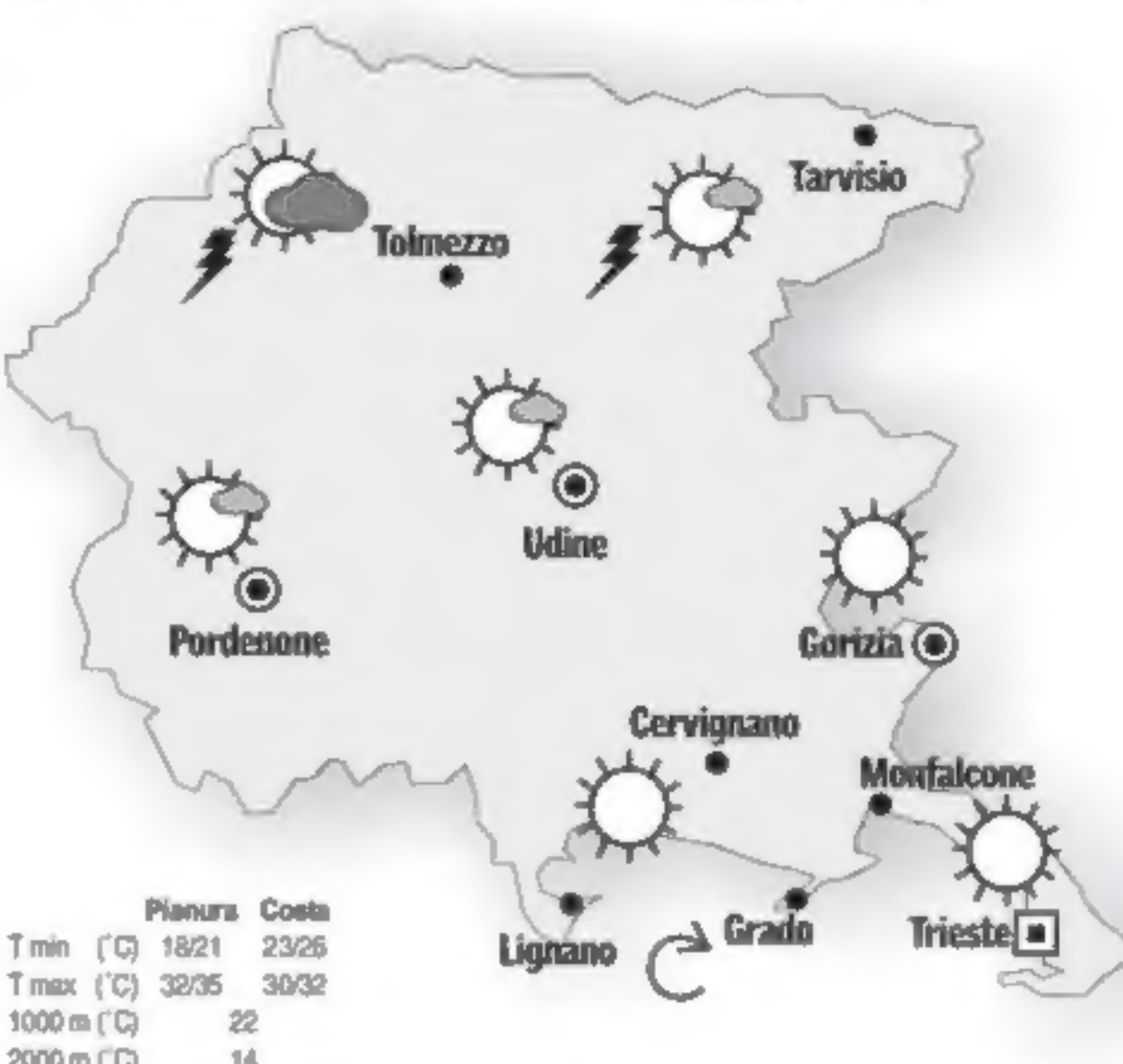
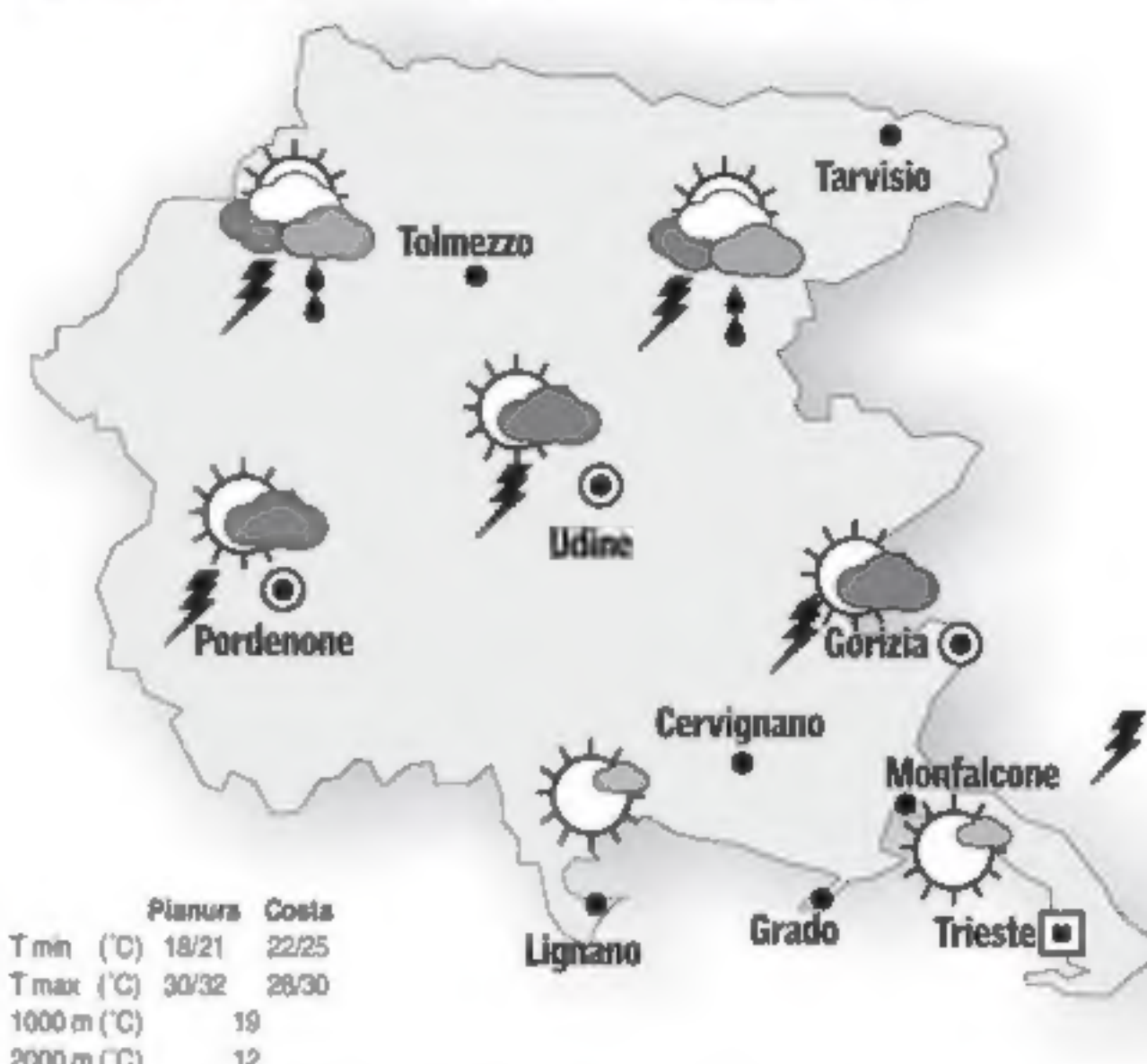
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	23/26
T max (°C)	32/35	30/32
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	14	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	22/25
T max (°C)	30/32	28/30
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	12	

OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su tutta la regione e decisamente caldo nel pomeriggio in pianura. Dal pomeriggio possibile qualche rovescio o temporale sui monti, mentre sulla costa la brezza mitigherà la calura.
DOMANI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso su bassa pianura e costa, variabile sulla pedemontana, più nuvoloso sui monti, su tutte le zone sarà possibile qualche temporale, più probabile e frequente, sui monti e pedemontana.
TENDENZA. Per domenica cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti con possibili rovesci e temporali pomeridiani.

OGGI IN EUROPA

Il fronte freddo associato al minimo prossimo all'Irlanda scorrerà sulla Francia, Benelux e nord Spagna, per poi raggiungere, nel corso del pomeriggio, la Germania, la Svizzera e la Danimarca. Sull'Europa meridionale e centro-orientale proseguirà a fluire aria calda di origine nordafricana, che oltre a mantenere le temperature elevate, nelle zone con alta umidità, favorirà la formazione di temporali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	28,2	5 nodi W-S-W	22.13 +47	4.21 -70
MONFALCONE	quasi calmo	25,9	10 nodi S-W	22.18 +47	4.26 -70
GRADO	poco mosso	26,0	12 nodi S-W	22.38 +42	4.46 -63
PIRANO	quasi calmo	26,4	6 nodi W	22.08 +47	4.16 -70

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN	MAX		MIN	MAX
ALGERI	25	32	LUBIANA	16	29
AMSTERDAM	19	27	MADRID	14	35
ATENE	27	33	MALTA	22	31
BARCELLONA	22	30	MONACO	19	30
BELGRADO	20	31	MOSCA	11	17
BERLINO	17	27	NEW YORK	21	31
BONN	17	29	NIZZA	22	28
BRUXELLES	16	28	OSLO	12	24
BUCAREST	16	31	PARIGI	19	32
COPENHAGEN	17	24	PRAGA	14	28
FRANCOFORTE	18	31	SALISBURGO	17	30
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	16	29
HELSINKI	10	22	STOCCOLMA	15	27
IL CAIRO	25	34	TUNISI	23	35
ISTANBUL	20	30	VARSAVIA	11	26
KLAGENFURT	17	28	VIENNA	15	29
LISBONA	19	28	ZAGABRIA	16	31
LONDRA	16	26	ZURIGO	15	28

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibilità di nuovi amori.

TORO 21/4 - 20/5

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dedicate al lavoro il tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le persone che amate.

LEONE 23/7 - 22/8

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sarete risentiti per il comportamento presuntuoso e saccente di un collega. Se avete famiglia o siete sposati, deciderete di trascorrere la sera in casa. Un malinteso da chiarire.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Siete coscienti di quel che valete e dovete potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni importanti si trovano sotto influssi molto positivi. Importante la vita affettiva.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Grazie all'aiuto degli astri riuscirete a seguire i diversi impegni professionali con molta tenacia e motivazione. Avrete anche le risposte attese da tempo. Serata divertente.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Un impedimento burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto ad offrirvi tanta sicurezza.

PESCI 19/2 - 20/3

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **2** Si ergono nelle grotte di Castellana - **11** Pronto per essere colto - **13** Scrisse una Vita di Gesù - **14** Appanna il vetro - **15** In casa e in soffitta - **16** Il centro di Boston - **17** Un metallo rosso - **18** Padrino - **20** Epoca storica - **21** La valle col fiume Arc - **22** Il nichelio - **23** Roberto, attore e regista - **25** Né bionde, né brune - **26** Centro di cucito - **27** È celebre quella di Trevi - **28** Raganella arboricola - **29** Rigonfi - **30** Un ristretto gruppo di amici - **31** In rosso e in nero - **32** In fondo al Pireo - **33** Il fiume che... mormorava! - **34** La moneta algerina - **36** Vi si arenò l'Arca - **37** Fondati sulla concretezza.

VERTICALI: **1** Una ciliegia asprigna - **2** Valutazione di perito - **3** Le indossano gli astronauti - **4** La piante del sapone - **5** Articolo per scienziato - **6** Un'erba infestante - **7** Iniziano mercoledì - **8** Detto di gesti inconsulti - **9** Catena montuosa dei Carpazi - **10** In principio e in fine - **12** I ferri del caminetto - **15** Bei gattoni domestici - **18** Territorio intorno alla città - **19** Il più noto quotidiano! - **21** Si esercitano per trarne guadagno - **23** Il rumore dell'aereo che supera il muro del suono - **24** Lo è anche la Terra - **25** La parte visibile del dente **26** Il nodoso bastone di Ercole - **27** Le Erinni dei romani **28** Visibilmente lieti - **30** Batte sul set - **33** Lo guidò Spadolini (sigla) - **34** Dottore in breve - **35** Il famigerato Capone - **36** Sigla di Asti.

ANAGRAMMA (10 = 4,6)
Certi programmi tv
Si sa, pur di tirar la barca avanti,
i dirigenti (certo errano in tanti)
mandano in onda più d'una fregata.
E il mistero sta qui: non si conosce
una località che sia disposta
a raccogliere L'approdo. Perché costa!
Marin Faliero

INDOVINELLO
Lo sceriffo nei film western
Si vedon molti che si dan da fare,
mentre passa: lo vogliono ammazzare!
Alla fine però, deboli o aitanti,
è sempre lui che annienta tutti quanti.
Il Finanziere

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
TOPO, TORNO.

Lucchetto:
BAR, RIO = BAIO.